BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Spett. BIBLIOTECA CIVICA Piazza degli Studi 2 TRIESTE

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... zione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. ... Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1 - Redazione, Via S. Pellico 6 I - Amministrazione: II p. - Trieste, Domenica 8 Ottobre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 - Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4301

Il bacino danubiano verso il suo risanamento economico

La Francia accoglie il memorandum dell'Italia

Favorevole impressione a Ginevra e soddisfazione negli ambienti polacchi

Il testo del documento

ROMA, 7

Ecco il testo del «memorandum» presentato a Ginevra:

I. — Lo spostamento degli interessi economici prodotto dalla cessazione dell'Impero austro-ungarico e dalla conseguente creazione di taluni nuovi Stati e dall'allargamento di Stati già esistenti ha creato per parecchi degli Stati successori nuovi problemi economici e finanziari che in parte sono già risoluti e avviati a soluzione, in parte richiedono ancora attenta considerazione e provvidenze adeguate.

Aderire alla realtà

II. — Tale necessità, subito sentita fin dalla fine della guerra, ha dato luogo a molteplici tentativi per cercare di facilitare l'assestamento e lo sviluppo economico dei Paesi danubiani che maggiormente hanno risentito del nuovo stato di cose. Una idea avanzata e caldeggiata in talune parti è stata quella di ricostituire l'antica entità economica esistente al tempo dell'ex Impero o la costituzione di un aggruppamento di una parte degli Stati successori. Ma una tale idea ha urtato contro varie difficoltà per la sua attuazione anche quando da ultimo, sotto la spinta della crisi mondiale, essa è tornata a rivivere alla Conferenza di Londra del 1932 ed in altre occasioni. Non si può dimenticare nè che il territorio dell'ex monarchia trovasi ormai chiuso in gran parte, con territori estranei, nè che intanto hanno preso vita nuovi interessi e nuove sistemazioni economiche.

III. — Idee forse meno vaste ma più aderenti alla realtà — anche perchè in esse non hanno prevalso fini politici — hanno avuto maggior successo. Oltre ai prestiti a favore dell'Austria e dell'Ungheria, si possono ricordare in proposito la Conferenza e gli accordi di Portorose del 1921 e gli accordi di Roma del 1923 per la Südbahn. Essi hanno un'importanza economica non trascurabile e indicano una tendenza e delle possibilità dalle quali appare utile di non prescindere.

IV. — Altro elemento di giudizio di importanza fondamentale è quello della diversa condizione economica e finanziaria di questi Stati. Taluni di essi dispongono infatti di largo territorio, di numerosa popolazione e anche di abbondanti materie prime, il che dà loro certe possibilità di indipendenza economica. Tali altri invece, ed in special modo l'Austria e l'Ungheria, per le loro condizioni, si trovano in una situazione economica assai più delicata. Del resto alcuni di questi Stati sono prevalentemente agricoli, mentre altri sono stati prevalentemente industriali.

Incrementare le esportazioni

V. — Altro dato di fatto di importanza fondamentale è che i rapporti commerciali, per esempio, di cinque di questi Stati fra di loro (quelli cui più di frequente si è usi di riferirsi) non rappresentano che una parte, sia pure importantissima, del totale dei loro scambi commerciali. Una parte altrettanto importante si rivolge invece verso altri Stati non compresi fra questi cinque, sicchè nessuna sistemazione sarebbe per essi possibile se anche di questa seconda parte degli scambi commerciali non fosse tenuto il debito conto.

VI. — Varie proposte avanzate per gli Stati danubiani non hanno avuto seguito anche perchè davano luogo a sospetti di finalità politica e nello stesso campo economico non apportavano l'aiuto necessario a quelli di questi Stati le cui condizioni richiedono maggiore considerazione. Ne consegue evidentemente, da quanto è sopra esposto, che per migliorare la situazione dei Paesi danubiani e specialmente quella di taluni Paesi, occorre incrementare le loro esportazioni, permettendo alla loro produzione di sormontare le barriere doganali ed assicurandole dei prezzi remunerativi. Tutto questo è stato sempre affermato ogni volta che si è presa in considerazione la situazione dei Paesi danubiani, ma la realizzazione pratica di questi principii è ben lungi dall'avere avuto quell'applicazione che sarebbe stata desiderabile.

VII. — Tra le varie iniziative e le varie conferenze che hanno avuto per oggetto, specie in questi ultimi tempi, le condizioni economiche degli Stati danubiani, la Conferenza di Stresa è certo quella che ha mostrato maggiore senso di realtà, riscuotendo l'unanime adesione degli Stati, successori o non, che vi parteciparono; e taluni dei principii stabiliti in tale occasione sono stati in seguito applicati in maniera soddisfacente.

Il sistema preferenziale

E' chiaro che sarebbe possibile dare a tali principii una più estesa applicazione. Ma per tenersi sul terreno della realtà occorrerebbe incominciare da quello del trattamento preferenziale, il quale dovrebbe essere precisato in maniera tale da assicurargli la possibilità di una realizzazione pratica e sufficiente. Potrebbe anche stabilirsi che il sistema del trattamento preferenziale è applicabile, non soltanto alla produzione industriale austriaca ed ai cereali dei Paesi danubiani, ma anche ad altri importanti prodotti agricoli di questi Paesi. Si potrebbe anche, di comune accordo, determinare i giusti limiti entro i quali i Paesi terzi godenti del trattamento della clausola della Nazione più favorita dovrebbero consentire a non invocare una troppo rapida applicazione di essa.

VIII. — Ma perchè ciò possa essere fatto nei limiti desiderabili, occorre che tale sistema sia stabilito su basi economiche. Ciò potrebbe raggiungersi se gli Stati danubiani, da parte loro, applicassero misure atte ad assicurare una parte del loro mercato a quegli fra gli Stati non danubiani che hanno normalmente una bilancia passiva nei loro riguardi. Tale trattamento di favore, invece, non dovrebbe essere accordato a quegli Stati non danubiani la cui bilancia commerciale è attiva nei riguardi dei singoli Stati danubiani; e questo, innanzi tutto, perchè l'andamento normale degli scambi già assicura a quegli Stati un notevole profitto, e perchè, poi, occorre che gli Stati danubiani, per raggiungere un miglioramento insieme della situazione economica e finanziaria, cerchino di conseguire un migliore equilibrio della loro bilancia commerciale rispetto a tutti i Paesi terzi.

Sulla base degli accordi di Stresa

IX. — Vari progetti avanzati nel passato hanno avuto come loro premessa l'idea di un piano d'insieme a cui i Paesi interessati avrebbero dovuto dare immediata applicazione. La varietà delle condizioni economiche e finanziarie degli Stati danubiani e successori, la diversità della loro produzione, la necessità che gli accordi, per risolversi effettivamente a loro vantaggio, tengano conto delle particolari esigenze di ognuno di essi, ed altre considerazioni ancora, fanno apparire particolarmente difficile la realizzazione di accordi plurilaterali e collettivi. Appare invece possibile di fissare taluni criteri o principii generali, e di addivenire sulle loro basi alla conclusione di intese o di accordi bilaterali. Questi, del resto, sono già — sia pure in misura ridotta — in via di attuazione con soddisfazione degli interessati, e dai loro sviluppi si potranno trarre elementi utili per giudicare circa la loro ulteriore estensione.

X. — La Conferenza di Stresa aveva pure preveduto la creazione di un fondo speciale per la rivalorizzazione dei cereali. La questione merita evidentemente la più seria attenzione; ma, date le difficoltà che si sono manifestate e la necessità intanto di procedere al più presto a qualche cosa di fattivo, la creazione di questo fondo potrebbe essere pel momento rinviata ad altri negoziati. La maggiore attenzione e la maggiore cura dovranno invece portarsi su tutto quello che ha tratto alla situazione finanziaria (posizione debitoria ecc.) di diversi di questi Stati.

XI. — Ricapitolando, e come conseguenza dell'esame obiettivo contenuto in limiti economici, e con la volontà di giovare agli Stati danubiani e in tal modo apportare un sollievo anche alle condizioni generali dell'Europa, pare che un'azione fattiva dovrebbe basarsi sui seguenti principii:

Le proposte

A) Accordi bilaterali.

B) Trattamento preferenziale per i cereali ed altri prodotti agricoli agli Stati dell'Europa danubiana.

C) Trattamento preferenziale per la produzione industriale austriaca. L'applicazione degli alinea B e C implica naturalmente una limitazione — che occorrerebbe tenere in giusti limiti — dei diritti dei Paesi terzi che godono della clausola della Nazione più favorita.

D) Miglioramento della bilancia dei Paesi danubiani e aumento delle loro esportazioni. Ciascuno dei Paesi danubiani dovrebbe riservare una giusta parte del proprio mercato ad ognuno dei Paesi non danubiani, che gli concede dei diritti preferenziali, pur avendo una bilancia passiva nei suoi riguardi.

E) Provvidenze intese ad indirizzare le correnti di traffico di questi Paesi per le loro vie naturali, e quindi capaci di facilitare il traffico stesso.

F) Provvidenze da adottare per migliorare la bilancia dei pagamenti dei Paesi danubiani, provvidenze che gli accordi preconizzati verrebbero intanto indirettamente a preparare e facilitare.

XII. — I criteri sopra esposti, per quanto dedotti da un esame obbiettivo della situazione, tengono conto dei limiti del possibile delle proposte e delle idee avanzate al riguardo da varie parti e da vari Governi, e cercano anzi di armonizzarli tra di loro. Ulteriori precisazioni potranno essere fornite dopo che uno scambio di vedute avrà avuto luogo tra i Paesi firmatari del Patto a quattro e fra gli Stati successori (danubiani ed altri).

Il memorandum che l'Italia ha formulato per la sistemazione economica dei Paesi danubiani non ha bisogno di chiarificazioni o divagazioni. E' breve e limpido nel prospettare la situazione ed eminentemente pratico nel suggerire rimedi.

Dal dopoguerra gli Stati danubiani cercano faticosamente il loro assestamento. Nati o accresciuti dal frazionamento della monarchia austro-ungarica, ciascuno di essi, inevitabilmente, ha finito col formarsi una economia propria, basata su condizioni e caratteristiche varie. Queste singole economie, viventi in uno squilibrio determinato da deficienze o da sovrabbondanze nei rami industriale od agrario non troverebbero tuttavia, come bene il memoriale rileva, la soluzione delle loro difficoltà ripristinando il sistema, l'ordine preesistente e cioè l'antica entità dell'ex Impero. Interessi nuovi e contingenti si sono costituiti nell'ambito delle frontiere che non è agevole fondere. Politica ed economia sono elementi che qui assai difficilmente si conciliano; bisogna lasciare i piani unitari per le idee semplici e suscettibili di applicazione immediata: una di queste l'incremento delle esportazioni fra i singoli Paesi, sormontando le barriere doganali e assicurando alle produzioni prezzi remunerativi. Chiave per l'attuazione di tale rimedio il trattamento preferenziale, in base ad intese bilaterali limitate in principio, che potranno gradualmente essere sviluppate. Particolarmente opportune le suggerite provvidenze intese ad indirizzare le correnti di traffico per le vie naturali; fra esse di primaria importanza la via marittima.

Già esistono basi concrete, quelle gettate alla Conferenza di Stresa. Si tratta di solidificarle e di estenderle. Il memorandum è uno specchio di chiarezza mussoliniana. Vedere netto nel nebuloso, posporre il marginale e il superfluo e localizzare l'attenzione ai punti vitali dei problemi, per risolverli con sapiente realistica gradualità, ecco il Suo privilegio.

L'accettazione francese
comunicata da Germain Martin

GINEVRA, 7

Stasera è stato annunciato che la Francia, ascoltati anche i rappresentanti della Piccola Intesa, accettava il «memorandum» italiano sulla riorganizzazione economica del bacino danubiano. La riorganizzazione danubiana, su cui la Francia si è dichiarata d'accordo con l'Italia per iniziarne l'azione, è accettato in conformità degli impegni di Stresa. La comunicazione di questa accettazione è stata fatta oggi dal delegato francese Germain Martin. Essa ha prodotto negli ambienti ginevrini impressione favorevolissima. Gli ambienti della Piccola Intesa mantengono stasera ancora un certo riserbo, specialmente quelli cecoslovacchi, mentre si sono avute espressioni di viva soddisfazione negli ambienti polacchi anche ufficiosi, ciò che era del resto lecito supporre dopo i cordiali colloqui svoltisi nei giorni scorsi tra il barone Aloisi e il rappresentante polacco, il quale non aveva nascosto che sulla questione della riorganizzazione danubiana moltissimi punti di vista della Polonia concordavano col «memorandum» italiano.

Nei circoli della Società delle Nazioni si dà molta importanza all'accettazione francese, ritenendosi che essa possa affrettare altre decisioni e segnare quindi un passo effettivo verso quel risanamento economico del bacino danubiano che è uno degli elementi principali per il riassetto della situazione.

Roma centro della situazione danubiana
Un commento polacco

VARSAVIA, 7

Il *Kurjer Poznansky* pubblica un editoriale in cui, dopo aver rilevato che il centro di gravità della situazione danubiana si trasferisce sempre più da Parigi a Roma scrive che le iniziative degli Stati balcanici dimostrano che le cosiddette piccole Potenze vogliono, attraverso l'avvicinamento reciproco, differenziarsi dalla politica delle grandi Potenze. Il giornale dice poi che nessuno potrà affermare che le piccole Potenze costituiscono un movimento di inquietudine europea e continua.

«La Polonia, per la sua stessa situazione geografica dovrebbe prendere parte attiva alla cristallizzazione della nuova situazione centro europea. La politica polacca si è occupata finora troppo poco di questi problemi, tanto che nel progetto francese del 1932 sulla riorganizzazione dell'Europa danubiana, la Polonia non fu considerata. Oggi si nota un miglioramento in questa situazione. Durante la visita di Beck a Parigi, si è parlato di problemi danubiani. Ragioni politiche economiche ed anche strategiche esigono un'attiva partecipazione polacca, non solo sul Danubio, ma anche nei Balcani.

Re Boris accetta di incontrarsi con Re Carol

BUCAREST, 7

Nei circoli bene informati si apprende che Re Boris di Bulgaria ha accettato l'invito di Re Carol per una prossima visita in Romania. La data di questo incontro fra i due Sovrani balcanici non è stata ancora fissata.

I colloqui italo-polacchi
seguiti con attenzione a Varsavia

VARSAVIA, 7

Il *Kurier Poranny* riceve da Roma che negli ambienti politici della capitale si sottolinea l'importanza delle conversazioni di Beck con Aloisi, interpretandole come espressione della buona volontà reciproca tesa a rafforzare i legami che uniscono l'Italia e la Polonia. Durante le conversazioni il delegato italiano ha sottolineato che il Patto Mussolini si armonizzi completamente col Patto di non aggressione concluso dalla Polonia con i Paesi vicini, mentre l'accordo italo-sovietico rafforza il Patto polacco-sovietico.

«In materia di disarmo — continua il giornale — i delegati dei due Paesi si sono trovati d'accordo nell'affermare che, considerando l'impossibilità di applicare un programma generale, la migliore procedura è basata su concessioni reciproche tra i vari Paesi, in modo da realizzare convenzioni, sia pure limitate ma efficaci. Si aggiunge che l'Italia tende ad assumere la mediazione fra la Polonia e la Germania per appianare le attuali difficoltà e vuole offrire ad entrambe i suoi servizi nell'interesse della pacificazione europea».

L'Austria sarà fascista
dichiara il Vicepresidente Fey

VIENNA, 7

Il Vicecancelliere maggiore Fey, scrive nella *Oesterreichische Abendzeitung:*

«Le Heimwehren grazie alla loro salda organizzazione militare sono uno dei più importanti appoggi dell'attuale regime. Esse avranno una parte importante anche nell'ulteriore sviluppo della situazione. Siamo, naturalmente, convinti che il Fascismo italiano non può essere trasportato di peso in Austria. Ma siamo altresì convinti che i principi fondamentali della dottrina fascista segneranno le direttive per la rinascita dell'Austria da noi voluta. Queste direttive saranno applicate alla nostra situazione. Il Fascismo ha creato grandi cose. Da questo nostro modo di vedere risulta che le Heimwehren tengono un atteggiamento positivo nei confronti del Fascismo».

Dollfuss riprende la sua attività

VIENNA, 7

Il Cancelliere dott. Dollfuss si è recato stamane all'ufficio del Cancellierato ed ha preso la direzione degli affari.

Il Duce elogia e passa in rassegna
gli equipaggi delle navi reduci dalla Crociera atlantica

CIVITAVECCHIA, 7

Stamane alle 10 è arrivato S. E. il Capo del Governo per visitare il gruppo delle navi da guerra reduci dalla Crociera atlantica.

Il Duce è giunto in automobile accompagnato dal conte Ciano di Cortellazzo, capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo ed accolto da una calorosissima, entusiastica dimostrazione da parte della cittadinanza. Erano a ricevere S. E. il Capo del Governo alla calata «Tommaso di Savoia» S. E. il Ministro della Marina, S. E. il Capo di S. M. della Marina, l'Ammiraglio direttore generale del personale D. D., il comandante del gruppo delle navi reduci dalla Crociera atlantica. Per l'occasione tutte le navi mercantili presenti in porto avevano alzato il gran pavese.

Fra le acclamazioni entusiastiche della folla, il Duce, dopo essere stato ossequiato dal Ministro della Marina e dalle altre autorità si è recato a bordo del «Balilla» salutato alla voce dagli equipaggi di tutte le unità, ed ha visitato minutamente l'interno del sommergibile. Frattanto gli equipaggi delle quattro navi si erano schierati sulla calata «Tommaso di Savoia».

Al termine della visita al «Balilla», S. E. il Capo del Governo si è collocato nel centro del quadrato ed ha rivolto parole di simpatia e di elogio agli ufficiali ed agli equipaggi per aver cooperato alla vittoriosa conclusione della Crociera aerea del decennale. Le parole del Duce sono state accolte da entusiastici applausi.

S. E. il Capo del Governo ha poi passato in rassegna gli equipaggi schierati ed infine ha visitato la vedetta «Biglieri», sulla quale ha ricevuto a rapporto i comandanti delle quattro unità che compirono l'aspra e difficile navigazione.

Alle 10.30 il Duce, salutato alla voce dagli equipaggi, è sbarcato dalla «Biglieri» ed ossequiato dal Ministro della Marina e dalle altre autorità è risalito in automobile col conte Ciano di Cortellazzo ed ha lasciato la Calata «Tommaso di Savoia», tra le rinnovate calorosissime acclamazioni della popolazione. *(Stefani).*

15.000 CC. NN. cremonesi
giungono stamane a Roma

ROMA, 7

Domattina, con quattordici treni speciali, accompagnati dal Prefetto, dal Segretario federale, dal Podestà di Cremona e di tutte le città e dai segretari politici della Provincia giungeranno a Roma 15.000 Camicie Nere del Cremonese.

Gli arrivi si susseguiranno tra le ore 4.20 e le 8.15 alla stazione di Termini, alla stazione di Trastevere, alla stazione Ostiense e alla stazione di San Lorenzo. Le 15.000 Camicie Nere del Cremonese che, come abbiamo già pubblicato, vengono a Roma per rendere omaggio al Capo del Governo al quale offriranno simbolici doni e per visitare la Mostra della Rivoluzione fascista si aduneranno subito dopo l'arrivo al Colosseo, dove monsignor Varischi celebrerà la Messa. Alle 9.30 verrà ordinato il corteo che sarà passato in rivista alle 10 dal Segretario del Partito, accompagnato dal Governatore di Roma e dal commissario della Federazione provinciale dell'Urbe. Alle 10.30 il corteo si muoverà. Dopo aver sfilato ai piedi del monumento a Vittorio Emanuele (ove sarà deposta una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto) proseguirà per il Palazzo del Littorio, ove verrà deposta una seconda corona nella cappella dei Martiri fascisti. Per il Corso Vittorio Emanuele il corteo si dirigerà verso Piazza Venezia per la dimostrazione al Duce.

I fascisti rimarranno poi liberi per visitare la Mostra della Rivoluzione e i monumenti dell'Urbe. All'imponente adunata saranno presenti i gagliardetti dei Fasci di Combattimento, dei Fasci Giovanili, delle organizzazioni sindacali e sportive e le fiamme gloriose delle squadre d'azione. Nella notte, a breve distanza l'una dall'altra, avverranno le partenze per il ritorno. Nella cospicua massa di 15.000 Camicie Nere della Provincia di Cremona sarà compreso un fortissimo gruppo di mutilati di guerra: oltre quattrocento.

Il raduno dei granatieri a Napoli

NAPOLI, 7

Le rappresentanze delle varie sezioni dei granatieri qui convenute si sono adunate all'Associazione combattenti per la solenne commemorazione delle Medaglie d'oro di Napoli, alla presenza di tutte le autorità. S. E. l'Ammiraglio Nicastro, Comandante in capo del Dipartimento marittimo del basso Tirreno, ha portato ai granatieri il saluto di S. A. R. il Principe di Piemonte che non ha potuto, come desiderava, essere a Napoli per ricevere le rappresentanze delle varie sezioni dell'Associazione granatieri. L'avv. Mastrolillo ha quindi commemorato le Medaglie d'oro di Napoli: Nicola Nisco, Teodoro Capocci, Vincenzo Rocco che caddero combattendo nei reggimenti gloriosi, e il Generale Giacchi comandante della Brigata granatieri ha rievocato le gloriose gesta delle guardie fedeli. Si è formato poi un grandioso corteo.

Le vie percorse dal corteo erano gremite di folla plaudente al Re e al Duce. Dopo l'apposizione di corone di alloro alla lapide dei Caduti, all'Ammiragliato e alla colonna commemorativa dei Caduti del mare in piazza Vittorio, il corteo si è diretto in piazza dei Martiri.

Un grande pellegrinaggio nazionale
ai campi di battaglia del Carso

ROMA, 17

Un grande pellegrinaggio nazionale ai campi di battaglia del Carso è stato indetto per il 3 novembre prossimo. Dopo aver visitato Gorizia e le località ove avvennero i più importanti e significativi fatti d'armi del basso Isonzo, i gitanti assisteranno alla celebrazione della Messa al Cimitero degli Invitti e renderanno omaggio alla tomba dell'Augusto Condottiero della Terza Armata. Lasciati i campi di battaglia, sarà effettuata la visita di Trieste. Speciali facilitazioni ferroviarie sono state accordate dalle Ferrovie dello Stato per recarsi a Milano, punto di inizio e di chiusura del pellegrinaggio.

Starace visita il campeggio
dei Giovani Fascisti dell'Urbe

ROMA, 7

Nel pomeriggio di oggi il Segretario del Partito si è recato in motocicletta al Campeggio dei Giovani Fascisti dell'Urbe alla pineta Sacchetti ove è stato ricevuto dal commissario federale che gli ha presentato la forza. Erano anche presenti il Prefetto di Roma e il Luogotenente generale comandante il Raggruppamento CC. NN. oltre a numerosi fiduciari dei gruppi rionali e comandanti dei Fasci Giovani di Combattimento.

Il Segretario del Partito, al quale sono stati resi gli onori regolamentari, ha passato in rassegna lo schieramento dei 500 allievi capisquadra partecipanti al campeggio, quindi ha assistito alla sfilata dei reparti che è stata compiuta di corsa colla fanfara in testa alla colonna. Ha poi visitato minuziosamente l'attendamento e i vari servizi, il campo di tiro, il percorso di guerra, il maneggio dei cavalli e gli altri impianti per le attività sportive. Ha assistito alle esercitazioni di tiro a salve con mitragliatrici compiacendosi con gli ufficiali dell'Esercito preposti all'insegnamento. Successivamente i Giovani Fascisti al suono della fanfara hano eseguito saggi di canto corale.

Il Segretario del Partito ha quindi rivolto ai giovani e ai comandanti parole di plauso e di incitamento.

Gli ufficiali del "Genova Cavalleria,,
ricevuti dal Sottosegretario alla Guerra

ROMA, 7

Gli ufficiali del «Genova Cavalleria», con alla testa il comandante del Reggimento, si sono recati in mattinata a deporre una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto. Dopo essersi soffermati in raccoglimento dinanzi alla tomba del Milite Ignoto, il comandante e gli ufficiali del «Genova Cavalleria» hanno deposto un'altra corona sull'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio e presso la tomba di Re Umberto al Pantheon.

I valorosi ufficiali sono stati successivamente ricevuti dal Sottosegretario di Stato alla Guerra e infine hanno partecipato ad un ricevimento offerto dal Presidio della Capitale.

Mussolini, il Fascismo e il mondo
Un'intervista a uno scrittore francese

PARIGI, 7

L'*Echo de Paris*, continuando la pubblicazione degli articoli del suo collaboratore de Kerillis sul viaggio di studio da questi compiuto in Italia riferisce un'intervista che lo scrittore ha avuto con il Duce.

«Uomo che soggioga e affascina»

«Io — scrive il de Kerillis — ho conversato con la maggior parte degli uomini che hanno avuto le prime parti sulla scena del mondo dopo la guerra: Hoover, Roosevelt, Baldwin, MacDonald, Primo De Rivera, Benes, De Valera, Titulescu, senza parlare di tutti i nostri, ma dichiaro che nessuno mi ha lasciato l'impressione straordinaria di Mussolini. Quelli che non hanno mai creduto al magnetismo, non hanno che da presentarsi sia pure per un momento dinanzi a Mussolini e comprenderanno il fenomeno umano che soggioga oggi gli italiani e affascina tutti i popoli. E attraverso esso si spiegano altri fenomeni, a questo paragonabili, che nel corso dei secoli hanno fatto la stragrande fortuna di alcuni uomini e per mezzo di essi le favolose svolte della storia.»

Il giornalista comincia col domandare al Duce se egli crede il Fascismo definitivamente vittorioso. «Definitivamente» risponde Mussolini. Alla successiva domanda: «Quale è per l'avvenire il principio di legittimità del Regime», Mussolini assume un'espressione energica e rude che il de Kerillis non gli aveva ancora veduto e dice:

— Il principio di legittimità, signor de Kerillis, è il fatto compiuto! La Rivoluzione è stata vittoriosa, ecco tutto. Io sono qui, non per volontà del numero, ma per volontà dei migliori!

— Però Eccellenza su tale base io vedo male l'avvenire.

— Ed io invece lo vedo molto bene — risponde il Duce. — Vi è un Partito fascista che rifà l'Italia ed ha bisogno di tempo per rifarla, ma che la rifarà. Che cosa può accadere, che cosa può succedere? Che io muoia? Ebbene avrò il successore. Voi mi direte che non vi sono mai due uomini che si somigliano! D'accordo. Ma ciò non è necessario, tanto che i problemi dell'avvenire non saranno più quelli del passato. Per dirvi tutto, io non vedo che vi sia un secondo Mussolini, ma vi sarà un fascista che prenderà il mio posto e se egli non ha le qualità che io posso avere o i miei difetti egli ne avrà delle altre. Ecco tutto.

L'Idea che si espande

Il giornalista chiede quindi al Duce se crede che il Fascismo sia destinato ad espandersi sempre più.

— Io non ne dubito, ne son sicuro. Vedete la rapidità dei cambiamenti attraverso il mondo. Nella crisi attuale i vostri regimi non sono abbastanza forti. Essi saltano gli uni dopo gli altri. Era fatale. Io l'avevo predetto da molto tempo.

— Allora voi credete che ciò accade anche in Francia?

— Io non designo alcun Paese. Io, ripeto, vedo dappertutto un regime di autorità indispensabile per risolvere i problemi che si pongono dinanzi ai popoli, ma poichè mi parlate della Francia voi sapete bene che essa ne ha dei vasti, immensi dinanzi a sè. Essa deve proseguire la sua storia: è tanto bella, essa ha un grande impero da dirigere.

— E' vero — interloquisce de Kerillis — ma l'autorità può venire altrimenti che dal Fascismo. E poi il Fascismo presuppone sempre un uomo che sia portato in alto da circostanze eccezionali. Fuori dell'Italia io non vedo altri uomini.

— Voi non li vedete — risponde Mussolini — ma gli uomini escono di un sol colpo dagli avvenimenti più imprevisti. In periodo di crisi si rivelano. Quando tutto va male, molto male, allora si formano gruppi risoluti al sacrificio per servire il Paese ed a poco a poco qualcuno sorge, si impone, comanda. E poi in tutti i Paesi che hanno fatto la guerra non vi sono forse gli ex combattenti che hanno conquistato titoli splendidi ed hanno dato la misura del loro coraggio? In fondo per comandare, soprattutto per comandare dei latini, che cosa occorre? Primo: del coraggio, il coraggio della guerra, coraggio fisico e coraggio morale. Secondo: intelligenza, un'intelligenza che non si discute, un'intelligenza dell'azione. Terzo: del disinteresse, del vero disinteresse.

Il Fascismo fattore di pace

Parlando in seguito dei mezzi per evitare la guerra il Duce si esprime così:

— Forse gli antichi regimi impregnati di democrazia hanno potuto evitare la guerra? No, non è vero? Ebbene io ve ne dirò la ragione. La guerra è sorta naturalmente dallo squilibrio tra la debolezza degli uni e la forza degli altri. Quando tutti sono forti tutti si rispettano, tutti si temono e tutti finiscono per intendersi. Non mi si venga a parlare dei metodi del parlamentarismo in materia di guerra e anche di peggio. Esso non ha saputo evitare nè la guerra nè concludere una pace solida e duratura.

— Allora Eccellenza — dice de Kerillis — il Fascismo avrebbe creato una pace solida e duratura?

— Ah sì — risponde il Duce e aggiunge: — Non vedete forse che bisogna far sì che l'Europa si intenda? La situazione attuale non può durare, bisogna che l'Europa si guardi dai pericoli che la minacciano al di dentro e al di fuori. L'Europa sembra dimenticare che vi è un'Asia.

Il Duce parla in seguito della sua volontà di cambiar molto nella costituzione dell'Italia, ma a tappe. «Sapete voi che io preparo grandi cose? Io voglio arrivare al regime corporativo e vi arriverò. Io voglio che il lavoro si organizzi in funzione di interessi dei consumatori, dei produttori, degli operai, dei tecnici. Lo Stato non dovrà intervenire che come arbitro supremo, come difensore della collettività. Alla Corporazione spetta di regolare tutti i problemi della produzione, voi mi intendete, tutti i problemi della produzione, poichè non si deve fabbricare qualunque cosa e in qualunque modo. Ciò è follia e genera delle catastrofi. Bisogna finirla con le vecchie idee del capitalismo liberale. Io costituirò dunque le Corporazioni di categoria per l'industria, Corporazioni per prodotto per l'agricoltura. Il mio piano è definito».

La conversazione, su una domanda del giornalista, si indirizza terminando sulla Francia. Ecco il passo integrale.

— Eccellenza — dice de Kerillis — io voglio essere sincero con Voi. Vi sono dei giorni in cui noi ci domandiamo ciò che Voi volete. Questa forza militare temibile che Voi organizzate contro chi è diretta? Poichè infine Voi non avete che noi come vicini potenti. Contro chi esaltate la passione di questa giovinezza che Voi tendete all'estremo? Poichè infine vi è un momento in cui il patriottismo non si eccita che contro qualcuno. E' forse l'uomo della strada?

Ma Mussolini interrompe netto.

— Non mi parlate dell'uomo della strada. Questa è una invenzione anglosassone. Io non conosco quel signore.

— Sì, ma alcuni discorsi, alcune manifestazioni...

Perchè Egli vuole un'Italia forte

— Andiamo, non vedete che le cose vanno meglio, molto meglio? Naturalmente nei rapporti da popolo a popolo vi sono degli alti e bassi. Voi non ci comprendete sempre, dite voi, ma credete voi che noi vi comprendiamo sempre? Credete voi che noi possiamo essere eternamente soddisfatti? Io vorrei che voi vi metteste bene queste cose nella testa: il Fascismo non vuole che la pace, esso non lavora che per la pace. Se io voglio un'Italia forte è per se stessa, è perchè la si ascolti, perchè la si rispetti.

All'intervista il de Kerillis fa seguire le seguenti parole:

«Quest'uomo non sogna solamente di fare una più grande e una più potente Italia. Egli si è prefisso lo scopo di dare al mondo, nel caos attuale, un modello di organizzazione economica e politica. Egli vuol riprendere la tradizione della grande Roma e imporre, con la persuasione e anche col trionfo dell'esperienza che egli ha intrapreso, una nuova legge romana. Riuscirà? Fallirà? Questa è l'incognita. Ma ciò che resta acquisito è che questo figlio di fabbro divenuto il Capo onnipotente di uno dei più bei Regni della terra resterà nella storia. Egli figurerà tra i giganti che la sua razza ha dato all'umanità. Tra mille anni i piccoli romani conosceranno ancora il nome di Mussolini.»

Il disarmo
Londra e le controproposte tedesche
«Un elemento di fiducia: l'Italia»

LONDRA, 7

Il Presidente della Conferenza del disarmo Henderson e il Sottosegretario agli Esteri Eden, hanno lasciato insieme Londra alla volta di Ginevra. Il Ministro Simon non partirà fino a martedì, dovendo prendere parte lunedì ad un importante Consiglio dei Ministri.

Le controproposte presentate dal Governo del Reich attraverso i suoi rappresentanti a Roma, a Londra e a Ginevra, sono giudicate nei circoli inglesi un po' intransigenti; tuttavia si vuole ancora sperare che nei prossimi giorni sia possibile venire a qualche compromesso, prima cioè della ripresa effettiva dei lavori ginevrini. La riunione di lunedì a Ginevra sarà forse un pò' burrascosa o almeno potrebbe dar luogo a qualche irrigidimento di posizione da parte della Francia e della Germania; ma da qui alla ripresa della Conferenza vera e propria c'è ancora tempo.

Il *Manchester Guardian* scrive che si può senz'altro ritenere che le osservazioni tedesche sono considerate dal Governo britannico «insoddisfacenti» per quanto non innaspettate. La *Yorkshire Post* rileva che le prossime conversazioni a Ginevra si presentano più che mai delicate e che la situazione che si è venuta a creare è irta di difficoltà. Un elemento di fiducia, conclude il giornale, è rappresentato dall'incessante sforzo che l'Italia va facendo per conciliare le divergenze tra la Germania e la Francia.

A Londra si seguono con grande interesse i colloqui che hanno luogo in questo momento fra S. E. Suvich e l'Ambasciatore germanico.

Paul Boncour conferisce con Aloisi

GINEVRA, 7

Nella questione del disarmo non vi è oggi nulla di nuovo a Ginevra e l'attenzione si è volta verso il colloquio che S. E. Suvich ha avuto con l'Ambasciatore del Reich a Roma. Si spera infatti che l'azione del Duce possa riuscire ad eliminare i contrasti fra il punto di vista tedesco e quello delle altre Potenze.

Paul Boncour è giunto stamane a Ginevra per partecipare alla seduta dell'Ufficio di presidenza del disarmo che avrà luogo lunedì e nella mattinata si è incontrato col barone Aloisi, il quale, in una lunga conversazione, lo ha messo al corrente della risposta tedesca. Il capo della nostra delegazione è partito questa sera per l'Italia e tornerà a Ginevra fra qualche giorno.

Stasera è partito per Varsavia il Ministro degli Esteri romeno Titulescu.

IL DELITTO DI MARSIGLIA

Le grandiose onoranze di Genova

alla salma del Martire fascista Gelmi

GENOVA, 7

Oggi si sono svolti con commovente grandiosità i funerali del marinaio Pietro Gelmi, ucciso nell'aggressione antifascista di Marsiglia. Vi hanno partecipato tutte le autorità politiche e militari, tutte le associazioni dipendenti dal Partito, combattentistiche e sindacali, le CC. NN. dei gruppi rionali, Giovani fascisti, Balilla ed una larga rappresentanza di marittimi e di addetti alle linee aeree.

La salma, proveniente da Ventimiglia, è giunta alla Stazione Principe ove attendevano le autorità ed i familiari che hanno reso il primo pietoso omaggio al feretro. Quindi la bara, trasportata a braccia dai marittimi e salutata romanamente da una imponente folla, ha raggiunto piazza Acquaverde, ove è stata posta nel carro funebre. Si è subito mosso il corteo. Il carro funebre, scortato da Avanguardisti e da marittimi, era preceduto dal clero, dai corpi armati del Municipio e dalle organizzazioni giovanili fasciste, dal labaro della Federazione fascista con scorta d'onore, dalla banda della Milizia portuaria e da numerose corone portate a mano.

Seguivano, i familiari, il rappresentante del Segretario del P. N. F. prof. Spizzi, il comm. D'Allora Segretario del Fascio di Marsiglia con gagliardetto e una rappresentanza del Fascio di Lecco, città natale della vittima. Il Prefetto, il Podestà, il Segretario federale, il presidente della Confederazione della gente di mare e dell'aria, il presidente della Confederazione dei trasporti marittimi ed aerei e numerose altre personalità.

Il corteo, tra un continuo getto di fiori, ha percorso le maggiori arterie cittadine nelle quali i negozi avevano abbassato le saracinesche. Bandiere a mezz'asta erano esposte ovunque, mentre faceva ala una imponente folla di cittadini commossi. Raggiunta piazza Manin, il prof. Spizzi ha fatto l'appello del Martire secondo il rito fascista, quindi la salma ha proseguito per Staglieno dove è stata tumulata.

Le indagini della polizia francese

MARSIGLIA, 7

Dalle indagini della polizia pare accertato che l'aggressione antifascista contro i cinque marinai italiani del piroscafo «Gambon» e nella quale trovò la morte il giovane Pietro Gelmi, fu motivata dal fatto che due marinai italiani portavano all'occhiello il distintivo fascista. Il piccolo gruppo dei marinai aveva preso posto a un tavolo di una trattoria italiana nelle vicinanze del porto; da una finestra prospiciente la strada improvvisamente furono scaricate da tre individui le rivoltelle contro di loro, mentre si udiva la frase: «Ecco i fascisti». Si tratta quindi di una vera e propria imboscata organizzata dai residui della delinquenza antifascista, annidata a Marsiglia. Pare che la polizia sia già sulle traccie degli assassini.

Ieri mattina hanno avuto luogo a Marsiglia i funerali del marinaio Pietro Gelmi, vigliaccamente ucciso dagli antifascisti martedì scorso. La salma, composta in una sala della Casa degli Italiani trasformata in camera ardente, è stata visitata da una folla di camerati e di connazionali. Alle 9 antimeridiane alla Casa degli Italiani si è formato un imponente corteo con alla testa il Console generale d'Italia ed il Segretario del Fascio. Facevano scorta d'onore alla bara gli Avanguardisti del Fascio di Marsiglia, seguivano gli alunni delle scuole italiane, i fascisti, i combattenti ed una folla di operai, fra cui numerosissime le donne. Il pubblico ha fatto ala al passaggio della salma in un'atmosfera di intensa e profonda commozione. Alla stazione il cap. Martini, comandante del piroscafo «Valprato», ha fatto l'appello col rito fascista e la folla ha risposto presente. La salma è partita per Ventimiglia alle 0.45.

Gli esami di riparazione

per gli allievi ufficiali di complemento

ROMA, 7

Con odierna circolare pubblicata nel *Giornale Militare* il Sottosegretario alla Guerra ha disposto che, in analogia a quanto è stabilito al numero 2 della circolare 519 del *Giornale Militare* di quest'anno, per gli allievi ufficiali di complemento dei corsi normali sono istituiti esami di riparazione per il conseguimento dell'idoneità a sottotenente di complemento, anche per gli allievi ufficiali dei corsi indetti per gli studenti universitari iscritti alla Milizia universitaria, riprovati in non più di due materie alla fine del secondo periodo applicativo. Le prove di riparazione per detti allievi avranno luogo presso le scuole allievi ufficiali di complemento nella prima quindicina di gennaio. Gli allievi ufficiali ammessi a sostenere le prove verranno inviati in licenza senza assegni, con l'obbligo di presentarsi alle scuole presso le quali hanno frequentato i due periodi applicativi nell'epoca anzidetta. Agli allievi dei corsi universitari risultati non idonei sia agli esami finali di prima, sia a quelli di seconda sessione, si applicano in analogia le altre disposizioni previste al numero 2 della citata circolare 519.

Le Corporazioni di categoria

alla Sezione professionisti e artisti

ROMA, 7

Presso il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Sottosegretario on. Biagi, si è di nuovo riunita la Sezione delle professioni libere e delle arti del Consiglio nazionale delle Corporazioni. Al principio della seduta ha preso la parola il comm. De Pirro che ha esposto il punto di vista suo e degli altri membri della sezione designati dalla Confederazione dell'industria: gli on. Bevione e Ciarlantini. Ha quindi parlato l'on. Bodrero che ha letto un ordine del giorno a firma di tutti i rappresentanti della Confederazione professionisti ed artisti in seno alla sezione del Consiglio.

Dopo che gli on. Ciarlantini e Panunzio hanno fatto varie osservazioni, ha preso la parola l'on. Biagi il quale ha fatto rilevare ai quattro membri designati dalla Confederazione dell'industria che il loro punto di vista non differiva negli elementi fondamentali da quello riassunto nell'ordine del giorno Bodrero e pertanto li ha invitati ad aderirvi, salvo a fare le opportune riserve su questioni particolari, al che essi hanno aderito. Hanno parlato gli on. Panunzio e Cuccini il quale ultimo ha discusso ampiamente i principi fondamentali delle Corporazioni e di tutto l'ordinamento corporativo ed al quale ha brevemente risposto l'on. Bodrero.

Infine l'on. Biagi ha pronunciato brevi parole a conclusione della discussione ed ha tolta la seduta che è stata l'ultima delle molte riunioni delle sezioni del Consiglio dedicate alle discussioni del problema delle Corporazioni di categoria.

Il nuovo Direttorio federale di Fiume

FIUME, 7

L'Ufficio stampa della Federazione fascista del Carnaro comunica:

«S. E. Achille Starace, Segretario del P.N.F. con provvedimento odierno ha approvato le variazioni proposte dal Segretario federale ed ha ratificato la seguente composizione del Direttorio federale: Centurione Alfredo Cuggiani, Vicesegretario federale; ing. Enea Perugini, Segretario federale amministrativo; dott. Arturo de Meisner, comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento; dott. Carlo Cattalinich, segretario del «Guf»; avv. Arturo Lauri, cav. Manlio Verde e dott. Alessandro Andreanelli, componenti del Direttorio.»

E' con senso di vivo rammarico che la Federazione fascista del Carnaro si priva della desiderata collaborazione del gr. uff. Icilio Bacci, il quale ha dato per lunghi anni la sua apprezzata opera in seno al Direttorio federale. Le molteplici e alte cariche di cui è investito non consentono al camerata Icilio Bacci un ulteriore svolgimento di quella attività che egli desiderava dare con lo stesso fervore e con la stessa passione dei Direttorio stesso. Egli, nel cessare spontaneamente dall'incarico affidatogli dalla Federazione del Carnaro, lascia fra tutte le Camicie Nere e i colleghi del Direttorio un ricordo esemplare e duraturo della sua opera apprezzata e disinteressata.

Per la ripresa dell'industria marmifera

Riunioni a Roma

ROMA, 7

Nella sede della Federazione nazionale fascista dell'industria del marmo, della pietra e del granito si sono riuniti per esaminare le conclusioni del convegno tenuto a Carrara dalla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria, allo scopo di studiare le cause della crisi del marmo e di indicare i rimedi più idonei per fronteggiarla, il segretario della Federazione dell'industria del marmo, pietra, granito ecc., e il Segretario della Federazione nazionale dei Sindacati dell'industria estrattiva.

Sono state esaminate, discusse e vagliate metà delle proposte del convegno di Carrara e si è stabilito un secondo incontro che avrà luogo martedì prossimo per esaurire l'esame delle proposte e dare poi ai tecnici delle due Federazioni l'incarico immediato di completare gli studi già iniziati perchè queste abbiano una pronta realizzazione.

I nuovi programmi

d'istruzione tecnica

ROMA, 7

La Libreria dello Stato ha provveduto alla stampa del volume contenente i programmi, gli orari ed i raggruppamenti di materie delle scuole e degli istituti di istruzione tecnica, approvati con R. D. 15 maggio 1933 N. 491.

I nuovi programmi riguardano: a) le scuole tecniche ad indirizzo agrario; b) le scuole tecniche ad indirizzo industriale; c) le scuole tecniche ad indirizzo commerciale; d) le scuole professionali femminili; e) le scuole di magistero professionale per la donna; f) gli istituti tecnici (corso inferiore); g) gli istituti tecnici nautici; h) gli istituti tecnici industriali; i) gli istituti tecnici commerciali; l) gli istituti tecnici per geometri; m) gli istituti tecnici agrari.

La commemorazione di Olga Mezzomo

ROMA, 7

In occasione dell'anniversario della morte della signora Olga Mezzomo (15 ottobre) sarà celebrata a Roma e a Feltre una messa di requiem alla presenza dei componenti il Direttorio federale e degli iscritti all'Associazione fascista famiglie Caduti, mutilati, feriti per la Causa nazionale. La commemorazione sarà fatta a Roma nella sede del Gruppo rionale che si intitola al nome del figlio Gian Vittorio Mezzomo, Caduto per la Rivoluzione.

La "Stabile„ di Marta Abba a S. Remo

inizia le prove di "Quando si è qualcuno„

SAN REMO, 7

Stamane si è riunita al teatro del Casino municipale la nuova Compagnia drammatica «Stabile-San Remo-Marta Abba» di cui fanno parte gli attori Romano Calò, Rossana Masi, Luigi Almirante, Giovanni Cimara e Guglielmo Barnabò e lo scenotecnico Nando Zambeniani. Si sono iniziate subito le prove di «Quando si è qualcuno» di Pirandello, la cui prima recita è fissata per martedì 7 novembre, seguita dall'annunciato nuovo repertorio delle migliori novità italiane e straniere. Pirandello tornerà in Italia il 12 corrente e curerà personalmente le prove del suo nuovo lavoro.

L'"Agip„ ribassa da domani il prezzo della benzina

ROMA, 7

L'Azienda generale italiana petroli (AGIP), nell'intento di unificare il più possibile il prezzo della benzina in Italia, ribasserà col giorno 9 corrente le attuali quotazioni in misura variabile tra lire 4.50 e lire 8 per quintale netto, in modo che la differenza tra il prezzo minimo e il prezzo massimo delle diverse provincie non superi i 3 centesimi a litro. Ragguagliando il volume la quotazione al peso, dal giorno 9 in poi i distributori dell'AGIP porteranno i prezzi qui di seguito indicati per ciascuna provincia:

Alessandria 2.06; Ancona 2.08; Aosta 2.08; Aquila 2.09; Arezzo 2.07; Ascoli Piceno 2.09; Avellino 2.07; Bari 2.08; Belluno 2.07; Benevento 2.07; Bergamo 2.06; Bologna 2.06; Bolzano 2.07; Brescia 2.07; Brindisi 2.09; Campobasso 2.09; Catanzaro 2.09; Chieti 2.09; Como 2.06; Cosenza 2.09; Cremona 2.06; Cuneo 2.06; Ferrara 2.06; Firenze 2.06; Fiume 2.06; Foggia 2.09; Forlì 2.06; Frosinone 2.07; Genova 2.06; Lucca 2.06; Macerata 2.09; Mantova 2.06; Massa Carrara 2.06; Matera 2.09; Venezia 2.06; Milano 2.09; Modena 2.06; Napoli 2.06; Novara 2.06; Padova 2.06; Parma 2.06; Pavia 2.06; Perugia 2.07; Pesaro Urbino 2.08; Pescara 2.09; Piacenza 2.06; Pisa 2.06; Pistoia 2.06; Pola 2.07; Potenza 2.09; Ravenna 2.06; Reggio Calabria 2.09; Reggio Emilia 2.06; Rieti 2.07; Roma 2.06; Rovigo 2.06; Palermo 2.07; Sardegna 2.09; Savona 2.06; Sicilia 2.09; Siena 2.06 Sondrio 2.07; Spezia 2.06; Taranto 2.09; Teramo 2.09; Terni 2.07; Torino 2.06; Trento 2.07; Treviso 2.06; Trieste 2.06; Udine 2.07; Varese 2.06; Vercelli 2.06; Verona 2.06; Vicenza 2.06; Viterbo 2.06.

Un primato dell'Italia fascista

Il convegno nazionale della strada

inaugurato a Roma dall'on. Leoni

ROMA, 7

Nella sede della Confederazione generale fascista dell'industria si è inaugurato stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario Leoni, in rappresentanza del Governo, il VI Convegno nazionale della strada promosso dal Touring Club e dal «Raci», il cui scopo è quello di esaminare e discutere, dal punto di vista italiano, i temi fissati dall'Associazione internazionale dei Congressi della strada per il Congresso di Monaco di Baviera del settembre dell'anno prossimo. Il Convegno è presieduto dall'ing. Calletti, presidente del Consiglio superiore dei LL. PP. e direttore generale dell'Azienda autonoma statale della strada, e ad esso partecipano numerose personalità particolarmente competenti dei vasti e complessi problemi che si collegano alla viabilità ed alla circolazione della strada.

La strada e l'autoveicolo

Tra i presenti, oltre a S. E. Leoni e all'ing. Calletti, erano il commissario del «Raci» marchese Parisio, il prof. Vandone in rappresentanza del presidente del Touring Club Italiano, l'on. Roncoroni in rappresentanza della Confederazione fascista dell'industria, l'on. Corrado Marchi, presidente della Confederazione per le comunicazioni interne, l'on. Bonardi, reggente il Commissariato del turismo, e altre personalità.

La seduta si è iniziata con un discorso del marchese Parisio, il quale ha rivolto ai partecipanti il saluto del «Raci». L'oratore ha rilevato la stretta connessione che esiste fra sviluppo dell'automobilismo e miglioramento della viabilità ordinaria, ed ha esaltato la opera del Regime fascista che, per impulso del Duce, ha saputo dotare l'Italia di una rete di strade di primo ordine, ponendola all'avanguardia dei Paesi civili. Il prof. Vandone ha dato ai convenuti il saluto del Touring Club Italiano, il cui presidente non è potuto intervenire ai lavori del Convegno per ragioni di salute. L'ing Calletti ha illustrato ampiamente gli scopi che il convegno si propone, rilevando che per quanto questa riunione abbia quasi il carattere di una Commissione tecnica, tuttavia, per il numero e la qualità degli intervenuti, ha assunto aspetto e solennità di vero Congresso. Ringraziati i rappresentanti del «Raci» e del Touring Club, l'ing. Calletti ha notato come la presenza del «Raci», che a questo Convegno ha affiancato il Touring, non è senza significato.

Calorosissimi applausi hanno salutato il discorso dell'ing. Calletti, le cui ultime parole hanno suscitato una vibrante dimostrazione al Duce. Accolto da una calorosa manifestazione, ha poi parlato S. E. Leoni.

Parla il Sottosegretario

Egli ha sottolineato l'importanza di questo Convegno che, sebbene di carattere nazionale, discute problemi che interessano tutte le Nazioni e con quella profonda competenza derivante dal fatto che l'Italia fascista, che opere così mirabili ha compiuto nel campo della viabilità tecnica degli ordinamenti stradali, può portare il peso di esperienza decennale nella risoluzione dei complessi problemi della strada.

Accennato ai principi che in questo campo sono di guida all'azione del Regime e rilevate le benemerenze della Azienda autonoma statale della strada, il Sottosegretario ha espresso la certezza che i lavori attuali saranno fecondi di risultati ed ha porto ai convenuti il saluto del Governo, assicurandoli del vivo interesse con cui esso seguirà le discussioni del Convegno.

Cessati gli applausi tributati al discorso dell'on. Leoni, il Convegno ha approvato per acclamazione il testo di un telegramma di omaggio da inviarsi al Duce. Altri telegrammi sono stati inviati al Segretario del Partito e al Ministro dei LL. PP. di Crollalanza.

Terminata la seduta inaugurale, i convenuti, con a capo l'on. Leoni, l'ing. Calletti e i rappresentanti del «Raci» e del Touring Club, si sono recati a rendere omaggio alla tomba del Milite Ignoto e alla cappella votiva dei Caduti della Rivoluzione fascista.

I congressisti da S. E. Starace

A Palazzo del Littorio sono stati ricevuti nel salone delle riunioni dal Segretario del Partito, al quale l'on. Leoni, a nome dei presenti, ha rivolto parole di deferente saluto. S. E. Starace ha ricambiato cordialmente il saluto e dopo aver assicurato che porterà al Duce l'espressione dell'omaggio di cui si è reso interprete l'on. Leoni, ha manifestato la sua più viva simpatia per questo Convegno che avrà indubbiamente risultati importanti e sommamente proficui nel campo così vasto e complesso quale è quello della tecnica stradale. La riunione presso il Segretario del Partito si è chiusa tra vibranti manifestazioni al Duce.

Solenni accoglienze brasiliane al Presidente dell'Argentina Justo

RIO DE JANEIRO, 7

Il Presidente della Repubblica argentina Generale Justo è giunto stamane in visita ufficiale dal Presidente Vargas, che lo ha ricevuto personalmente all'arrivo alla testa dei Ministri del suo Governo. Un incrociatore brasiliano e cento aeroplani hanno scortato la nave argentina «Marinos» dall'ingresso nelle acque territoriali fino all'interno del porto di Rio. Le batterie costiere hanno salutato il Presidente argentino con 21 colpi di cannone. La città è festosamente imbandierata. Durante il tragitto dal porto al palazzo presidenziale il corteo ha ricevuto gli onori militari da numerosi reparti di truppa in pieno equipaggiamento.

Durante la sua permanenza a Rio il dott. Justo discuterà con Vargas le clausole del trattato di non ricorso alla guerra e dei maggiori problemi economici e politici sudamericani nonchè delle questioni economiche che più direttamente interessano i due Paesi.

Un monito di Roosevelt

ai lavoratori e agli industriali

WASHINGTON, 7

Il Presidente Roosevelt nel discorso pronunciato alla cerimonia dello scoprimento del monumento a Samuele Gompers, il defunto presidente della Federazione americana del lavoro ha ammonito i datori e i prestatori di lavoro che le lotte sindacali devono essere abbandonate fino a quando la guerra contro la depressione non sarà vinta.

«Non è il tempo oggi di mirare a privilegi di classe o a guadagni personali — ha continuato Roosevelt — perchè tutte le forze nazionali devono essere armonicamente unite nel combattere la crisi. La maggioranza dei lavoratori e degli industriali devono metterselo bene in testa. I recalcitranti da ambo le parti, che per la verità costituiscono una esigua minoranza, devono essere ridotti all'impotenza».

La Federazione del lavoro ha annunciato che tre milioni di disoccupati sono tornati al lavoro a tutto il 30 settembre e che la cifra dei disoccupati è così ridotta a 10 milioni 350 mila.

Quattro "gangsters„ condannati

ai lavori forzati a vita

OKLAHOMA CITY, 7

Harvey Baillie, unanimemente riconosciuto come il più pericoloso gangster degli Stati Uniti, è stato oggi condannato ai lavori forzati a vita per il rapimento di Charles Urschel, figlio del noto milionario. A pene analoghe sono stati condannati i suoi complici Bos Shannon, la consorte di questi e certo Alberto Detees.

Scoppio di una bomba presso Zagabria

sulla linea ferroviaria

BELGRADO, 7

Ufficialmente si comunica che verso mezzanotte di oggi a 12 km. da Zagabria sulla linea ferroviaria che porta a Lubiana è esplosa una macchina infernale mentre passava un treno merci. La linea e la locomotiva del treno hanno riportato danni; però il treno ha potuto proseguire il suo viaggio. La linea è stata immediatamente riparata.

Kingsford Smith a Caraci

con un giorno di anticipo sul precedente record

LONDRA, 7

L'australiano Charles Kingsford Smith, partito dall'Inghilterra mercoledì mattina, ha stabilito un nuovo magnifico record atterrando stamane alle 10 a Karaci, in India, esattamente tre giorni dopo. Egli ha battuto di un giorno intero il primato precedente stabilito dall'inglese Butler il 1.o novembre 1932. Dopo quattro ore di riposo Kingsford Smith ha ripreso il volo da Caraci per Jodhpur.

Egli è sensibilmente in anticipo sul tempo di Scott dall'Inghilterra all'Australia di giorni 3 e 21 ore. Proseguendo di questo passo l'australiano potrebbe battere il primato di circa due giorni. Egli però ha dichiarato fin dalla partenza che non mira ad abbassare alcun record; se però gli riuscirà sarà tanto di guadagnato. Kingsford Smith ha però accusato prima di partire da Caraci un leggero malessere che potrebbe causare qualche ritardo nel proseguimento del volo. Il monoplano da lui usato è il famoso «Croce del Sud».

La Cassazione rigetta il ricorso

di Cesare Serviatti

ROMA, 7

Quest'oggi, com'era stato annunziato, dinanzi la prima Sezione Penale della Corte Suprema presieduta dal gr. uff. Aloisi si è iniziato l'esame del ricorso interposto da Cesare Serviatti avverso la sentenza della Corte d'Assise della Spezia che lo ha condannato alla pena capitale per i tre noti delitti. Il P. M. Mazza ha dimostrato l'infondatezza dei singoli motivi di ricorso ed ha concluso chiedendone il rigetto. La Corte ha deciso in conformità rigettando il ricorso e confermando la sentenza della Corte d'Assiste della Spezia. Ha dichiarato inammissibile il ricorso della moglie del Serviatti, Angela Taborri.

Questa sera stessa i difensori del condannato, avvocati Cassinelli di Roma e Bellincioni della Spezia hanno presentato domanda di grazia al Sovrano.

Bollettino meteorologico

	Barom.	Temp. massima	Temp. minima	Stato del cielo e del mare
Trieste	769.9	26	16	sereno, mosso
Roma	769.1	27	16	sereno, calmo
Torino	769.9	23	14	piovoso
Milano	769.7	25	13	coperto
Genova	769.9	21	17	½ cop., legg. mosso
Venezia	769.6	23	16	½ coperto, calmo
Firenze	769.1	27	17	nebbia
Ancona	769.9	24	13	nebb., legg. mosso
Bologna	771.7	24	15	tre quarti coperto
Napoli	769.7	25	15	½ coperto, calmo
Taranto	768.6	24	18	sereno, calmo
Palermo	768.9	27	17	sereno, calmo
Catania	768.3	26	14	½ cop., legg. mosso
Cagliari	769.0	27	13	½ cop., legg. mosso
Tripoli	767.2	29	20	sereno, calmo
Messina	768.7	28	20	½ coperto, calmo
Trento	761.1	24	10	coperto
Fiume	770.1	24	15	sereno, calmo
Bari	769.4	23	14	¼ cop., legg. mosso
Sanremo	768.5	27	18	¼ coperto, calmo
Bengasi	767.3	26	15	sereno, calmo
Rodi	763.2	24	21	sereno, calmo

Probabilità: Su tutta l'Italia tempo generalmente instabile, con annuvolamenti alquanto più accentuati sulle regioni settentrionali e sul bacino tirrenico, nebbie al mattino e qualche precipitazione sulla Val Padana e sull'alto versante tirrenico. Predominio di venti moderati fra levante e scirocco. Temperatura pressochè stazionaria. Tirreno mosso, poco mossi gli altri mari.

COMUNICATI

Nel quarantesimo anno di matrimonio di
MARIA ANTONELLO
e GIOVANNI VIEZZOLI
i figli, il genero e nipotino augurano ogni felicità.
Trieste, 7 ottobre 1933.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie Tolei e Fabris ringraziano il chiarissimo dott. GIULIANO IURCEV per l'intervento operatorio col quale donava alla vita la piccola Silvia. Un grazie speciale anche all'ostetrica signora Scabar.

182.000 dollari di multa

a due Compagnie transatlantiche tedesche

NEW YORK, 7

Una multa di 182.000 dollari è stata inflitta alle Compagnie tedesche Norddeutscher Lloyd e Hamburg-America Line per avere accettato di riscuotere nell'estate scorsa come prezzo di passaggio dei marchi registrati (registered marks) anzichè dollari, col che i passeggeri hanno risparmiato circa il 15 per cento. La multa è stata inflitta da Emilio Lederer, arbitro della Conferenza delle Compagnie transatlantiche, a cui era stato presentato un reclamo dalle Compagnie concorrenti. La questione del pagamento è stata rimessa dalle due Compagnia tedesche al Ministero degli Interni di Berlino. Se la multa sarà pagata essa sarà suddivisa fra le Compagnie affiliate all'Atlantic Shipping Conference che sono rimaste danneggiate dalla concorrenza tedesca.

Barrios riceve l'incarico di formare il Gabinetto spagnolo

MADRID, 7

In seguito all'insuccesso del tentativo del dott. Gregorio Marañon di formare un nuovo Ministero, il Presidente della Repubblica ha dato l'incarico al signor Martinez Barrios, uno dei leaders del partito radicale.

Bollettino militare

ROMA, 7

Generali: Cantoni, Generale Brigata fanteria in s. p. e. è collocato in ausiliaria per età.

Arma RR. CC. Colonnelli: Celi, comandante Legione territoriale Padova, è nominato comandante Legione territoriale Alessandria; Palcucci, idem, Alessandria, è collocato a disposizione Ispettorato prima zona RR. CC. Torino; De Leonardis, comandante Legione territoriale Catanzaro è nominato comandante Legione territoriale Roma. Tenenti colonnelli: Carando, a disposizione Legione Bari, è promosso colonnello e nominato comandante Legione territoriale Padova.

Arma Fanteria. Tenenti colonnelli: Lace, 77.o fant., trasferito 50.o fant.; Galgui, Comando Distretto Firenze, trasferito Ispettorato mobilitazione Comando militare Sardegna; Mazza, 11.o bersaglieri, trasferito R. Accademia Fanteria e Cavalleria; Ferrero, 35.o fant., idem, idem; Maraschini, Comando Distretto Ravenna, id., 20.o fant.

Arma Artiglieria. Tenenti colonnelli: Cristani, direttore artiglieria Corpo Armata Verona, è trasferito 2.o campagna; Sanmauro, 13.o Centro automob. è trasferito 10.o Centro automobilistico; Gianantonio, 18.o campagna, idem, Direzione artiglieria Roma.

Corpo amministrazione militare: De Palma, tenente colonnello amministrazione Ufficio contabilità e revisione Corpo Armata Bari, è collocato in ausiliaria per età.

NOTIZIE BREVI

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. 13 luglio 1933 col quale vengono approvate alcune modifiche agli statuti della Confederazione nazionale fascista della gente del mare e dell'aria e delle associazioni ad essa aderenti.

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.

Prossime partenze:

Linea postale ITALIA-NORD PACIFICO
Servizio regolare passeggeri e merci ogni 4 settimane
M/n «CELLINA»
da Trieste il 9, da Venezia il 10, da Napoli il 17, da Livorno il 18, da Genova il 20, da Marsiglia il 23, da Barcellona il 24 ottobre.
P.fo «CALIFORNIA»
da Genova il 15, da Marsiglia il 16 novembre.

Linea celere ITALIA-SUD AFRICA
VIA GIBILTERRA
Servizio regolare passeggeri e merci ogni 4 settimane
P.fo «LIVENZA»
da Genova il 9 ottobre, da Livorno il 10 ottobre.
P.fo «PIAVE»
da Trieste il 10, da Genova il 18, da Livorno il 19, da Marsiglia il 21 ottobre.

Linea postale ITALIA-SUD AFRICA
VIA SUEZ
Servizio regolare passeggeri e merci partenze mensili
P.fo «MAIELLA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 19, da Spalato il 23, da Messina il 25 ottobre.
P.fo «SISTIANA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 19, da Spalato il 23, da Messina il 25 novembre.

Linea postale ITALIA-CONGO
Servizio regolare passeggeri e merci
P.fo «LAGUNA»
da Trieste il 15, da Venezia il 16, da Fiume il 18, da Spalato il 22, da Napoli il 25, da Livorno il 26, da Genova il 28, da Marsiglia il 31 ottobre.

Linea celere ITALIA-MESSICO
Servizio regolare mensile postale merci e passeggeri dal Tirreno.
P.fo «AUSSA»
da Livorno il 26, da Genova il 28, da Marsiglia il 30 ottobre, da Barcellona il 1.o novembre.

Linea celere ITALIA-NORD ATLANTICO
Servizio mensile merci
P.fo «ISARCO»
da Genova il 10, da Livorno l'11, da Napoli il 13, da Messina il 14, da Palermo il 17 ottobre.

OGGI ESPOSIZIONE
CAPPELLI DA SIGNORA
in Feltro extra „ a Lire 12
in Angora „ da L. 12 - 15
Modelli originali in Velluto, Antilope, Renna, Flamand, Velour, Satinè, Lapin Angora ecc., a prezzi di grande concorrenza, nel
Negozio Mode già Semo
VIA SAN NICOLO' N. 21
OGGI ESPOSIZIONE

Siamo compratori di
CAMBIALI RUSSE
S. A. I. TEFINA - MILANO
Via Gaetano Negri N. 10

OCCASIONE:
Liquidasi stock di
Stoffe originali
di rinomate case inglesi, in
Via Roma 4
(angolo Credito Italiano)

BULBI DA FIORE GIACINTI, TULIPANI
ecc. assortiti
PACCHI RECLAME
N. 1 - 20 bulbi assortiti Lire 10.—
N. 2 - 24 bulbi assortiti Lire 15.—
N. 3 - 35 bulbi assortiti Lire 20.—
M. GERMAN
FIORICULTORE - VIA ROMA 3

Scuola di Taglio
Corsi: Abiti, biancheria, modisteria, pellicceria, calzatura. Chiedere programma gratis all'insegnante MARINA ZANEL, Corso Garibaldi, 6.

ESPOSIZIONE
delle ultime novità in cappelli per signora
PASSO S. GIOVANNI 2 — MANNA

La nota OREFICERIA
FRANCESCO STERMIN
avverte la sua spettabile Clientela di aversi traslocato dalla via Mazzini 43
alla medesima via al N. 40
(dirimpetto)
comperando sempre oro, argento, pagando prezzi massimi.
Il proprietario

Fino al 31 Ottobre
la rinomata
FABBRICA ITALIANA ACCUMULATORI
"TUDOR„
concede i seguenti prezzi eccezionali sulle batterie garantite:
Balilla . . . . ampère 44 a Lire 122.—
Fiat 501, 503, 509 » 45 » » 125.—
Ford 1931 » 89 » » 145.—
Fiat 514 » 125 » » 180.—
Fiat 520, 521 » 68 » » 200.—
Batterie per moto di qualsiasi tipo . . . » » 80.—
montate e pronte a funzionare, in vendita presso:
S. V. E. M. . . Trieste, via Coroneo 31
S. Nascimbeni » » via Coroneo 39
A. Soffiatti » » via G. Galilei 12
Giacometti & Gervasi » » via F. Rismondo 14
I. C. A. T. » » via C. Battisti 4

ISTITUTI SCOLASTICI
"BATTISTI - GALILEI„
VIA BATTISTI, 10 - Tel. 40-76
Corso preparatorio pomeridiano per la
Maturità Classica, Scientifica e Abilitazione Magistrale
diretto dal prof. Arnaldo Polacco, già ordinario del R. Liceo «Petrarca», in collaborazione con altri noti insegnanti. Apertura: 15 Ottobre. Iscrizioni: Istituti Scolastici «Battisti-Galilei».

In ogni casa Raggi ultra violetti!
Nessun italiano acquisterà lampade di quarzo estere, sapendo che la geniale INDUSTRIA NAZIONALE ha creato le rinomate LAMPADE DI QUARZO ITALIANE che sorpassano le estere, pure costando il 20% di meno.
Fra queste primeggiano quelle della ditta
C. O. & V. COSULICH
VIA SAN NICOLO' N. 32
secondo piano, telefono 89-69

Deutsche Levante-Linie
AMBURGO
Il piroscafo germanico di prima classe
"CHIOS„
qui atteso per il 14 corrente, proveniente da AMBURGO e scali, imbarcherà direttamente per
ANVERSA, AMSTERDAM, ROTTERDAM, BREMA ed AMBURGO
nonchè per tutti i porti del RENO e del NORD, verso polizza diretta.
Per informazioni e prenotazioni carico rivolgersi all'Agenzia Generale
SCHRÖDER & Co. SUCC.
TRIESTE
Piazza della Libertà 5, II p. - Telef. 8982-8993

OGGI S' INAUGURA
il **BAR S. GIUS[TO]**
Piazza Cavana 4 - Tel. 5176
completamente rimesso a n[uovo]
Il proprietario
GIOVANNI DE [...]

LA S. A.
"TORTONESE„
DI TORINO
già LA MERVEILLEUSE
esporrà in TRIESTE all'HOTEL SAVOIA EXCELSIOR nei giorni 10, 11 Ottobre la sua nuova collezione di modelli autunnali
ROBES - TAILLEURS MANTEAUX
Creazioni esclusive

MALATTIE DEI NER[VI]
Grande soggiorno di cura
"LA SALUTARE„ — Pad[ova]
Rette da L. 20 a

Prof. dott. A. Dei Ro[ssi]
Malattie d'orecchio, naso e go[la]
VIA CARDUCCI, 27 - Telefono
Consultazioni dalle 11-12.30 e dalle

Il dott. Vittorio ROMA[NO]
sarà assente
dal 12 ottobre al 2 novembre

GABINETTO MEDICO DENTISTICO
dott. G. LAURINSI[CH]
VIA DELLE SETTEFONTANE
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 al[le]

Il PRIMARIO
prof. dott. LUIGI SUS[...]
rimane assente dalla reside[nza]
dal 6 al 14 ottobre.
Gorizia, 5 ottobre 1933-XI.

Chirurgia plastica ed estet[ica]
Correzioni di cicatrici, sfiguramenti, deformità del viso, naso, orecchio, dei traccie dell'età avanzata
Dott. V. SCHIMKA
Ass. clin. emer. Columbia Univ., New[-York]
Policlinico Triestino, via S. Frances[co]
Lunedì, mercoledì, venerdì, ore 17 - tel.

GABINETTO DENTISTIC[O]
dott. Schäffer - Medico dentis[ta]
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13,
10% di sconto

Dr. R. RUFF[...]
Cura della Sciati[ca]
Nevralgie - Lombaggini - Art[riti]
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, me[zz.]
Telefono 34-50. Ore 15.30

Dr. A. de NICOL[A]
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 8, tel.
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino al[le]
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo

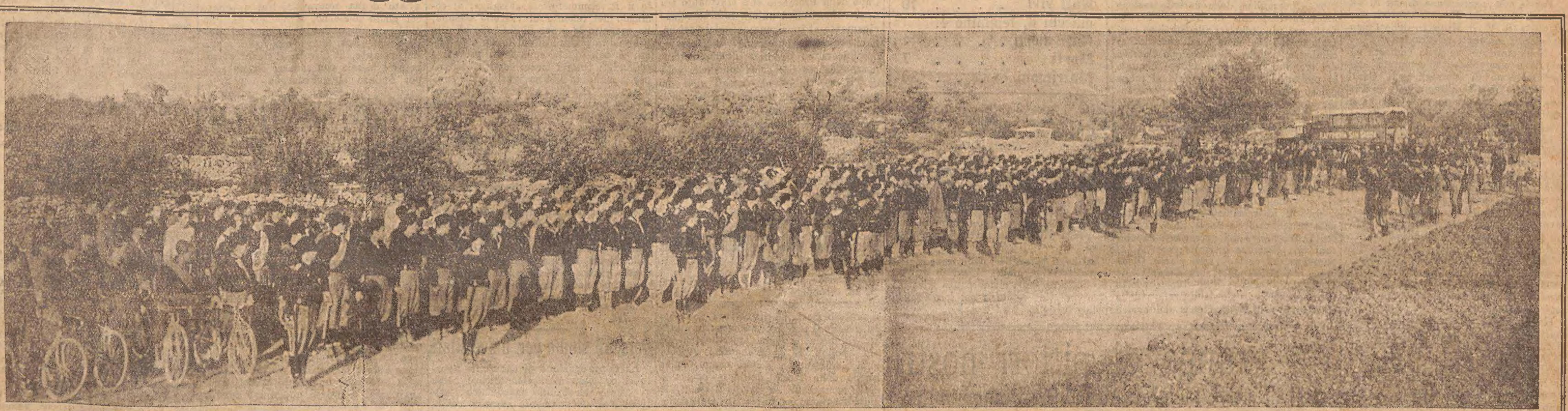
Presso la ditta
ELVIRA MAYE[R]
VIA CRISPI (angolo via Murat[...])
ESPOSIZIONE
di
MODELLI ORIGINA[LI]
di ultima creazione
in FELTRO VELOUR, SATIN ANTILOPE, ANGORA ORIGINA[LE] PELLE dai nomi rari e VELLU[TO] in tutte le tinte.
L'ESPOSIZIONE odierna rigua[rda] soltanto l'articolo fino e modelli [ori]ginali.

ERNIA
Abbandonate il vostro cin[to]
che può mettere la vita in pericolo, i cuscinetti schiacciano l'ernia contro l'in[...] ne e la lasciano aumentare di volum[e] scendere in basso. Provate la nuova in[ven]zione del dott. Barrère di Parigi:
IL SUPER-NEO BARRERE SENZA MO[LLE] SENZA CUSCINETTI COMPRESSORI
La prova è sempre gratuita.
Si garantisce la riduzione delle erni[e]
L'eminente specialista riceverà perso[nal]mente a:
Trieste - Albergo Metropo[le]
VIA S. NICOLO' N. 22
MERCOLEDI' 11 ottobre dalle 8 alle
GORIZIA - ALBERGO TRE CORO[NE]
GIOVEDI' 12 OTTOBRE
Catalogo gratis - Milano - Via Montfort[e]

a alle 17
GURA
IUS
Tel. 5176
sso a n
proprietario
NI DE
A.
ESE,
INO
LLEUSE
IESTE
AVOIA
R nei
Ottobre
llezione
unnali
LEURS
X
lusive
NER
di cura
— Pado
la L. 20 o
lei Ro
aso e go
Telefono
0 e dalle
OMAN
nte
vembre
NTISTICO
INSI
NTANE
alle 15 al
O
SUS
resido
bre,
XI.
d estet
ramenti
chio, dei
nzata
IMKA
niv., New
Frances
re 17 - tel.
TISTIC
co dentist
, 9-13,
FF
iatic
ni - Art
ismi
, me
Ore 15.30
COL
cutane
statica
5, tel.
di fino al
el Duomo
AYE
a Murat
ONE
GINA
one
SATIN
RIGINA
VELLU
ha rigua
modelli
A
tro ci
pericolo,
contro l'i
di volu
nuova i
rigi
ENZA MO
PRESSOR
delle er
erà pers
etropo
22
lle 8 alle
E COR
RE
Montort

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

I Fasci Giovanili di Combattimento forza viva del Regime celebrano oggi il terzo anniversario della fondazione



Credere, obbedire, combattere

Il terzo anno di vita, undecimo dell'Era fascista, segna per i Fasci giovanili di combattimento una marcia serrata e celere per una fervida via di realizzazioni.

Come è nel Fascismo, ogni istituzione, nata nell'azione, trova nel suo divenire il progressivo e sempre maggiore perfezionamento, ottenendo col metodo, con la decisa volontà, con la tenacia, i risultati che la prima intuizione rapida aveva indicato.

La potenza raggiunta, nel volgere di tre anni, da questa organizzazione giovanile del Partito, colma d'orgoglio il popolo italiano, che vede i suoi giovani fiorire nel corpo e nello spirito.

I Fasci giovanili di combattimento che raccolgono più di seicentomila giovani in tre anni non hanno soltanto adunato una larga massa fremente, non hanno reclutato, in ogni provincia e paese di Italia i giovani, fiore della razza: ma, contemporaneamente al lavoro di estensione, hanno compiuto una ben più efficace opera in profondità, suscitando ovunque energie e iniziative, facendo vivere, a questa nuova gioventù del Littorio, una fiera vita in tutti i campi di attività, sotto le insegne e sotto i colori di Roma.

Le vibranti adunate dei celeri, il loro spirito giovane, il loro entusiasmo, percorrono le vie e le piazze d'Italia, si rivelano magnifiche nelle cavalleresche contese sui campi sportivi, come il sangue più vivo e pulsante della nuova Italia.

E lo stesso entusiasmo, la stessa disciplina, che i comandanti — molto spesso essi stessi giovani — sanno ottenere, è portata nel lavoro e nel dovere di ogni giorno. I Fasci giovanili di combattimento inquadrano i giovani nel periodo complesso e difficile, nel quale il ragazzo diviene uomo, nelle membra e nello spirito. Essi hanno già adempiuto il compito di formare il fascista e il cittadino, nel triennio della loro esistenza, con evidenza che tutti sentono.

Attività culturale

L'attività culturale si è esplicata attraverso conversazioni che raccolgono, nelle sedi, fascisti e giovani. Nelle celebrazioni solenni degli avvenimenti del Regime, il Comando dei Fasci giovanili di combattimento ha disposto perchè venisse dato lettura a tutti i Giovani fascisti adunati dei documenti basilari del Fascismo e dei discorsi del Duce e di Arnaldo Mussolini.

In queste sobrie cerimonie come nelle conversazioni sui più diversi problemi è stata particolarmente efficace l'opera dei giovani camerati, appartenenti ai Gruppi dei fascisti universitari, che costituiscono la riserva dei dirigenti di domani e che vivono al contatto sempre più immediato con la massa: i Gruppi dei fascisti universitari, che raccolgono circa sessantamila iscritti, sentono profondamente questa loro missione e partecipano con l'entusiasmo più vivo alle manifestazioni dei camerati fra i quali, per naturale selezione, i migliori elementi dei «Guf» sono spesso i loro comandanti.

Accanto alle conversazioni su argomenti di attualità politica, in questo momento, nel quale la missione del Fascismo supera i confini d'Italia e come sicura convenzione di vita serena, civile e forte, si rivolge al mondo, non sono stati trascurati gli argomenti culturali e quelli artistici, che ricevono dal Fascismo un impulso audace. Si sono moltiplicate, a cura dei Comandi federali, le esposizioni e mostre d'arte ed è stata incoraggiata la produzione dei Giovani fascisti, artigiani e artisti.

Il quadro dell'attività culturale dei Fasci giovanili si compie con le visite a musei, monumenti, istituzioni, e con viaggi e crociere. E' stata data così generalizzata la conoscenza delle bellezze del nostro Paese attraverso numerose gite che hanno avuto migliaia e migliaia di partecipanti.

La premilitare

E' una delle funzioni più alte e complesse dell'organizzazione dei Fasci giovanili; compiuta con fervore e passione, da parte dei comandanti e delle giovani Camicie nere che consente, senza dispendio di mezzi ma con tutta dedizione alla causa, di ottenere risultati veramente notevoli.

La preparazione premilitare non si limita solo — come era intesa, in tempi diversi — al freddo insegnamento di poveri principi caporaleschi, ma in ogni adunata, in ogni manifestazione di vita, i Fasci giovanili affermano e portano, come cosa naturale, la volontà del combattimento, espresso non solo dalla disciplina e dal senso gerarchico più assoluto, ma soprattutto dallo spirito ardente, puro, generoso, che è della giovinezza, ma che splende più forte nella gioventù fascista.

In questo campo affidato per legge alla M. V. S. N., i Fasci giovanili di combattimento collaborano intimamente e fiancheggiano nel modo più opportuno durante le istruzioni domenicali gli appartenenti ai F. G. C. che vi intervengono con la propria divisa.

Vivificata dallo spirito fascista, la domenicale istruzione premilitare non è che la continuazione logica della vita del Giovane fascista, e tutto il complesso di attività culturale, politica, atletica ne è a sua volta il necessario complemento: e dove l'opera dei Fasci giovanili è stata — nel breve volgere di tre anni — veramente formidabile è nel campo sportivo. Le generazioni che sorgono e che escono dall'Opera Balilla, già istradate nella via dell'educazione fisica, moralmente sane, trovano un deciso inquadramento che dirige questa esuberanza di energie, maturata negli anni della prima fanciullezza.

E' necessario dare, in ogni attività, il senso della vita e del combattimento; per questo tutte le discipline atletiche che praticano i Giovani fascisti e tutte le loro prove sono condotte con acceso spirito agonistico.

All'inizio dell'Anno XII i mitraglieri in congedo consegneranno le loro armi ai costituendi nidi di mitragliatrici dei Fasci giovanili di combattimento: due generazioni s'incontrano e una tradizione di combattimento e di guerra viene trasmessa, dai veterani, ai giovani che ne sono degni.

Si sono costituiti anche centurie a cavallo, sono sorte quelle dei ciclisti, dei motociclisti: 806 giovani hanno frequentato nell'Anno XI i corsi premilitari di pilotaggio aereo, e l'esperimento istituito dal Ministero dell'Aeronautica ha dato i migliori frutti.

L'atletica

Ma la preparazione del cittadino e del soldato, e quindi l'addestramento del corpo e della formazione del carattere, è ottenuta dai Fasci giovanili di combattimento attraverso l'attività atletica che è il loro compito più vasto. L'Anno XI ha visto raggiungere tali risultati di propaganda e di diffusione dello sport, tali imponenti manifestazioni in serie continua, che si può ben dire raggiunta una prima fondamentale tappa nell'incremento atletico della razza. Il programma, ben preordinato, ha trovato il suo preciso svolgimento.

In febbraio hanno luogo a S. Candido, nella Provincia di Bolzano, i campionati nazionali di sci, preceduti da eliminatorie provinciali in tutta Italia. Il valore di ogni campionato dai Giovani fascisti, come leva atletica di massa, è indicato dal fatto che esso rende necessaria ovunque una larga preparazione, che a sua volta ogni Comando federale esige in ogni Fascio.

A Palazzo Venezia dal Duce

In tal modo, al numero già imponente di partecipanti alle finali nazionali si devono aggiungere le migliaia e migliaia di giovani che danno vita alle innumerevoli prove d'allenamento, alle selezioni, alle eliminatorie provinciali ed interprovinciali. Si è così giunti a S. Candido con seicento partecipanti. I risultati tecnici dei campionati di sci, dove la media dei concorrenti raggiungeva tempi e misure rilevanti, si imponevano all'attenzione degli sportivi.

Nello stesso giorno del Natale di Roma, nella sala delle Vittorie, a Palazzo Venezia, il Duce riceveva una rappresentanza, per ogni provincia e colonia, dei lavoratori dei campi e delle officine, inquadrati nei F. G. C., insieme ai fascisti universitari vincitori delle gare internazionali di Bardonecchia e dei Littoriali della cultura.

La preparazione dei Comandi si è rivolta specialmente ai Campionati nazionali, e la primavera e l'inizio della estate hanno visto il fervore delle gare promosse per suscitare allo sport il più largo numero di giovani. L'attività dei Fasci giovanili assumeva il carattere di una vera e propria leva atletica di massa e tanto da sostituire con pari efficacia le preolimpioniche già progettate dal C.O.N.I. e che seguirà il Gran Premio dei giovani, magnifica rassegna dell'atletismo italiano affidato dalla F. I. D. A. L. ai Fasci giovanili.

Il numero totale delle riunioni, suddivise in eliminatorie comunali e provinciali, finali e finalissime, è stato di circa 650, le gare 6000 e il numero dei giovani che vi presero parte si può valutare superiore ai 45.000.

La Leva fascista

La vita dei Fasci giovanili pulsa rapida e vivace. L'istituzione celebrava il 21 aprile la VII Leva fascista, con la semplice e solenne cerimonia del passaggio delle insegne e co nadunate e manifestazioni sportive che se raggiungevano una imponenza grandiosa nelle maggiori città, erano ovunque celebrate tra l'entusiasmo più vivo della popolazione.

Nella VII Leva 107.977 avanguardisti passavano ai Fasci giovanili; 134.327 Giovani fascisti al Partito e 51.470 alla Milizia, consegnando al Partito e alla Milizia un generoso contingente di energie.

La manifestazione centrale dell'Anno XI è stata rappresentata, per i Giovani fascisti dai campionati nazionali organizzati dal Comando dei Fasci colla collaborazione del Comando federale di Firenze: una serie serrata di gare e di campionati locali conduceva nella città dei fiori 3000 atleti nella prima decade di agosto.

E' opportuno notare come questo raduno, che anche dal punto di vista dei particolari logistici, ha dimostrato una perfezione assoluta, unisca nel modo fortemente, al suo puro e semplice valore di adunata di tremila giovani in divisa, quello di un convegno di atleti che si sono dimostrati tutti degnamente preparati e che costituiscono il fiore di una larga massa destinata ad assicurare alla stirpe italica e al Fascismo un primato mondiale negli arenghi olimpionici.

Con i campionati nazionali di Firenze, che mettevano a confronto nell'atletica leggera, nella marcia, nel nuoto, nella scherma e nel pugilato, i Giovani fascisti vivificavano ogni ramo dello sport con le loro fresche energie.

La velocità è un'arma, e, compiendo la più alacre propaganda per la motocicletta, i F. G. C. consegnano a ogni Giovane fascista una macchina, delicata e complessa nella genialità dei congegni che l'industria italiana sa creare; macchina che viene amata e curata come il moschetto o la mitragliatrice.

Il motociclismo

La motorizzazione dei reparti celeri è in atto e le cifre sono eloquenti per dimostrarlo. I Comandi dispongono nel complesso di circa cinquemila motocicli. Al raduno dei centauri circa mille motociclisti in divisa di Giovani fascisti sfilavano al cospetto del Duce.

Sono state istituite le «motoscuole» in ogni sede di Comando, allo scopo di addestrare all'uso della motocicletta il più largo numero di Giovani fascisti; abolita con recente disposizione governativa la patente per la condotta dei motocicli, l'opera dei F. G. C., che tende a impartire nel modo più rigoroso gli elementi della disciplina e dei regolamenti stradali, è veramente di pubblica e generale utilità.

Il programma della celebrazione

L'odierna celebrazione del terzo annuale di fondazione dei Fasci Giovanili avverrà nella nostra città secondo le seguenti disposizioni:

Alle 9 ci sarà una rivista e sfilamento di tutte le forze dei Fasci Giovanili di Trieste e della Provincia davanti al comandante federale e alle autorità militari.

Alle 9.30 si svolgerà lo sfilamento dei reparti inquadrati attraverso le vie della città fino allo Stadio del Littorio, ove i giovani assisteranno alle gare sportive dei loro camerati.

La manifestazione sportiva, a carattere militare, avrà il seguente programma:

1) Gara di corsa km. 2.

2) Gara di corsa con carico di 30 chilogrammi, su percorso di 350 m.

3) Staffetta 4×350 con tre ostacoli facili per ogni frazione.

4) Negli intervalli saranno giocati i due tempi regolamentari di una partita di palla al cesto tra la squadra del Fascio del Centro di Trieste e quella del Fascio Giovanile di Monfalcone.

A sera nelle sedi dei Gruppi rionali sarà data lettura della prefazione del Duce al volume del Generale Alberti «Testimonianze straniere sulla guerra italiana».

Campeggi

Una delle notevoli attività dei F. G. C. è anche rappresentata dai campeggi.

Nella sola estate dell'Anno XI si sono organizzati campeggi di varia durata, da tre giorni a un mese, alcuni imponenti.

La più perfetta disciplina e la più sana allegria sono state le caratteristiche dei grandi e dei minori campeggi.

I campeggi vanno affermandosi come perfetta e necessaria attività dei F. G. C., i quali, acquistando nel loro organismo potenza ed efficienza sempre maggiore, dovranno giungere a rendere possibile a ogni iscritto di trascorrere liete settimane ritemprati nella brezza solare delle nostre spiaggie e nella purezza serena delle montagne.

Tutta una complessa preparazione è stata messa in movimento per assicurare le minime spese, le massime facilitazioni: nei particolari logistici i Comandi federali vanno acquistando una esperienza che consente di compiere mobilitazioni di imponente complesso. Si sono avuti veri e propri «campi mobili» di marciatori, di ciclisti e motociclisti. I battaglioni di domani dei nostri bersaglieri saranno espressi da questa gioventù celere.

Lo Scudo del Duce

Coronamento di tutte le opere e premio più ambito è lo Scudo del Duce. Nel Regolamento dei Fasci giovanili di combattimento, aperto dal Suo verbo con la formula «Credere, Obbedire, Combattere», è stabilito che al Comando federale che durante l'anno maggiormente si sarà distinto per attività organizzativa, sportiva, propagandistica, sarà assegnato, dal Comando dei Fasci giovanili di combattimento, alla data del XXVIII Ottobre, lo *Scudo del Duce* consistente nella riproduzione in bronzo dello Scudo romano, sormontato dal Gladio. Lo Scudo resta definitivamente assegnato al Comando federale che lo abbia conquistato per tre anni, anche non consecutivi.

Nell'Anno X il Duce consegnava il simbolo ai Giovani fascisti dell'Urbe. Conclusa la loro attività per l'Anno XI, e pronti a continuare con ritmo sempre più celere la marcia del Fascismo, che sta imprimendo il suo spirito all'Europa — predetta da Mussolini fascista o fascistizzata in dieci anni — i Giovani fascisti attendono tutti l'onore dello Scudo del Duce.

La dinamica attività dei Fasci di Trieste e della Provincia

Nella nostra città e in Provincia i Fasci Giovanili di Combattimento hanno avuto un rapido sviluppo e un forte potenziamento. L'organizzazione va sempre più perfezionandosi, sì da essere oggi una delle più efficienti. I quadri hanno una forza imponente ed in mezzo ad essi sono già state costituite parecchie centurie specializzate. Vi sono infatti reparti: alpini, sciatori, grottisti, ciclisti, motociclisti e canottieri. Poco tempo fa sono stati istituiti reparti di volo a vela e quelli mitraglieri.

L'attività dei Fasci Giovanili di Combattimento di Trieste e della Provincia è intonata al ritmo più vivace. Specialmente durante l'estate i Giovani Fascisti di Trieste svolgono un'operosità magnifica e pienamente rispondente alle direttive del Capo.

La manifestazione che ha riassunto in sè l'attività di tutti i reparti ed ha messo in grande rilievo la severa organizzazione del vasto complesso, è stata la mobilitazione dei Fasci di Trieste e della Provincia. La notte dal 26 al 27 agosto furono mobilitati tutti i Fasci Giovanili di Trieste e Provincia per lo svolgimento di due temi: una manovra tattica (Reparto a piedi) ed un concentramento tattico (Reparto celeri).

Per il numero degli intervenuti e per il loro contegno, hanno dato uno spettacolo imponente di forza, di disciplina e di addestramento militare. Vi prendevano parte 43 Fasci e Nuclei, con un totale di 3000 circa Giovani Fascisti divisi in 2220 a piedi ed 800 ciclisti. Tra questi ultimi i Fasci del Friuli erano rappresentati da circa 350 elementi, ed il rimanente dai Fasci di Trieste e del Carso.

I servizi, curati in ogni dettaglio, hanno consentito questa prova che si è svolta in un territorio scarso di risorse. Lo svolgimento del tema tattico ha avuto la sua brillante soluzione in un'azione rapidissima condotta da alcuni Fasci che con movimento aggirante, mentre altro Fascio attaccava frontalmente, si portavano sulla sinistra dei supposti elementi nemici, determinando la caduta della loro posizione per manovra.

Il concentramento dei Reparti celeri ebbe luogo a Sesana. Ammassati in primo tempo sullo stradone Sesana-Villa Opicina, tutti i Fasci, sia a piedi che in bicicletta, sfilarono con in testa i gagliardetti e preceduti dalla fanfara dei bersaglieri, dinanzi a S. E. il Prefetto ed il Comandante federale fermi a Villa Opicina, riscuotendo l'elogio dei due gerarchi.

Questa magnifica manifestazione giovanile ha trovato giusto coronamento nelle numerose altre manifestazioni organizzate dai vari reparti e dai campeggi.

Ecco, per esempio, due Giovani Fascisti triestini piazzarsi ai primi posti alla traversata del Po contro 200 partecipanti, e altri riuscire vittoriosi ai campionati di canottaggio ad Abbazia.

E accanto alle attività generali ecco fiorire quelle non meno importanti dei singoli Fasci. Così vengono organizzati due campeggi estivi, uno a Sencsecchia e l'altro al Lago di Raibl; sono indette numerose adunate e si svolgono marcie e tattiche notturne alle quali partecipano gran numero di giovani, dimostrando un entusiasmo esemplare. Se nel corso dei mesi estivi la attività dei F. G. C. di Trieste si è andata progressivamente sviluppando, non certo di minore intensità è stata l'attività sviluppata dai Fasci della Provincia.

Ci si può fare un'idea di quella che è stata la multiforme attività dei Fasci Giovanili a Trieste e in provincia seguendo lo svolgimento dell'operosità dei singoli reparti, operosità che mostra come i Giovani Fascisti triestini abbiano, in tutti i campi, obbedito al comando del Duce.

I reparti celeri

I Reparti celeri sono stati oggetto di cura assidua da parte del Comando federale. L'organizzazione di essi ed il tipo di esercitazioni cui vengono chiamati tendono allo scopo di ottenere dei reparti snelli, velocissimi, di facile raduno e di celere impiego.

Dislocati in tutta la provincia attendono alle istruzioni domenicali agli ordini dei rispettivi comandanti ma secondo le direttive del Comando federale. Così malgrado il rilevante numero

di istruttori si consegue quell'unicità di metodo e di indirizzo, indispensabili al funzionamento di masse cospicue ogni qualvolta i vari Reparti celeri vengono riuniti in Raggruppamenti (Friuli, Trieste, Carso).

L'attiva istruzione svolta nel periodo estivo e fatta singolarmente per reparto culminava nel concentramento tattico eseguito il 28 agosto u. s. che dette la sensazione precisa dell'alto grado di addestramento raggiunto dai Reparti. In tale manifestazione di carattere collettivo, svoltasi a Sesana, i Reparti presentavano oltre 800 ciclisti che impiegati agli ordini di un solo comandante hanno risposto pienamente.

L'addestramento dei ciclisti, intonato alle norme che disciplinano quello dei Reggimenti bersaglieri, prepara i giovani alla specialità che li accoglierà già pronti al particolare impiego.

Il volo a vela

Per iniziativa di S. E. Starace, nella primavera del 1933, vennero istituite le Scuole provinciali di volo a vela in tutta Italia.

La Scuola provinciale di volo a vela di Trieste ha la sua sede sul campo di aviazione delle Noghere (Zaule) ed ha raccolto il più entusiastico consenso tra i Giovani Fascisti che si sono inscritti numerosi al primo corso che per necessità tecniche e finanziarie è stato limitato a 40 allievi. In due mesi di attività la scuola ha eseguito 1137 voli senza il minimo incidente: ha rilasciato i primi brevetti A con pieno successo e molti altri allievi sono prossimi a superare le prove.

Il reparto speleologico

La natura carsica della nostra provincia non poteva non suggerire la costituzione di un reparto giovanile desideroso di dedicare la propria attività sportiva alla conoscenza e studio del nostro tesoro speleologico. Regolarmente attrezzato, il reparto ha svolto una serie cospicua di ricognizioni che hanno portato alla segnalazione di numerosisime grotte prima sconosciute.

Gli alpini

Il Reparto alpino, fondato nell'Anno IX, ha finora esplicato un'intensa attività sulle nostre montagne, ottenendo un grado di esperienza alpinistica che si può ben definire completo. Rocciatori, sciatori, escursionisti: ecco in breve compendiata tutta l'attività di questo reparto. Malgrado la scarsezza di mezzi e di equipaggiamento, venne svolta un'ottima preparazione e si raggiunsero ambite mete: quattro accantonamenti scintorii a Tarvisio, due campeggi estivi al Lago di Raibl ed al Passo del Predil, un'infinità di escursioni domenicali alle Alpi Giulie, nelle quali vennero salite le più alte vette (Tricorno, Jof Fuart, Cima del Lago, Mangart, la Piccola Vergine) da quattro rocciatori-sciatori venne pure salito il Canin nel cuore dell'inverno. L'attività agonistica invernale fu pure intensissima: vennero inviate squadre di atleti ai due campionati nazionali di sci a S. Candido, dove ottennero ottimi risultati; alle gare indette dall'O. N. D. (Marcia e tiro, radiosciatoria, campionati triestini, ecc.), vennero conquistati primi premi e coppe, vi fu infine un grandissimo numero di brevettati «sciatori scelti» nelle prove dell'O. N. D. Vera fucina d'animi e di muscoli, questo reparto rende i giovani degni della montagna, forte e puro, li prepara ad asser pronti un giorno a difendere la Patria, nei grigioverdi battaglioni alpini.

Motoscuola

In ottemperanza alle disposizioni pervenute dal Comando dei F. G. C., anche nella nostra città venne istituita una motoscuola per Giovani Fascisti.

Si sono svolti quattro corsi con una partecipazione complessiva di 160 soci di cui la massa ha già conseguito il brevetto di motociclista. Questa affluenza di giovani ci dimostra con quanta simpatia essi attendono alla loro preparazione in vista del nuovo indirizzo che caratterizza la tendenza alla motorizzazione dei reparti dell'Esercito.

Il reparto nautico ha funzionato con la vivacità e la precisione degli altri. Numerosi allievi della Nautica si sono iscritti al reparto e la loro attività è lodevolissima. L'imbarcazione «Atlanta» serve ottimamente allo scopo e durante l'estate ha fatto numerose uscite.

L'attività sportiva

Magnifica ed efficace è stata l'attività svolta dai Fasci Giovanili di Combattimento nel campo sportivo. E si può ben dire che specie nell'atletica leggera si è agito in profondità nel vero senso della parola. Infatti le eliminatorie del Gran premio dei giovani furono organizzate dai Fasci Giovanili di Combattimento in ogni Comune della Provincia e specie nel Carso, anche là dove mai fino allora si era saputo cosa fosse una gara sportiva. Centurie di giovani hanno avuto così la possibilità d'iniziarsi ai cimenti sportivi gareggiando con coraggio e passione, avendo così l'occasione di misurarsi e confrontare la loro robustezza e destrezza fisica con quella dei loro camerati. Coraggio e spirito di emulazione, tanto necessaria ai giovani dovevano poi essere i preziosi frutti di questa attività.

Calcio, palla al cesto, pugilato, nuoto, canottaggio, marcia, alpinismo e sciismo sono gli sport che seppure in tono minore rispetto all'atletica hanno avuto largo sviluppo nei vari Fasci Giovanili di Combattimento. Sì, che al Comando federale della Provincia è stato possibile d'esser degnamente rappresentato ai Campionati nazionali per Giovani Fascisti in tutte le summenzionate specialità sportive vincendo anche numerosi premi.

Degna di rilievo infine è stata la meravigliosa attività svolta dai Fasci Giovanili di Combattimento nelle prove propagandistiche ed eliminatorie di corsa campestre, dove centinaia di giovani si sono provati in questo sanissimo esercizio che costituisce l'unico e realmente utile allenamento preatletico durante la stagione invernale.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il cordoglio dei marittimi per l'uccisione del marinaio Gerini

ROMA, 7

Per la vile aggressione di cui fu vittima il marinaio Pierino Gerini sono giunte a S. E. il Ministro delle Comunicazioni i seguenti telegrammi:

«Nel dolore acerbo della vigliacca aggressione a tradimento compiuta dall'antifascismo di Marsiglia, la Gente del Mare è solo fiera aggiungere in Pierino Gerini un'altra giovane vittima al glorioso martirologio fascista. *Barni*, presidente».

«Armatori giuliani, profondamente colpiti proditoria vile aggressione subìta marittimi piroscafo «Gabon», riverenti si inchinano davanti vittime bieco odio fuoruscitismo permettendosi informare V. E. aver messo disposizione Presidente Confederazione Gente Mare favore famigliari vittima seguenti somme finora sottoscritte: Federazione Armatori lire 5.000, Lloyd Triestino lire 10.000, Società Cosulich 10.000, Navigazione Libera Triestina 8.000, Adria 5000, Tripcovich 5000. Ossequi. - *Dott. Mario Tripcovich*, vicepresidente Federazione Armatori».

Hanno anche telegrafato da Fiume i marittimi fiumani, da Genova i sottufficiali e comuni della Marina mercantile, da Ancona i marittimi del Medio Adriatico, da Napoli i marittimi napoletani, da Livorno i marittimi livornesi, da Palermo i marittimi della Sicilia, da Milano la delegazione per il Piemonte e la Lombardia della Gente del Mare e dell'Aria, da Bari la Gente del Mare del basso Adriatico, da Catania i marittimi catanesi, dalla Spezia i marittimi spezzini, da Genova la Società armatrice del piroscafo «Gabon».

La Società armatrice Marco U. Martinolich di Lussinpiccolo ha messo a disposizione dell'on. Barni la somma di lire 500 per l'assistenza ai familiari del marinaio Gerini.

L'adunata dei decorati al valor militare

Le iscrizioni per l'adunata nazionale dei decorati al valor militare, che avrà luogo a Roma il 28 corrente, si chiudono definitivamente domani, lunedì, alle 12.

Al raduno di Roma, Trieste sarà rappresentata dai suoi figli migliori, cioè da coloro che offersero il loro braccio generosamente e volontariamente alla Patria in armi.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Coorte Autonoma Universitaria «F. Rismondo». I premilitari iscritti al I e II corso presso questa Coorte devono trovarsi stamane in caserma di via Ferriera alle ore 9 precise per la consueta istruzione. I Giovani Fascisti esentati per la lezione di oggi dovranno portare domenica 15 corr. all'ufficiale istruttore la cartolina precetto vistata dai rispettivi Comandanti di Fascio.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale

A parziale modifica dell'ordine di mobilitazione, i seguenti Giovani Fascisti sono comandati di presentarsi oggi nel luogo e nel posto indicati dalla D. A. T.:

Barberi Alfredo, Cesar Ferdinando, Castellano Guerrino, Conte Luciano, Danelutti Vittorio, Filipucci Ettore, Franceschino Riccardo, Furlan Massimo, Gonnella Vito, Guercini Libero, Pistrin Valerio, Campanale Giacinto, Diotti Giuseppe, Consi Olivo, Nuschak Pietro, D'Este Albino, Marsich Oscar, Guastini Aurelio, Vitrano Francesco, Vianello Stefano, Stebl Valter, Boldrini Ugo, Lucatelli Luigi, Martin Lino, Lanza Mario, Springher Giovanni, Micheli Pietro, Bisan Guido, Gogliani Silvano.

Fascio del Centro. Tutti i Giovani Fascisti appartenenti a questo Fascio sono comandati di trovarsi oggi, nell'ora e luogo indicato dai singoli capisquadra.

La partecipazione dei Dopolavoro alla celebrazione dei Fasci Giovanili

Il Segretario federale dispone che questa mattina alla celebrazione dell'annuale dei Fasci Giovanili di Combattimento siano presenti tutti i sodalizi dopolavoristici di Trieste. Pertanto alle ore 8.45 le rappresentanze dei vari Dopolavoro con i rispettivi gagliardetti dovranno convenire in piazza Unità per affiancarsi al gagliardetto del Dopolavoro provinciale.

Iscrizioni ai corsi infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana

Presso il Comitato provinciale della C. R. I (via Milano 10) sono aperte le iscrizioni ai corsi biennali per il conseguimento del diploma di infermiera volontaria della C. R. I. Le aspiranti all'ammissione devono produrre: a) il certificato di nascita, da cui risulti l'età non inferiore ai 21 e non superiore ai 35 anni; b) il certificato degli studi compiuti (scuola media o cultura equipollente); c) un certificato di sana e robusta costituzione fisica. La tassa d'ammissione ai corsi è di lire 50.

Giova ricordare — come lo ha fatto in una recente circolare S. E. il presidente generale dell'Associazione — che il diploma d'infermiera volontaria non dà diritto a lavoro retribuito, per il quale si richiede il diploma di Stato dopo aver assolte le apposite scuole-convitto, a norma delle leggi governative.

Le aspiranti a far parte del Corpo delle infermiere volontarie della C. R. I. debbono considerare il titolo come un privilegio acquisito per compiere un'alta missione di fratellanza umana e per sovvenire a quei casi di assistenza che, oltre l'azione morale e sociale, richiedono anche la perizia tecnica, o per intervenire nei casi di pubblica calamità.

La schiera delle crocerossine che, durante la guerra mondiale, fu luminoso esempio di eroica e perseverante costanza nel compimento di un sacro ma arduo dovere, conta nelle sue file molti nomi augusti che additano, quasi con dolce ma severo monito, alla donna italiana questa via, ricca di intime soddisfazioni, per partecipare fattivamente alla grande opera comune di miglioramento e risanamento sociale.

Informazioni più precise sulla struttura e durata dei corsi possono attingersi presso l'Ispettorato infermiere, al già citato indirizzo, tutte le mattine dei giorni feriali dalle 11 alle 12. L'Ispettorato rilascia anche gli appositi moduli per l'estensione delle domande.

Decesso. Dopo lunghe sofferenze spirava giorni fa a Gorizia la signora Amedea Cohen, madre esemplare dello studente Tullio Cohen, del Gruppo Universitario Fascista. Alla famiglia che prende il lutto il G. U. F. di Trieste invia sentite condoglianze.

Oggi arrivano a Trieste i bersaglieri napoletani

Stamane alle 11.20 arriveranno, come è già stato precedentemente annunciato, i baldi bersaglieri della fiorente sezione «Aurelio Padovani» di Napoli. Per la detta ora sono invitati alla Stazione centrale tutti i soci delle locali associazioni combattentistiche. Subito dopo l'arrivo del treno si formerà un corteo il quale si recherà a rendere omaggio al luogo del supplizio di Guglielmo Oberdan. Indi, dopo che la fanfara della «Toti» avrà svolto un concerto di marcie bersaglieresche il corteo si recherà al molo Bersaglieri, ove sfilerà davanti alla targa che ricorda il glorioso sbarco.

Alle 19.30 si svolgerà, nel ristorante Cimetta, il rancio d'onore al quale prenderanno parte oltre che i bersaglieri di Napoli, quelli di Trieste.

Ecco il programma: ore 10.30, adunata in piazza della Borsa, della «Toti»; ore 11.20, arrivo dei bersaglieri napoletani alla Stazione centrale; ore 11.45, partenza del corteo verso piazza Oberdan; ore 11.55, sfilamento davanti alla Cella del Martire; ore 12, concerto strumentale e vocale della fanfara della «Toti»; ore 12.30, partenza del corteo verso il molo dei Bersaglieri; ore 13 breve cerimonia ai piedi della targa che ricorda lo sbarco dei bersaglieri e sfilata; ore 13.10 libertà; ore 19.30 rancio d'onore al ristorante Cimetta.

La fanfara della sezione «E. Toti» si raduna alle 8.30 in sede (divisa sezionale). I soci si radunano alle 10.30 in piazza della Borsa (coloro che non hanno la divisa devono intervenire in fez). Si prega vivamente tutti di non mancare.

Ai baldi bersaglieri della forte sezione napoletana porgiamo il saluto cordiale e affettuoso della cittadinanza triestina, orgogliosa di ospitarli nel loro devoto pellegrinaggio.

STATO CIVILE DI TRIESTE
7 ottobre 1933 - XI

Nati vivi	10
maschi 6, femmine 4.	
Nati morti	1
Morti	7
Matrimoni	30

Un gruppo di pittori nostri alla Interprovinciale d'Arte al Giardino pubblico

La maggior parte dei pittori rappresentati al Giardino dipingono paesaggi, o sono stati accettati con loro paesaggi e vedute. Le nature morte, gli studi di fiori non si affollano più tanto come qualche anno fa. Cerchiamo dunque di staccare, oggi, un gruppo d'artisti che non rientrino in questa Mostra nella ben definita categoria dei paesisti. Si dirà che vogliamo dividere «a soggetto»; si risponderà che siamo già proceduti a una delimitazione più critica, separando i gruppi che, come anziani o come vagheggiatori di nuovi problemi, si distaccano da quel concerto, ormai in se stesso abbastanza armonico, nel quale l'arte s'è intesa e s'è intonata negli ultimi anni.

Intervengono in questo concerto a pari diritto paesisti e non paesisti, e fra gli uni e fra gli altri vi sono artisti di eminenti qualità; ma poichè di tutti non si può parlare in un giorno solo, bisognerà pure procedere a una separazione.

Ritratti e figure

L'ammirazione per il ritratto di signorina in vestito d'amazzone esposto da Carlo Sbisà è generale; certo è uno dei quadri della Mostra che dànno la maggior soddisfazione. Prima di tutto esso è un ritratto, di una lealtà quasi classica verso il soggetto, che non potrebbe essere nè meglio disegnato, nè più attentamente dipinto, nè, meglio atteggiato a espressione di un carattere. E poi è anche molto naturale la bellissima armonia raggiunta dallo Sbisà tra questa figura composta e tranquilla e un paesaggio, più scioltamente trattato, dove non mancano elementi di vibrazione coloristica e di movimento: armonia che, a giudizio di qualche artista, riuscirebbe perfetta, se il pittore alzasse un poco l'orizzonte del quadro. Insieme con quest'opera di grande valore, lo Sbisà (uno dei pochi che abbiano tratto seria consistenza dall'essersi iniziati all'arte in pieno movimento neoclassico), espone anche il suo quadro «La Venere della conchiglia», ammirato l'anno scorso a Firenze. Qui è anche più palese il già tante volte notato sentimento cinquecentesco dell'artista, per la plasticità, l'euritmia della composizione, il sapiente velato del colore e la purificazione del nudo in forma dell'ideale bellezza.

Si accosta per certi aspetti alla pittura dello Sbisà, pure con un più sensibile affioramento sensuale, quella che viene facendo oggi il Finazzer-Flori. Il quale, incomincia a raccogliere risultati assai cospicui ed evidenti dallo studio, in cui recentemente si raccolse, del nudo femminile e dei suoi rapporti con un ricco tema paesistico. Il Finazzer-Flori aveva fatto cose lodevoli già nei suoi primi saggi, quando s'era impegnato a studiare il rapporto sotto l'aspetto realistico. Ma da quei quadri agli odierni il progresso è grande; soprattutto perchè l'orientamento spirituale è mutato. Il Finazzer-Flori ha riconosciuto la sua tendenza originaria di pittore decorativo, e ha impostato su questa i suoi nuovi dipinti, dove il nudo si compenetra con l'incanto un po' favoloso della natura alpestre. Tosto le sue pitture si sono fatte più omogenee di costruzione e di posta, meglio aromatizzate da un'unica onda di spiritualità che vi corre come l'onda gioiosa della luce, di che nascono tante trasparenze delicate e tante vigorose, ben godute, ben appoggiate armonie. Non solo i due quadri si guardano con molto piacere; ma qualche squarcio di essi, pur ricco e sapido impasto di colore, è una pittura sostanziosa, che supera per importanza quanto fu fatto finora da questo artista.

Tornando ai ritratti, bisogna prima di tutto soffermarsi a un pittore che vi è un maestro, il Levier. Il ritratto virile da lui esposto ha l'accento reciso, la modellazione franca, la risolutezza cromatica sicura dei buoni Levier; ma il ritratto di donna è anche più interessante come opera d'arte. Sorprende in esso il senso di una vita gaia, giovane e palpitante, reso con una grande scrupolosità di mezzi coloristi: una semplicità così sicura del valore vitale delle nette tonalità accostate da parere piana e tranquilla e da subordinare quasi a sè quell'accorta irrequietudine di cantoni lineari con la quale l'artista da tanta animazione al dipinto.

Nell'«Arlecchino» del Marchig, che è pur esso posa di pittore abilissimo, si direbbe che il gioco, benchè più minuto, sia in qualche modo affine, ma giocato all'inverso. Questo Arlecchino in fondo è un buon figliuolo, e di temperamento, parrebbe, assai calmo e un po' melanconico: e tuttavia quegli agili tratti di mano, quegli accostamenti chiari e guizzanti di colore nei quali il Marchig è maestro, dànno una trama pittorica quanto mai mobile e gustosa a questo quadro dall'apparenza così uguale di luce, così statica e quieta.

Nel ritratto del prof. Costa esposto dal pittore Lannes è dominante il concetto sistematico della costruzione, il tentativo, ancora una volta, di condurre ad una sola disciplina volumi e valori. Come in certe pitture del Quattrocento, con le quali cotesto ritratto ha consensualità anche prospettiche, il risultato è un po' ferrigno, un po' duro e tagliente, pur ammirandosi la notevole consistenza e coerenza del Lannes nello stile adottato. Tali qualità sono anche più evidenti nel «San Sebastiano», il quadro del Lannes esposto e notato l'anno scorso a Firenze: quadro dove la simultaneità della ricerca volumetrica, tonale e spaziale, è portata ad una difficoltà estrema, per i molti piani serrati e la ressa di cose che vogliono nettamente distinguersi e geometricamente realizzarsi nell'unità del quadro. L'essersi impegnato in così energico assunto è già gran merito del Lannes, e nessuno negherà alla sua pittura deliberazione, vigore, un certo che di serio e di maschiamente voluto.

Pitture d'anime, d'intelletto e di colore

I due dipinti di Arturo Nathan sono quadri di paesaggio composto e fantastico; ma il loro oggetto non è il paesaggio. Giustamente furono chiamati mezzi di trasmissione psicologica: il loro oggetto è l'anima, e più precisamente la desolazione dell'anima. Essa evoca luoghi di profonda tristezza e solitudine, e vi compone immagini di sconforto e di abbandono, navi arenate e inclinate sul fianco, navi che si perdono in fumi lontani, trasparenze terse dell'acqua, fremiti di vento inclinanti gli steli, animali primordiali, animali belli, timidi e dolorosi. Il sapiente disegnatore che è nel Nathan mantiene alla composizione la sua linea di nobiltà e permette al pittore di stabilire con sicurezza le armonie lente e tetre con le quali il quadro cercherà di rendere più intensa la comunicazione spirituale. Anche i valori pittorici vengono dall'interiorità.

Sofianopulo invece, uomo d'ingegno ragionativo ed arguto, ama nella sua pittura l'allegorizzazione, il passaggio per l'intelletto. Ma esso non disturba affatto, con l'introduzione concettuale dello specchio infranto, l'impressione pittorica del ritratto di giovane donna esposto dal Sofianopulo: ritratto che è uno dei suoi migliori, per il disegno e l'ordine della composizione, la plasticità, la misurata armonia del colore. L'esumazione esatta del particolare è, in questo stile, un'esigenza e un titolo di merito.

Ci sia permesso di chiudere questa rassegna andando all'opposto, a un'arte cioè che nasce tutta dallo studio delle forze luminose nelle quali vive sensualmente il colore. Non possiamo più tardare di rendere onore a un artista che, fra i giovani, è forse l'affermazione più forte di questa esposizione. Diciamo Luciano Posar, pittore che fino dai primi saggi rivelò una natura robusta di coloritore sostenuta da una intelligenza e consapevolezza che gli permisero di mantene equilibrio e coerenza nei maggiori ardimenti della pittura d'aria, delle realizzazioni di spazio sfidato a non decomporsi sotto l'impeto delle colorazioni accese. Questa pittura del Posar, non servile nè al Levier, di cui in qualche modo risente, nè ai maestri stranieri dai quali ha tratto incitamente, permette l'analisi dei suoi elementi nelle delicate vibrazioni della «natura morta», ma si impone soprattutto nella luminosissima «Casa rossa di Barcola». Qui l'artista infonde il suo senso di una continuità ardente di vita, nella quale le cose sprigionano nell'atmosfera il loro pieno colore. Piace soprattutto nel Posar che egli ami della natura le sensazioni di gioia, di festosità, di forza, pur trovando toni tanto delicati e leggeri nel concerto delle sue sensazioni. *b.*

Gli esami alla Scuola sindacale

Per disposizione del Ministero delle Corporazioni gli esami alla Scuola sindacale «Lino Domeneghini» si terranno nei giorni 7, 8, 9 e 10 novembre p. v.

Le domande di ammissione, in carta libera ed indirizzate al Direttore della Scuola, devono essere presentate alla Segreteria entro il 21 corrente, accompagnate dal libretto d'iscrizione e dal versamento della tassa d'esami di lire 20.10.

L'inaugurazione dei tè domenicali dei bancari e assicuratori. Come abbiamo annunciato, oggi nel pomeriggio dalle 17 alle 20 avranno inizio i tè danzanti domenicali organizzati dal Circolo impiegati del credito e dell'assicurazione.

Il trattenimento di questa sera al D. I. P. Con successo si sono iniziati giovedì scorso i trattenimenti danzanti nelle lussuose sale della sede del Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Questi trattenimenti che si terranno ogni giovedì e domenica dalle 20.45 alle 24 sono riservati ai soci e le loro famiglie.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Assoc. Mutua Imp., piazza Oberdan; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi; «Al Lloyd», via dell'Orologio 6; Castellano, via Belli 1; Cipolla, via Belpoggio 4; Marchio, via Ginnastica 40; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Sponza, Montorsino 9 (Roiano); Vielmetti, piazza Borsa 11.

Il Prefetto visita gli impianti di Radio Trieste

Ieri mattina S. E. Tiengo si è recato a Monte Radio a visitare gli impianti tecnici del radiodiffusore triestino. Il Capo della Provincia si è trattenuto tra i macchinari circa un'ora interessandosi vivamente al funzionamento dei vari organi per mezzo dei quali viene generata, amplificata ed irradiata l'onda elettromagnetica che porta nel mondo la voce di Trieste. Quindi ha visitati gli auditori dell'«Eiar» di Piazza Oberdan, ove, fra l'altro, ha voluto rendersi conto del movimento radiofonico nella zona, constatando con piacere la grande diffusione che la Radio ha raggiunto nella nostra città. Lasciando l'«Eiar» il Prefetto ha espresso parole di compiacimento ai dirigenti che lo hanno accompagnato nella visita.

Una storia della stampa italiana in un libro tedesco

La Germania ha avuto sempre il vanto di estendere le proprie ricerche e di arricchire con scrupolosa diligenza il proprio materiale di cultura non solo su quanto è tedesco, ma su tutto quanto riguarda la vita spirituale degli altri popoli. E' noto che fino a pochi anni addietro, in alcuni campi, come quello della storia dell'arte nostra e delle monografie su artisti italiani, le pubblicazioni comparse in Germania superavano notevolmente di numero quanto si pubblicava da noi; e solo negli ultimi anni il gagliardo impulso dato alla cultura e agli studi in Italia potè ottenere che almeno sulle cose nostre non volessimo essere secondi nemmeno alle mirabili mietiture germaniche.

Pur sapendo tutto questo, non si può trattenere un atto di meraviglia nel vedere come ad un argomento tanto speciale, e quasi complementare, quale sarebbe la storia della stampa italiana, si dedichi in Germania una pubblicazione in due volumi che, sotto l'aspetto della raccolta di notizie, è una meraviglia. Ne è autore un chiaro collega tedesco, Adolfo Dresler, oggi relatore dell'Ufficio stampa del Governo hitleriano; e dell'opera comparsa tempo addietro in una prima edizione, e molto lodata anche nella stampa italiana, si è ristampato da poche settimane il primo volume, completamente riveduto e arricchito. Fra breve ricomparirà anche il secondo. L'editore della «Storia della stampa italiana» è H. Oldenbourg (Monaco-Berlino), e l'opera porta sul frontispizio una significativa dedica in italiano: «A Benito Mussolini - che dall'agone giornalistico - assurse a Duce e Rinnovatore d'Italia».

Questo primo volume del Dresler giunge dalle origini fino al 1815, tralasciando quelle forme di giornalismo dell'antica Roma che ebbero poi una soluzione di continuità per parecchi secoli. Il Dresler introduce nella sua opera col presentare due figure che a distanza di secoli egli vede come antenati illustri del giornalismo: Francesco Petrarca e Pietro Aretino. Ma esse sono come figure da frontespizio, staccate dalla storia sistematica, la quale poi l'autore inizia e conduce sopra un filo cronologico continuativo, dalle pasquinate e dalle notizie diffuse per posta e per affissi murali fino al giornalismo già organico e copioso del Settecento e dei tempi napoleonici. Il secondo volume esporrà quella che potremmo chiamare la materia storica più attuale e più viva: il giornalismo del Risorgimento, e quello dell'Italia unificata, della guerra, della Rivoluzione fascista, dell'Italia presente.

Il libro del Dresler si attiene strettamente al metodo oggettivo ed informativo; è una sostanziosa raccolta di notizie bene ordinate, che per questo aspetto si può chiamare una meraviglia; è consultabile come un'enciclopedia dove tutto si trova con facilità al preciso suo posto, e nulla manca, benchè sieno evitate dissertazioni e lungaggini. Con grande soddisfazione vediamo che le fonti citate (benchè l'autore stesso abbia condotto anche ricerche proprie in Italia, e soprattutto a Roma) sono quasi senza eccezione italiane; e con particolare compiacimento possiamo soggiungere che tra i recenti libri, dei quali si valse la rielaborata seconda edizione, sono citati in prima linea i volumi di storia sul giornalismo del friulano Francesco Fattorello, già più volte lodati in questo giornale. Trieste, che a quanto sappiamo avrà posto importante nel secondo volume dell'opera, ha già in questo primo una parte notevole, per la storia dell'«Osservatore triestino», profilata in due pagine con nitida precisione e accompagnata da una tavola che riproduce il primo numero del giornale, uscito il 3 luglio 1784. Giacchè l'opera del Dresler è anche ricca di molte e belle tavole e vignette.

L'autore non trascura nemmeno i giornali italiani apparsi nel Seicento e nel Settecento in paesi stranieri: specialmente a Vienna, dove nel 1609, come è ben noto, la lingua italiana predominava alla Corte imperiale. In questa lingua l'editore Giovanni Formica e suo genero pubblicavano opuscoli su avvenimenti del tempo. E un altro editore, Giambattista Haque, fondava pure a Vienna nel 1671 un giornale bisettimanale italiano, il *Corriere ordinario*, che continuò a vivere anche nei primi decenni del Settecento.

Non omette il diligentissimo Dresler di dedicare un capitoletto anche al primo giornale stampato in Dalmazia: fu il *Regio Dalmata*, diretto da Bartolomeo Benincasa, fondato a Ragusa nel 1806 dal Governo napoleonico per la pubblicazione dei suoi atti ufficiali. Si veda adunque con quale minuziosa accuratezza d'informazioni ha l'autore condotto l'opera sua.

Il Console d'Egitto, nella fausta ricorrenza del sedicesimo anniversario dell'avvento al trono di S. M. il Re Fouad I, riceverà gli auguri della Colonia egiziana nella sede del Consolato, dalle ore 11 alle 12 di lunedì 9 corrente.

Doni per i bambini del Rittmeyer. In occasione dell'inizio dell'anno scolastico sono pervenuti ai piccoli ciechi del Rittmeyer i seguenti doni: dalla Piccola Italiana Lauretta de Mordax di Trieste una scatola cioccolatini; dalla Piccola Italiana Marisa Sartori e dal fratello suo Beppino, Balilla, di Mirano (Venezia) una scatola cioccolatini e caramelle (entrambi i doni furono inviati per il tramite di Mastro Remo della rubrica radiofonica «Balilla a noi!»); dalla Pasticceria Jantset due grandi pacchi di mustacchioni.

La prova del sommergibile "Fisalia", costruito nel Cantiere di Monfalcone

TARANTO, 7

L'altro ieri nelle acque del nostro golfo il R. Sommergibile «Fisalia», al comando del tenente di vascello Casana, ha eseguito le prove di collaudo ad alta profondità posandosi sul fondo a 81 metri. A tale quota sono stati provati e collaudati tutti i meccanismi occorrenti per la manovra e la navigazione del sommergibile. Il «Fisalia», che è stato costruito nei Cantieri di Monfalcone, appartiene alla classe degli Argonauta di 620.750 tonn.

Si è proceduto anche alla prova di collaudo definitiva del sommergibile «Smeraldo», di cui è stato progettista il Generale del Genio navale Bernardinis. Il sommergibile è disceso alla profondità di 88 metri, battendo così ogni altro primato di sommergibili della classe medesima costruiti nei vari cantieri italiani. Questa prova è stata subito comunicata telegraficamente al Ministero della Regia Marina e alle autorità di questa piazza marittima. Il sommergibile «Smeraldo» ha altresì compiuto la prova stessa nel minor tempo possibile eseguendo la manovra con la massima celerità.

Borse di studio per universitari

La Congregazione di carità ha aperto il concorso alle sottoindicate borse di studio per l'anno accademico 1933-1934. Nell'assegnamento saranno osservate, oltrechè le preferenze previste negli atti fondazionali, anche quelle disposte dalla legge a favore degli invalidi per causa di guerra, degli orfani di guerra, dei figli di invalidi di guerra e degli iscritti ai Fasci Giovanili di Combattimento.

1) Fondazione «Babette Wallmann»: una borsa di studio di annue lire 2000 destinata ad uno studente povero, meritevole, domiciliato da almeno dieci anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione del Comune di Trieste, il quale sia iscritto quale ordinario in una scuola di veterinaria.

2) Fondazione «Gregorio Ananian»: 2 borse da annue lire 1500 ciascuna a favore di studenti d'ingegneria e politecnico; 2 borse da annue lire 1500 ciascuna a favore di studenti di giurisprudenza; 2 borse da annue lire 1500 ciascuna a favore di studenti di medicina. A sensi delle disposizioni della lettera fondazionale, sono chiamati al godimento di queste borse di studio poveri orfani, oppure figli di genitori legalmente e notoriamente riconosciuti poveri, cattolici, nati a Trieste, o armeno-cattolici, nati a Trieste o altrove, nel quale ultimo caso il diritto di presentazione sarà esercitato per quanto possibile dal Reverendissimo Patriarca armeno-cattolico di Costantinopoli.

3) Fondazione «Gerolamo Grego»: una borsa di annue lire 1500 per giovani che, avendo assolto un ginnasio-liceo o un liceo scientifico o altra scuola media di secondo grado equiparata di Trieste, proseguano gli studi presso un'Università dello Stato in qualsivoglia facoltà; una borsa di annue lire 1500 per giovani che, avendo assolto un ginnasio-liceo o un liceo scientifico o altra scuola media di secondo grado di Trieste, proseguano gli studi presso un Politecnico o una Scuola superiore di ingegneria dello Stato.

4) Fondazione «Lorenzo Pelarin»: una borsa di studio di lire 700 destinata a uno studente universitario, il quale abbia superato l'esame di maturità classica in un ginnasio-liceo di Trieste. Al godimento di questa borsa di studio sono chiamati in prima linea i parenti della fondatrice Maria ved. Pelarin, vale a dire i discendenti di sua sorella Anna Bertolizio maritata Artico e quelli dei suoi fratelli Vincenzo e Giuseppe Bertolizio, semprechè domiciliati da almeno 10 anni a Trieste. In mancanza di parenti qualificati della fondatrice, la borsa di studio sarà conferita ad altri aspiranti, purchè siano nati a Trieste e quivi domiciliati negli ultimi 10 anni ininterrottamente.

5) Fondazione «Alberto Byk»: due borse di studio di annue lire 600 ciascuna destinate a studenti triestini poveri e meritevoli che frequentino una Università o una Scuola tecnica superiore (Politecnico o Scuola d'ingegneria). Alle borse di studio potrà concorrere anche chi, avendo goduto nell'anno accademico 1932-33 una borsa di studio della Fondazione stessa, ha da conseguire nel corso dell'anno 1933-1934 la laurea o da dare l'esame di Stato.

6) Fondazione «Michele Mauser cav. de Marquado»: una borsa di studio di annue lire 610 a un giovane nato a Trieste, di qualunque religione e nazionalità, il quale assolto un liceo scientifico, frequenti una scuola d'ingegneria.

7) Fondazione «Marco Levi qdm. I. V.»: 2 borse di lire 470 annue ciascuna per studenti di un'Accademia di belle arti ovvero di un Conservatorio musicale, di cui uno israelita e uno non israelita; 1 borsa di lire 470 annue per uno studente universitario di giurisprudenza, con preferenza di religione israelita; 1 borsa di lire 470 annue per uno studente di ingegneria, con preferenza di religione israelita. Le borse sono da conferire a giovani dei più meritevoli e di riconosciuti scarsi mezzi di fortuna, qui dimoranti e che siano inscritti per almeno dieci anni ininterrottamente nei ruoli della popolazione del Comune di Trieste.

Le domande di concorso, in carta libera, corredate dei documenti di rito indicati negli avvisi di concorso esposti all'albo della Pia Casa dei Poveri, saranno da presentare alla cancelleria della Congregazione di carità, via Istituto 29, I piano, stanza 12, dalle 9 alle 12 a tutto 20 novembre a. c.

La pesca miracolosa pro Orfanotrofio di S. Giuseppe, dotata di bellissimi premi, continua ad essere meta dei cittadini. Il prezzo del biglietto è di soli 50 centesimi per cui nessuno vorrà negare questo modesto contributo che va a favore di un istituto che tanto bene fa nel popoloso rione di S. Giacomo.

Il pellegrinaggio al Santuario della Madonna Marcelliana. Domenica prossima si effettuerà un pellegrinaggio al Santuario della Madonna Marcelliana, promosso dalla Parrocchia di S. M. Maggiore.

Comunicazioni sindacali

Gli apprendisti pasticceri che hanno compiuti i tre anni di apprendistato, sono invitati a passare in sede sindacale, via Dante 7, I, per comunicazioni concernenti la prossima sessione d'esami.

Gli autisti privati e i camionisti delle aziende commerciali sono invitati a intervenire all'assemblea che si terrà domani lunedì, 9 corr. alle 20.30, nella sala del Dopolavoro «Lino Domeneghini» in via S. Francesco 5, per la nomina dei fiduciari di gruppo e del Direttorio. Si ricorda che, ai sensi dello statuto, occorre essere in regola con l'iscrizione. Interverrà l'on. Borgo.

ASTERISCHI

Il nuovo bar del «Savoia»

E' il bar antico: ma rinnovato, ampliato d'una nuova saletta, intonato col gusto moderno, svincolato da una obbligata dipendenza dei servizi dell'albergo. Era finora una cosa molto impacciante, al Savoia, il dover attraversare la sala con tabarro ed ombrello per andare al guardaroba o per recarsi dal bar ai gabinetti di «toilette». Il bar pareva intromettersi indiscreto nel movimento dell'albergo; l'albergo toglieva la sua intimità confidenziale al bar. Con alcuni spostamenti indovinatissimi, che comportarono però lavori di non poco rilievo, si è ottenuto di liberare dall'incrocio l'uno e l'altro. Il guardaroba ha preso il posto del gabinetto dei telefoni; nel posto del vecchio guardaroba si sono creati i nuovi gabinetti di «toilette», con accesso immediato dal bar. In tal modo questo vive una vita propria; non è incomodato e non dà incomodi. E a questa vita propria corrispondono anche notevoli ampliamenti ed abbellimenti. All'antica sala del bar si è aggiunta una saletta nuova, che fa con questa uno spazio solo, ma alla quale si discende per alcuni gradini. La vita notturna del bar ama l'illusione di essere un po' sotterranea. Questa illusione è data dai gradini; e tutta la saletta nuova ha un carattere notturno, anzi ha il colore di quelle ore tardissime che sono le ore antelucane. Così ha voluto la felice fantasia di Vito Timmel, a cui l'Albergo Savoia ha affidato la decorazione del bar. Vito Timmel ha trasformato la vôlta del soffitto in un cielo artificiale a onde di veli bianco-azzurri, con tutte le intermedie gradazioni pallide; ha scompartito geometricamente le pareti in fondi di tre toni azzurri con qualche riquadro bruno e qualche tocco di bianco; ha fatto pendere cortine di stoffe lungo le vetrate, su le quali il suo estro immaginoso ha dipinto a colori vivi moderne architetture strane e geometriche; e infine sopra una delle pareti ha raffigurato, in un'ariosa composizione decorativa, a toni tenui e delicati, quello che è il motivo ispiratore di tutta la sala: giunge l'alba (in figura di bella donna, naturalmente), inazzurra i grigi del cielo, mette in fuga il demonietto notturno. E' una composizione quanto mai felice. Ma il lavoro del Timmel non è finito: sono suoi anche i mobili della nuova sala, i tavolini quadrati coperti di vetro su telai di legno dorato, la cornice azzurra dello specchio, le sedie di cannadindia dorate dallo schienale gracile e strambo. Quattro riflettori dall'alto stelo, di sistema «Luminator», gettano le loro luci mutevoli verso il soffitto, dove si avviva, più tenue, un'altra luce chiusa in un grappolo di globi bianchi. Con ciò è creata quell'atmosfera omogenea che il pittore cercava, e alla quale s'intona, con opportuno rinnovamento della decorazione, anche la sala superiore, la vecchia sala. Qui una gran rustica copre il soffitto come una crosta d'argento; nel centro, a robusto colore, il Timmel ha dipinto un satiro che suona la siringa; nei riquadri grigi delle pareti ha inserito fugaci figurette di gusto moderno. E' un insieme riuscito; e come l'ideatore di tutto è stato un uomo solo, il Timmel, così gli esecutori, dei mobili, della scala, delle ringhiere, delle cornici, delle tinteggiature murali, insomma di tutto, sono stati una sola famiglia d'artigiani: il personale del «Savoia». Si resta un po' di sasso a sentire che un albergo moderno dispone anche di un così cospicuo gruppo d'artefici specializzati.

L'esposizione alle Industrie Femminili

L'esposizione delle «Ifi» è sempre un avvenimento per le signore eleganti e raffinate le quali, oltre ad ammirare la deliziosa e fine biancheria, le belle tovagliette, le pittoresche vestine per i bimbi e tante altre graziose e originali cose, hanno campo di fare degli acquisti a prezzi vantaggiosissimi. Ammiratissimi sono sempre i corredi per sposa della cui esecuzione le «Ifi» sono specialiste sia per la finezza del lavoro che per il buon gusto e la varietà dei tipi. L'esposizione-vendita si apre domani, lunedì, nella sede delle «Ifi», in piazza della Borsa 9.

I balli del «Guf»

Gli annunciati balli del «Dux» del Gruppo Universitario Fascista, per i quali è vivissima l'attesa nei circoli degli affezionati a questi simpatici ed eleganti trattenimenti, avranno inizio sabato 14 alle ore 21, nella sala massima di via Coronea. Gli inviti sono già stati diramati; chi non li avesse ricevuti può ritirarli alla sede del «Guf» (Riva Tre Novembre 1), dalle 11.30 alle 13 e dalle 18 alle 19.30.

Per le signore eleganti

Quest'oggi si è riaperto il negozio di mode (cappelli per signora), al Passo S. Giovanni 2, dove sono esposti modelli ultime novità veramente meravigliosi. Ci congratuliamo col proprietario sig. Federico Manna, che ha apportato nell'ambiente stesso il gusto personale della sua squisita sensibilità artistica.

Nella famiglia artigiana

In occasione della sua conferenza sulla Fiera di Chicago, il signor Ferdinando Cavallar ha rimesso copia della stessa all'on. Buronzo, presidente nazionale dell'Artigianato. Ora egli ha ricevuto il seguente scritto: «Caro Cavallar, La ringrazio dell'omaggio gentile. Bravissimo. Ho letto le pagine dense e brevi con vivo interesse, compiacendomi con l'arte orafa che ha nelle sue file uno spirito così aperto nel vedere e così pronto e diritto nel giudicare. Le stringo cordialmente la mano. *V. Buronzo*».

La sartoria Giuseppe Piccoli

Apprendiamo con piacere che la ben nota sartoria Giuseppe Piccoli in Corso V. E. III N. 21, II piano (tel. 7534), continuerà la sua attività — che data da ben 30 anni — sotto la direzione del sig. Alfieri Piccoli e con moderni sistemi di lavorazione.

Istituto cittadino premiato

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha concesso anche quest'anno una sovvenzione quale premio d'incoraggiamento all'Istituto di Coltura ex Villa Haggiconsta, già premiato con medaglia d'oro, trasferitosi nella villa in via Rossetti 50, la cui Scuola elementare e media è apprezzata per l'attività educativa e il successo costantemente riportato dai suoi alunni agli esami presso le Scuole pubbliche.

Giubileo di lav[oro]

Ieri sera un gruppo d'amici ha festeggiato l'archivista Giuseppe Lof[illegible]do, del III distretto di P. S. (piazza Dalmazia) il quale dopo 34 anni di intelligente e scrupoloso servizio lascia il suo ufficio per godere il meritato riposo. Allo spumante fu ricordata la simpatia che il benemerito funzionario seppe cattivarsi in così breve tempo in città. A tutti rispose ringraziando il festeggiato, che fra l'altro si disse spiacente di dovere lasciare la cara Trieste. La simpatica festa si chiuse con alalà al Duce.

Onorificen[za]

Il signor Giovanni Mattencci, pr[imo] procuratore del Registro a riposo, è stato nominato, su proposta di S. E. il Capo del Governo e di S. E. il Ministro delle Finanze, cavaliere nell'Ordine della Corona d'Italia. Al vecchio camerata e patriota dalmata le nostre congratulazioni.

Il Circolo di Lettura Miner[va] al Risano e a Capodistria

Ricordiamo che da domani saranno aperte le iscrizioni per la gita sociale del Circolo di Lettura Minerva, con apposite autocorriere, alle sorgenti del Risano e poi a Capodistria. La gita è fissata per domenica 15 corrente alle 8.30. A Capodistria, per gentile interessamento del Podestà, il Museo civico sarà illustrato ai gitanti dal direttore prof. Badoer, mentre il prof. Francesco Semi li guiderà nella visita ai monumenti cittadini. Le iscrizioni si chiuderanno improrogabilmente giovedì, alle [illegible]

Il Consiglio del Dopolavor[o] impiegati e professionisti

Il nuovo Consiglio Direttivo del Dopolavoro Impiegati e Professionisti è stato così costituito: Presidente: Mario B[illegible]stia; vicepresidente: comm. avv. Fo[illegible] Gualtiero; segretario: Eccardi Egon; vicesegretario: Micheluzzi D.; segretario amministrativo: rag. dott. Ada[illegible] Rodolfo; vicesegretario amministrativo: rag. Riccardo de Beden; consiglieri: cav. dott. Arturo Ghezzo, Rondieri B[illegible]nato, dott. ing. Fritzi; revisori: i[illegible] Boldaneco Godiani, avv. Nicola An[illegible]scia. A capo delle singole sezioni sono stati chiamati i camerati: cav. dott. Ghezzo, sezione culturale; prof. Ben[illegible], sezione concerti; avv. Folie e avv. A[illegible]noscia, sezione legale; Calligaris Albino, sezione tennis; Coduff e Micheluzzi, sezione escursionismo e sci; A. Del Ne[illegible], sezione tennis da tavolo; Eccardi E[illegible], sezione femminile; Toddia, stampa; dott. ing. Godiani, sezione tecnico scientifica; Rendici e Nalin, sezione ricreativa; Brossi, biblioteca.

Il primo trattenimento al Dopolavoro Ferroviario. Come già annunciato, oggi dalle 17 alle 21 nella sala massima del Dopolavoro Ferroviario in piazza Vittorio Veneto si terrà il primo trattenimento danzante domenicale. Vivissima è l'attesa da parte dei soci e simpatizzanti i quali memori ancora dei successi che tali trattenimenti ottenevano lo scorso anno, accorreranno numerosi per trascorrere un pomeriggio incantevole. Il rinomato e conosciuto jazz «Tergeste» del Dopolavoro Ferroviario diretto dal maestro De Colombani, suonerà i ballabili più moderni in voga.

"Montagne russe,, ed elefanti indiani al Rossetti

Al pubblico del Rossetti si presenta uno spettacolo che ben giustifica la réclame fatta: «Montagne russe» è infatti un film delicato di grande suggestione, una di quelle opere che, prodigio di tecnica e di bellezze naturali e costruttive, non possono non piacere. Assistendo alle magnifiche proiezioni si è costretti a vivere la vicenda dei protagonisti e con essi a godere delle loro gioie. Rimanere indifferenti è impossibile, tanto la trama nella sua logica seguenza è avvincente.

Grande è stato il successo conseguito anche iersera da «Montagne russe» che ha per interpreti principali quella graziosa e cara artista che è Janet Gaynor, e i bravissimi Will Rogers e Lew Ayres, la cui recitazione ha raggiunto in questo film quella naturalezza che è l'elemento primo del successo. Ma la soddisfazione piena del pubblico che tenne affollato il teatro a tutte le rappresentazioni era dovuta alla chiara e perfetta sonorizzazione della pellicola, grazie alla quale le inflessioni delle voci non subiscono la minima alterazione. «Montagne russe» è un Fox-film, in cui si vede la saggezza del regista.

Il programma è completato dall'eccezionale spettacolo dei due elefanti che ieri ottenne il più entusiastico successo.

Oggi lo straordinario spettacolo si replica alle ore 15.30, alle 17.30, alle 19.45 e alle 22 circa.

Nagana

La terribile malattia del sonno, provocata dalla mosca tzè-tzè.

Nagana

Il grandioso film di amori ardenti, di lotte feroci, interessante, scientifico.

Nagana

con la nuova diva

Tala Birell

OGGI al

Teatro Eden

...e si presenta la vendemmia in Istria

Qualità e prezzi delle uve

...a qualche settimana fa la vendemmia di quest'anno si presentava ...icoltori istriani con tutta una ... problemi preoccupanti. La pri... fredda e piovosa non ha soltan...volmente ridotto la quantità ...lotto, ma ne ha anche ritarda...aturazione di almeno un paio ...mane. Noi dovremmo trovarci ...in pieno periodo di vinificazio...tre la vendemmia appena s'ini...lo per le uve primaticce e in ...glio esposte al sole, mentre in ...comincerà appena fra una settimana e anche più tardi.

...sso di caldo, venuto in agosto ...un periodo di secco piuttosto ...non ha favorito il regolare sviluppo delle uve; le troppe piogge di ...embre, se, come si temeva, avesse ...rdurato, avrebbero finito per ... completamente la vendemmia, ...anche l'uva non abbondante ... stata di una gradazione zuc... assolutamente inadeguata a ... vino buono e, in ogni caso, ... assai dai 10 rispettivamente ... prescritti per la commerciabi... vini rossi o bianchi.

...tutto questo si aggiunge il basso ...zo del vino dell'annata scorsa ...i, spesso interessate, sul bassis...rezzo dell'uva della nuova vendemmia, risulta evidente come gli agri... istriani, che pure hanno nella ...ura la loro maggiore risorsa, ...ssero lieti delle prospettive che ...preparavano. Altri problemi in...ti d'ordine economico-finanzia... giungevano a rendere anche più ...l'atmosfera: la non lieta situa... alcune Cantine sociali, l'azio...presa dalle Casse rurali per la ...zione dei propri crediti in vista ...quadramento nei nuovi statuti ... dalla legge di unificazione e ...re quella di vari Consorsi agra...ecente federati e, infine, la fi...ancata applicazione del decreto ...luglio 1932 sul concorso del Go...er l'unificazione dei debiti agri...erosi.

Atmosfera rasserenata

...poco invece l'atmosfera rassere... il raccolto dell'uva sarà scarso, ...chè il fenomeno si verifica, più ..., in tutta Italia, dalla minore ...à s'avvantaggiano i prezzi. E le ...e serene, seppure il tempo non ...pletamente stabilizzato, hanno ...o in questi ultimi giorni la ma...ne dell'uva e la qualità sarà oltre ogni legittima previsione. ...ravissima preoccupazione viene ... eliminata: quella di trovarsi ... possibilità di produrre un vino ...ponda alle prescrizioni del de...cerbo, che quest'anno andrà in senza mitigazione alcuna.

...questo senso viene in soccorso ...iativa delle Casse rurali e dei ...zi, i quali traducono quasi in ...o la necessità di esigere il rim...almeno parziale dei loro crediti: ...nno, infatti, stabilito di accetta... acconto dei crediti stessi l'uva ...endemmia, ch'essi s'impegnano ...ificare razionalmente a tutto ...gio dei debitori, a cui verrà ...giato integralmente il ricavato ...o. Anche più completo sarebbe ...l beneficio e più commendevole ...tiva, se i due Enti, appoggian...dove sono in funzione, alle Cantine sociali, avessero deciso di accettare tutto il prodotto dei loro debitori, non per trattenersi l'intero ricavato per sè, ma con il patto preciso di consegnare ai produttori la parte non assorbita dalla rata obbligatoria sul debito.

Forse non sarebbero stati molto numerosi coloro che, pur di liberarsi dalla preoccupazione della vinificazione, avrebbero affidato ai due enti il proprio raccolto, ma tuttavia alcuni l'avrebbero fatto; e questo sarebbe stato un esempio efficace più di mille discorsi di propaganda in favore delle Cantine sociali, le quali hanno una funzione importantissima nell'economia agricola istriana, anche se per una serie disgraziata di circostanze, non s'è in questi ultimi anni critici dimostrata praticamente.

Previsioni sui prezzi

Giorni sono a Parenzo s'è tenuta una seduta per discutere tra le gerarchie locali e i rappresentanti degli agricoltori sui prezzi dell'uva. Non si sono prese deliberazioni, per la mancanza di un vero e proprio mercato nelle province dove la vendemmia si inizia prima che da noi; ma fin d'ora si sa, che il prezzo per l'uva di qualità discreta sarà non inferiore, come si temeva, ma alquanto superiore a quello dell'nno scorso. E con opportuno criterio s'è consigliato ai produttori a non cedere l'uva se non condizionatamente ai prezzi che fisserà il mercato.

Il Sottosegretario per l'Agricoltura on. Marescalchi pubblicava lunedì nel *Corriere della Sera* un articolo in cui, a questo proposito, scriveva:

«Probabilmente ancora una volta la natura si incarica, come sempre avvenne in passato, di aggiustare alla meglio la crisi vinicola. Si avrà meno vino, ma di qualità migliore di quella del passato anno. Intanto, bene o male, si è esitata una discreta parte delle scadenti partite di rimanenza dello scorso anno. Poche sono le partite buone rimaste invendute e queste assumono oggi tendenza alquanto più sistemata. Non è da escludersi, pensa l'Ufficio vendite vini della Federazione italiana consorzi agrari, che una volta delineata chiaramente l'impostazione del mercato per il nuovo prodotto, si verifichi una maggiore attività anche nelle contrattazioni dei vini rimasti, specialmente bianchi e rossi di bassa gradazione.

Quanto ai prezzi del nuovo prodotto, non vi sono tutt'era mercati decisi: ma è da credere ad un miglioramento in confronto al passato anno.»

L'annata agricola non è stata abbondante quest'anno come l'anno scorso e i bisogni degli agricoltori sono aumentati per effetto delle circostanze particolari a cui abbiamo più sopra accennato; tuttavia questa vendemmia, che ancora solo poche settimane sono si presentava sotto poco lieti auspici, s'inizia ora invece in un'atmosfera di rinato ottimismo.

Se, come a Parenzo, anche nel resto dell'Istria si eserciterà opera di persuasione e di controllo per evitare che poco scrupolosi speculatori defraudino i contadini assillati dal bisogno del giusto prezzo del loro prodotto, anche la vendemmia non abbondante di quest'anno potrà essere di notevole aiuto nel disagio e una insperata benedizione.

...o Garzolini nella critica americana

...oto Museo storico dell'artigianato ...o, del cav. Garzolini, continua a ...sare vivamente la stampa di tutto il mondo. Dopo il *Corriere* di Bo...dopo la *Gazzetta* di Buenos Aires, ...lta del *Progresso italo-americano* ...w York. Presentato il Garzolini ...uno di quei predestinati, i quali, ... cerchino la solitudine, col rifu... nel raccoglimento meditativo, e ... del loro meglio per rimanere ... trovano, loro malgrado, la noto...più manifesta, pubblica il suo ri...e, reso merito alle sue qualità di ...go e di patriota, così si esprime: ... la sua multiforme attività, non ... un momento di pace. Se da un ...rganizzazione scolastica della sua ...o tiene obbligato al tavolo di la... dall'altro i lavoratori del ferro, ...no, della ceramica e del marmo, ...alisti e gli amatori, che da ogni ...cia affluiscono alla sua casa ospi...gli assorbono quella parte della ...ta che l'ufficio gli lascia libera e ... non dedica allo studio, per il ...ha acquistato quel dominio sugli ...i, che fa di lui un padrone del ...sa materia.

...doveroso altresì constatare che in ...t'anni d'insegnamento e in al...nti di collezionismo, insieme con ...itabili amarezze, egli ha raggiun...più ambite soddisfazioni. Ma la... egli altri il compito di esaltarlo ...uomo di scuola, per considerarlo ...ltanto quale collezionista, che le ...tà del genere, riconosciute univer...te come le più cospicue, collocano ...mo piano.

...i, se non temessimo d'essere ...si, vorremmo dire che per il Gar... la direzione didattica centrale, ...i è stata affidata in riconoscimen... suoi meriti non comuni e dov'egli ...de, con l'innata sua semplicità, ...e mani, i tesori della sua espe... e della sua cultura, sia un epi... mentre la collezione è per lui ...la vita, perchè la dovizia degli ...ari ch'egli ha raccolto, la chia... del criterio informativo che l'ha ...o, l'aristocrazia del suo buon gu... suo intuito, la sua sensibilità e ... incontentabilità gli hanno procu...na reputazione che ormai varca i ... della Patria, dando alla sua col... una sempre più vasta rinomanza.

...questo riguardo notano i compe...che, non ostante la sua estrema ...tia, egli s'è affermato in ogni ... del suo gigantesco complesso, ...onista tipicamente personale e ...amente dotto: basterebbe la sua ...a di serrami per confermarlo nel ...vincente dei modi.

...vvisto di limitati mezzi di fortu...e tutto da sè, senza darsi e senza ...regua. Conobbe tutte le inquietu... le delusioni del collezionista po... appassionato, crucciandosi e sa...ndosi pur di entrare in possesso ...ggetto desiderato, ch'egli di per...cercò, trovò, e spesso trasportò; ...icorrendo a nessuno per consiglio, ...r altri soccorsi, e riuscendo ad ...re un materiale preziosissimo, at...educare le qualità tecniche ed ar...e di quegli artieri che intendono seguire le tradizioni gloriose dell'artigianato italiano, con l'ispirarsi ai grandi maestri del passato; e atto a interessare, a un tempo, gli studiosi d'ogni parte d'Italia e d'Europa, che ricorrono alla «collezione-miniera» del Garzolini, e per vedere da vicino gl'innumerevoli esemplari che la costituiscono, e per conoscere «intus et in cute» quest'uomo straordinario, dai saldi propositi, le cui facoltà d'ideatore e di costruttore si palesano meravigliose dovunque metta le mani».

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del cav. Silvio Gentilli, dal dott. cav. Filippo ed. Annamaria Artelli lire 1000 pro P. N. F. (assist. invernale), lire 600 pro Guardia Medica, lire 400 pro Congr. di Carità, lire 200 pro Asilo Rittmeyer, lire 200 pro Fondazione Principessa Maria Cristina; dalla signora Maria Artelli Gidoni lire 100 pro Scuola Duca d'Aosta; dalla signora Clori Pitteri lire 100 pro Lega Nazionale (comitato signore); dal signor Alfredo e Sabina Potoschnig lire 100 pro «Italia Redenta»; dal dott. Riccardo e Nora Artelli lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Silvio Gentilli, da Dora e dott. Paolo Blau Bellaudi lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Natalia e Davide Gentilli lire 20 pro Patronato femm. Ebraico (ref. scol.); da Maria Pessi Pitteri lire 30, da Bice e Alessandro Santi lire 20 pro Congr. di Carità (beneficenza esterna); dall'avv. Camillo e Irma Ara lire 200 pro P. N. F. (opere assist.), lire 100 pro O. N. Balilla, lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Nido Regina Elena; dall'avv. Paolo Reiser lire 30, da Gino Lussi lire 20 pro Congr. di Carità; da Lucia Ascoli-Ara lire 50 pro Asilo Gentilomo.

Per onorare la memoria del padre del camerata Attilio Lucchetta, dal personale della Tipografia del *Piccolo* lire 91 pro Sindacato Poligrafici (assist. invernale).

Dalla Soc. di Navigazione Libera Triestina lire 100, da Alberto Pirona lire 30, da Guglielmo Weil lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio); da A. V. lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti).

Per onorare la memoria di Mario Host, da Rosa e Carlo Hussak lire 25 pro Congr. di Carità e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Casilde e Numitore nob. Colombis lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Osana lire 25 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Amedea Cohen, da Ada e Angelo Papale lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia comm. Francesco Gatti lire 40 pro Congr. di Carità; da Maria e Giuseppe de Dottori lire 25 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Diomira Susanna, da Bice e dott. Silvio Battisti lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Silvia Polli, da Ernesta Michieli (Cervignano) lire 30 pro Congr. di Carità.

Rapporti dei dirigenti dell'O. N. B.

di Sgonico e Monfalcone

Martedì 3 corrente ha avuto luogo alla Casa Balilla di Monfalcone una riunione di tutti i collaboratori del Comitato comunale O. N. B., presieduta dal presidente del Comitato provinciale di Trieste, che illustrò il programma delle attività per l'anno XII e fissò le direttive per un più vasto sviluppo delle organizzazioni giovanili nel Monfalconese.

Erano presenti alla riunione il segretario politico del P. N. F., i presidi dell'Istituto tecnico provinciale e della R. Scuola d'avviamento professionale, il direttore didattico e tutti i collaboratori. Successivamente il presidente del Comitato provinciale riunì a rapporto i dirigenti del Comitato comunale di Sgonico e visitò gli organizzati delle frazioni dipendenti.

L'adunata delle Giovani Italiane di leva

Tutte le Giovani Italiane di leva, quelle cioè nate nell'anno 1915 e che il 28 ottobre passeranno a far parte del Gruppo Giovani Fasciste, sono comandate a un'adunata molto importante che avrà luogo domani, lunedì, alle 19.30, in Sala Dante, via G. d'Annunzio 1, secondo.

Sono tenute a intervenire tutte, anche quelle che o per aver cambiato abitazione o per un disguido postale non hanno ricevuto la cartolina-invito.

La raccolta delle offerte

per la pesca gastronomica del Fascio Femminile

Mercoledì alle 18 avrà luogo in Sala del Littorio un'altra seduta per la pesca gastronomica del Fascio Femminile. Vi sono invitate tutte le iscritte, con viva preghiera di non mancare. Continuano ad affluire i doni per la grande pesca che verrà prossimamente inaugurata nelle sale del Circolo di Lettura, in Piazza Verdi. Tra le ultime offerte pervenute si segnala quella della ditta Macchioro che inviò 50 scatole di conserva, del sig. Angelo Patanè (12 bottiglie di vino), della ditta Castelbolognese, della Casa del Caffè, del signor Giani (12 bottiglie di vino).

Fascio Femminile

Corsi rionali di taglio e cucito. Sono aperte le iscrizioni ai corsi rionali di taglio e cucito del Fascio Femminile, che si accettano esclusivamente in sede (piazza Verdi 1, II) ogni giorno dalle 18 alle 20.

L'Associazione XXX Ottobre comunica ai soci, amici e società consorelle di aver cambiato la propria sede, che ora si trova in via Francesco Crispi N. 51. A tale indirizzo va inviata anche l'eventuale corrispondenza. Avverte inoltre che si accettano nuove adesioni e che sono aperte le iscrizioni a tutte le sezioni sportive.

Oggi s'inaugura a Buie

il campanile restaurato

A Buie, la vivace cittadina nel cuore dell'Istria, l'antica rocca d'italianità, fiera di aver dato i natali all'audace compagno d'Oberdan, Donato Ragosa, si celebrerà oggi alle 16 una cara solennità, fra il giubilo dei cittadini e degli ospiti che vi accorreranno dai borghi e castelli della campagna istriana. Si risaluterà, al suono festoso delle sue campane, il campanile del Duomo, salvato da sicura ruina mercè un'opera radicale di restauro, ora felicemente compiuta.

Il campanile del Duomo di Buie è una bella vigorosa torre, che può ricordare nelle forme il campanile di Aquileia, benchè appartenga a un'epoca più recente, da non potersi far risalire oltre il secolo decimoquinto. Era il secolo nel quale si affermava a Buie il dominio veneto, per l'avvenuta conquista della città, che fino a quel tempo, con proprio reggimento municipale, aveva obbedito ai patriarchi aquileiesi. Difatti il campanile è adorno di molti stemmi veneti e di un magnifico leone chè, sostenuto da semplici mensole, sembra quasi librarsi nell'aria.

Il vecchio campanile aveva dato già prima della guerra pericolosi indizi di deperimento. Nel 1913 si erano osservate nella mole fenditure assai inquietanti, che aggravandosi con gli anni erano divenute in fine una vera minaccia. Fotografie di alcuni punti della muratura mostrano una tale sconnessione delle pietre, un tale scompagi[illegible] provvedere, il campanile [illegible] gnente crollato. Ora una salutare opera di restauro ne ha riconvalidato la solidità. Con opportuni collegamenti metallici e con larghi rifacimenti murari, si è restituita alla mole, senza per nulla alterarne l'aspetto, tutta la sua robustezza. Le campane, che per prudenza si erano dovute togliere, poterono tornare nella loro cella. Il lavoro fu fatto coi contributi del Genio Civile, della Fabbriceria e del Municipio, sotto la direzione della Soprintendenza Monumenti.

E la R. Soprintendenza non mancò di occuparsi anche degli altri notevoli monumenti di Buie: delle interessanti case venete sulla piazza, alle quali si è ridonata, con l'aspetto originario, l'antica vivace coloritura; del pilo vereto, che ha riavuto il pennone donato dall'Arsenale di Pola, d'onde sventolerà il gonfalone della Serenissima offerto in dono dal Comune di Venezia; del grande leone marciano del Municipio, ora trasportato nel centro della facciata in modo da apparire dominante, mentre finora era quasi nascosto. Tutti questi monumenti cittadini, ripristinati, fanno ora corona al restaurato campanile; e una lapide apposta sul campanile stesso conserverà memoria del compimento di questo bel gruppo di lavori, che permettono alla città istriana di mostrare i suoi più gentili caratteri di nobiltà.

I vantaggi dell'Istituto tecnico industriale

Approssimandosi la data di chiusura delle iscrizioni normali alle Sezioni dell'Istituto e alle Scuole annesse, è opportuno richiamare l'attenzione dei giovani e delle famiglie sui vantaggi che offre la scuola tecnica a tipo industriale, nuovo tipo di scuola, non ancora apprezzato, e perciò forse evitato: oltre al diploma di «tecnico» della specializzazione prescelta, che si ottiene con la licenza, questa scuola viene in aiuto ai licenziati di scuole di avviamento di tipo non industriale, che volessero inscriversi all'Istituto: dopo la prima classe, si può, con un esame, essere ammessi alla prima dell'Istituto, e con la licenza si può entrare, previo esame, nella seconda classe dell'Istituto, in ambo i casi senza perdere anni di scuola e raggiungendo i licenziati da scuola di avviamento di tipo industriale, ammessi regolarmente al corso preparatorio.

Nell'interesse dei giovani che intendessero inscriversi alla detta Scuola tecnica, biennale, si proroga il termine delle inscrizioni a tutto il 14 corrente. Del pari sono protratte sino a tutto il 14 corrente le inscrizioni alla R. Scuola professionale femminile, con laboratori di biancheria, sartoria, ricamo, trine e merletti, la quale, oltre a procurare alle alunne che, dopo tre anni di studio, vi ottengano la licenza, la qualifica professionale (diploma di idoneità professionale per la relativa specializzazione), serve di preparazione alla Scuola di magistero professionale per la donna (lavori femminili ed economia domestica).

Il trattenimento alla Vedetta Veloce si terrà oggi dalle 18 in poi nella sede di via Ginnastica 18.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Alle 17.30 cinematografo. Alle 21 trattenimento danza per soci e familiari. — Sezione nautica. Oggi alle 8.30 soci e allievi nella galleggiante.

Società Alpina delle Giulie. Lunedì alle 20, seduta di Direzione.

G. R. «Quis contra nos?». Questa sera festino danza prezzi popolari. Signori lire 2, signorine 1. Martedì la Filodrammatica del Fascio Femminile darà «Dall'ombra al sol», commedia in tre atti di L. Pilotto. Ingresso lire 1.

Dopolavoro «P. Lucchini». Mercoledì 11 assemblea generale soci.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Oggi dalle 18, trattenimento danza. Disponibili alcuni posti automezzo gita Venezia.

Dopolavoro «R. Pitteri». Ancora posti liberi gita domenica 15 a Montona. Chiusura iscrizioni mercoledì.

Domani alle 21, in sede, seguenti calciatori: Marzi, Germani, Beaco, Tomsich, Ferracini, Hauser, Zerial, Vecchiet, Bertuzzi, Galliano, Cau, Predonzan.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 20.45 trattenimento danza.

Dopolavoro del Credito e della Assicurazione. Seguenti giuocatori convocati in campo Montebello oggi alle 9.15 per incontro squadra «Trieste»: Osvaldini, Svetina, Colombani, Neumiller, Zullia, Perper, Renner, Bachi, Omero, Piazza, Cantoni, Prech, Bortolotti, Cerne, Agazzi.

Dopolavoro Interaziendale operai industrie chimiche. Questa sera dalle 18, trattenimento danza.

Dopolavoro Postelegrafonico. Oggi dalle 17, trattenimento danza.

Circolo Marina Mercantile. Domani dalle 17, riunione «bridge». Dalle 17 alle 18 lezione sistema Culberton.

Circolo «Fiamma». Oggi dalle 18 trattenimento danza con doni.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 11 alle 13 mattinata e dalle 18 in poi trattenimento serale danza.

S. S. «Vedetta Veloce». Oggi campionato sociale bocce. Dalle 16 in sede, trattenimento danza.

Teatri e Concerti

L'audizione musicale di domani

al Padiglione del Giardino pubblico

Ricordiamo che domani alle 17, avrà luogo al Padiglione del Giardino pubblico, ove è allestita la VII Mostra intersindacale d'arte, la seconda audizione musicale offerta dal Sindacato musicisti in collaborazione con il Sindacato Belle Arti. Il concerto avrà per gentili e valorose esecutrici la violinista Laura Razza e la pianista Laura Margon e sarà preceduto da una breve interessante prolusione dell'egregio maestro e compositore Valdo Garulli, noto al nostro pubblico musicale e radiofonico e tanto benemerito nel campo della coltura musicale.

Ecco il programma: Martucci: Scherzo (pianoforte); Castelnuovo-Tedesco: «Alt Wien»; Bloch: «Nigun», improvisation (violino); George Antheil: Tango (pianoforte); Felix Dreyschlock: «Toccata; Claude Debussy: «La plus que lente», valse (violino); Castelnuovo-Tedesco: «Capitan Fracassa».

Ingresso e posto a sedere, compresa la visita alla Mostra, 4 lire; per gli iscritti al Sindacato musicisti (verso presentazione della tessera) lire 2.

Gli elefanti sapienti al Rossetti

Gran richiamo hanno esercitato ieri al Politeama Rossetti gli elefanti ammaestrati del signor Fischer: nel pomeriggio gran folla di bimbi chiassosi e plaudenti, alla sera gran folla di pubblico elegante, prima scettico e poi entusiasta. I due elefanti «Jenny» e «Piccolo» meritano infatti l'attenzione di tutte le folle, piccoli e grandi. Non si tratta di una comune esibizione di acrobatismi e giochi imposti a degli animali attraverso un tenace lavoro di ammaestramento, ma bensì di una vera e propria scuola di educazione... animalesca raggiunta attraverso un paziente e convincente lavoro, basato sullo sfruttamento della effettiva intelligenza e capacità mentale dei magnifici pachidermi. Non diversamente riescono spiegabili gli esercizi presentati ieri nella seconda parte. Nel mentre la prima parte comprende unicamente o quasi esercizi di acrobatismo, del resto esemplarmente svolta da tutti e due gli elefanti sotto la direzione della gentile signora Fischer, la seconda, invece, è del tutto basata sulla intelligenza eccezionale di «Jenny» e meraviglia veramente come il simpatico animale possa risolvere problemi aritmetici, o concentrare ogni sua volontà e sforzo di mira nel giuoco dei birilli.

«Jenny», sorprende altresì per la sua comicità e le gustose trovate che fecero sbellicare dalle risa grandi e piccini. Le due bonaccione e flemmatiche figure di pachidermi sono ormai entrate nelle simpatie di tutto il pubblico.

Il circo in miniatura alla Fenice

Con vivissimo successo di curiosità e di applausi si è presentato ieri alla Fenice il celebre Circo equestre in miniatura Rambeau, che comprende una quantità di animali ammaestrati, fra cui dieci graziosissimi cavallini, una ventina di cani, scimmie, colombi, galli, eccetera. Lo spettacolo, veramente delizioso, ha interessato e divertito oltremodo. Anche i brillanti danzatori Hill van Delft e Ralph Buré del Wintergarten di Berlino, hanno riportato vivi applausi nelle loro armoniose danze moderne.

Varietà e Cinema

«Piroscafo di lusso» al Gran Cine Italia. Il più colossale successo, speranze e rimpianti, fede e disperazione, con G. Brent, Z. Johann, V. Osborne, A. White. Principia alle 14.30.

Radio Gruppo Nord

Programma dell'8 ottobre 1933-XI

9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto. — 11 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa. — 11.20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori. — 12.30: Dischi. — 12.45: Musica richiesta dai radio-ascoltatori. — 13.14: Orchestra Cetra diretta dal m.o Tito Petralia. — 16-17: Dischi. — 17-18: Orchestra Cetra diretta dal m.o Tito Petralia. - Negli intervalli: Notizie delle principali partite di calcio della Divisione Nazionale e degli altri avvenimenti sportivi. — 18-18.15: Notizie sportive. Risultati e classifica del Campionato italiano di calcio, Divisione Nazionale (Serie A e B). - Resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata. — 19: Risultati delle partite di calcio della prima Divisione (Gironi A, B, C, D e F). Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.15-20: Dischi. — 20: Notizie sportive. — 20.25-20.45 (Trieste-Firenze): Dischi. — 20.45-23 (Trieste-Firenze): Concerto variato.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 14: «Montagne russe» con Janet Gaynor. Nella varietà: «Jenny» e «Piccolo», elefanti. Sbalorditivo.
Nazionale. 14: «Un cattivo soggetto» con Vittorio De Sica, e attraentissima varietà.
Excelsior. 14: «La disfatta delle amazzoni» capolavoro brillante Fox. Nuova varietà.
Fenice. 14: «Amanti senza domani» con Kay Francis e W. Powell. Sulla scena: Circo Rambeau e ballerini Delft-Bourè.
Eden. 14: «Nagana», misterioso e appassionato dramma d'amore e di lotte di belve con Tala Birell. Parlato italiano.
Italia. 14.30: «Piroscafo di lusso», eccezionale con G. Brent, Z. Johnson, A. White.
Regina. 14: Indescrivibile successo: «La violetera di Siviglia» con R. Meller. Varietà, ultimo giorno «Miss Royal». Domani ritorna Enzo Vitaliani.
Impero. 15: «Madame X», celebre capolavoro della Metro con Ruth Chatterton e Lewis Stone.
Reale. 14: «La Madonnina del porto» con Janet Gaynor e C. Farrell. Grandioso.
Moderno. 14.30: «Il delitto di Clara Deane». Comp. De Rosè: Varietà.
Garibaldi. 14: «Madame X», celebre capolavoro della Metro con Ruth Chatterton e Lewis Stone. Grandioso successo.
Novo Cine. 14: «Allò Parigi... allò Berlino!» con Wolfang Klein. Brillante parl. ita.
Massimo. 14.30: «L'urlo della folla» (La tragica fine degli assi del volante») film di sport e d'amore con Joan Blondell.
Armonia. 15: «Rumba dell'amore», parl. con L. Tibbet. Varietà Saroclè-Silva-Walky.
Odeon. 14: «Al buio insieme», Cines, capolavoro di Sandra Ravel. L. 0.80.
Savoia. 14: «La piccola emigrante», parlato con Janet Gaynor e C. Farrell. L. 0.80.
Aurora. 14: «Don Giovanni in tuta» con L. Haid. Comp. Sanfilippo: «Cento... bugie».
Belvedere. 14: «La rosa del Texas» con G. O' Brien e W. M. Laglen. Superfilm parlato italiano.
Popolo. 14.30: «La fattoria del mistero» con G. O' Brien. Nuova varietà.
Venezia. 14: «Il dottor Jekyll» con Frederich Mark e Rose Kolot.
Roiano. 14: «Carnival» con D. Bouchier e M. Lang. Topolino. I L. 1.30, II 0.80.

Per l'abside di San Giusto

Il bilancio finanziario dell'opera

Sono pervenute pro abside a S. Giusto le seguenti offerte:

Municipio di Trieste lire 20.000, Provincia di Trieste 20.000, Cassa di Risparmio Triestina 10.000, N. N. 200, E. Tenze 10, comm. Luigi Mazorana 100, N. N. mediante Curia vescovile 100, un insegnante 100, sposi Nordio-Piani 200, Scuole De Amicis-Morpurgo 50, Giovanni Debarbora (II) 50, don Casimiro Rovis 30, prof. Emilio Russi 50, fam. Frandoli 100, comm. Guido du Ban 25, Carmen Bregant 20, dott. Felice Bernardi e sorella 35, fam. Slaus 50, dott. Guido Galvani 25, Gusti Malanotti 40, Dante e Lia Fornasir 30, don Andrea Ziuk 10, sorelle Arneris 50, Carlo Schnorr (III) 20, R. Lapagna 50, ing. G. Polli 25, ing. dott. G. e S. Battara 50, A. Aprile 10, G. e O. Cosetti (II) 20, Delma e Aldo 10, L. e B. Brunetti 20, fam. Pignolo 30, L. L. e T. de Ferra 40, C. Sofianopulo (II) 30, comm. C. Sai (II) 10, G. de Fischer 20, G. Marcovigi 40, M. e G. Pardo 15, C. Mioni 10, dott. S. Besso 10, dott. A. Gregori 10, comm. G. Luzzatto-Fegitz (III) 25, G. e A. Rommel 20, figli di M. Persini 80, L. de Sandrinelli 50, conte F. Sordina 50, N. N. 20, un triestino 50, comm. Arduino Berlam 50, prof.ssa Iole Castagna 100.

Forse è questa l'ultima lista di offerte pro abside di San Giusto che si pubblica. Tranne che nell'entusiasmo per il compimento dell'opera, non vogliano ancora i cittadini concorrere spontaneamente per altri lavori, certo di minore entità ed importanza, che si renderanno necessari a S. Giusto. Sarebbe questa una bella integrazione, tale da riscattare da quel senso di pena che hanno dato, in certi casi e in certi momenti, gli sproporzionatamente esigui contributi d'una parte dei privati.

Per chi voglia avere notizie più precise, ora che la decorazione musiva e marmorea dell'abside è ormai quasi ultimata, non sarà fuori di luogo di comunicare il seguente specchietto degli introiti e degli esiti:

Spese furono complessivamente (fra lavori di muratura, apertura delle nuove finestre, esecuzione del mosaico e incrostazione di marmo) lire 660.000.

A coprire questa somma concorsero: il Municipio con lire 180.000, la Provincia con 102.000, la Cassa di Risparmio Triestina con 50.000, e il Consiglio di economia con 30.000; mentre le Assicurazioni Generali, la Riunione Adriatica di Sicurtà, le banche e altri enti pubblici elargirono complessivamente altre 122.700 lire. Per cui i cittadini contribuirono complessivamente con lire 175.000. Divisa questa cifra per il numero degli abitanti di Trieste, e anche escludendo com'è naturale i poverissimi, non ne vien fuori, bisogna dirlo, una quota individuale molto ragguardevole. D'altra parte parecchi furono i cittadini che contribuirono più volte, e con importi adeguati; e in buon numero essi figurano anche nella ventesima ed ultima lista, oggi pubblicata, degli oblatori, ai quali tutti si rendono grazie.

Aste al Monte di Pietà. Il Monte di Pietà esporrà all'asta nell'entrante settimana i pegni della gestione 172 preziosi assunti inclusivo il n. 7500 e dal n. 72401 al n. 72000 ed i rinnovati inclusivo il n. 155500; i non preziosi assunti inclusivo il n. 16100 e rinnovati inclusivo il n. 143500.

Il cambiamento del Podestà di S. Pietro d'Isonzo

Il cav. Giuseppe Zanolla, il quale per la durata di 16 anni tenne la carica di Sindaco dapprima e poi di Podestà di S. Pietro d'Isonzo, avendo, per ragioni di età, rassegnato le dimissioni, S. E. il Prefetto ha nominato Podestà di detto Comune il comm. Pirro Cosolo di Fogliano. In questi giorni è avvenuto lo scambio delle consegne. Nell'occasione S. E. il Prefetto ha ringraziato il Podestà uscente per l'attività da lui svolta in questo sì lungo periodo di tempo, che risale ancora all'epoca della guerra di redenzione.

Le novità dello schermo

"Un cattivo soggetto„

Un'ondata di irrefrenabile giocondità si è ieri sprigionata dallo schermo del Teatro Nazionale ove compariva in prima visione il nuovo film degli Artisti Associati «Un cattivo soggetto», interpretato da Vittorio De Sica. Impostato con grazia e svolto con maliziosa accortezza, questo film, che è tratto da una bella commedia di F. Lonsdale, riesce ad interessare fin dalla prima scena, che è una gustosa caricatura di una vendita volontaria all'asta. Vittorio De Sica, ovvero quel «cattivo soggetto» del giovane conte Guglielmo Albrizzi, è l'eccezionale banditore e acquirenti benevoli sono i suoi amici e le sue amiche. Si dà fondo a tutto, a prezzi di occasione... originale: tant'è vero che il liquidatore, più che vendere degli oggetti, sembra regali dei ricordi. Poi, col danaro ricavato dall'asta, il conte Albrizzi ritorna in grembo alla famiglia, non senza prima aver fatto una visita ad un'amica, artista del varietà, e acquistato un can barbone! Al conte padre, questo «cattivo soggetto» capita come una tegola sulla testa; poi trionfa la voce del sangue e con le paterne braccia apre anche i cordoni della borsa. Al suo primo giungere a casa, quello scavezzacollo del conte Guglielmo fa la conoscenza di una giovane orfana ed ereditaria per giunta, prossima a fidanzarsi con un blasonato carico di boria e di debiti. Occorre dire cosa succede da questo punto all'ultima scena del film? Ai lettori lasciamo il piacere di seguire il movimentato svolgersi degli avvenimenti, uno più imprevisto dell'altro e tutti conditi con un dialogo piacevole, indovinato, argutissimo. Quel «cattivo soggetto» di Guglielmo Albrizzi, incarnato da quel grande attore dello schermo che è Vittorio De Sica, ne combina di tutti i colori ed ha la virtù di farsi voler bene non solo dalla bionda americanina, ma anche da tutti gli spettatori. Il fascino di De Sica è di sicuro effetto, specialmente in questo film che rappresenta la sua interpretazione più bella e simpatica. Molto efficaci sono pure le tre giovani attrici Irene Lucacevich, Giuditta Rissone e Laura Nucci e ottimi nei loro ruoli Amelia Chellini, Egisto Olivieri, Guglielmo Barnabò e Enrico D'Olivo. C. L. Bragaglia si dimostra un regista di gran talento e di chiara comprensione di quello che è il gusto del pubblico. Ottime le musiche del maestro Mascheroni, belle le fotografie. Il film Za-Bum «Un cattivo soggetto» da oggi si replica.

I VOSTRI DENTI SPLENDERANNO COME LE PERLE SE FARETE USO SERA E MATTINA DI

PASTA DENTIFRICIA Avoriolina BERTELLI

COMUNICATO

Il Calzaturificio RANZINI, Piazza della Borsa 6

avverte la sua Spett. Clientela che i suoi magazzini sono forniti abbondantemente di tutte le ultimissime creazioni di stagione: le calzature per sport, per passeggio, per sera e per bambini, sono dei veri gioielli.

Prezzi: pur trattandosi di merce sceltissima, non sono superiori alla concorrenza.

PHONOLA RADIO ONDE CORTE E MEDIE RICEVE TUTTO IL MONDO

NUOVI MODELLI - NUOVI CIRCUITI - SERIE 1934

F.lli AVANZO Corso Vitt. Em. III, 8 Trieste - Telef. 80-16

OTTICA - FOTO - CINE - RADIO

SPECIALITA' APPARECCHI RADIO NAZIONALI ED AMERICANI

Novità - SUPERTERODINE A 4 VALVOLE - Novità

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel.

Le avvincenti battaglie fra i migliori tennisti d'Italia

s'iniziano domani sui magnifici campi al Cacciatore

GIORGIO DE STEFANI, N. 1 degli «azzurri» della Coppa Davis

Dopo sette anni, i campionati italiani di tennis si svolgono nuovamente a Trieste. Infatti, nel maggio dell'anno 1926 furono disputate nella nostra città le gare per la conquista del titolo nazionale. Anche allora l'organizzazione era stata affidata al Tennis Club Triestino, che disimpegnò il suo compito con signorilità di mezzi e ammirevole accuratezza tecnica. Oggi ritornano le migliori racchette d'Italia a Trieste per contendersi il primato ambitissimo, ma quale differenza fra il torneo, pur ottimamente riuscito, del 1926 e quello che domani s'inizierà sui campi in vetta al Cacciatore! Anzitutto l'ambiente, in cui si svolgeranno le avvincenti gare. Dalla modesta sede di via Gioacchino Murat, il nostro massimo sodalizio tennistico è passato nella palazzina comunale al Cacciatore, in immediata adiacenza della quale sono stati costruiti quattro magnifici campi di giuoco secondo le più moderne direttive tecniche. Poi i campionati nazionali di quest'anno sono la sintesi agonistica dell'ascesa magnifica del tennis italiano, per cui l'importanza del grande torneo è aderente all'imponente sviluppo della Federazione Italiana Tennis.

Per rendersi conto dei grandiosi progressi compiuti dalla F. I. T., è opportuno ricordare, sia pure sinteticamente, le prime incerte fasi iniziali delle competizioni tennistiche nazionali per giungere alla splendente realtà del momento attuale.

Il primo campionato

L'Associazione italiana di lawn-tennis, fondata a Roma il 1 aprile 1894, fece disputare nel 1895 il primo campionato nazionale «singolare signori», che fu vinto da Gino De Martino. Poi le gare nazionali andarono in decadenza, finchè fu fondata a Firenze, il 18 maggio 1910, la Federazione italiana lawn-tennis. La nuova Federazione indisse il primo torneo nazionale signori a Roma, dove vinse ancora Gino De Martino, che si aggiudicava così nuovamente il titolo ambito dopo 16 anni, ripetendo presso a poco l'impresa di A. W. Gore nel campionato d'Inghilterra.

Nel 1913 fu disputato, per la prima volta, il campionato «singolare signore», vinto dalla contessina Rhoda de Bellegarde di Firenze. Nello stesso anno fu istituito il campionato nazionale «doppio misto», che vide vittoriosa la coppia Alberto Suzzi e signorina Nina de Bellegarde. Lo stesso giocatore Alberto Suzzi, in coppia con C. Colombo, vinse il primo campionato «doppio signori». Il campionato «doppio signore» fu giocato la prima volta nel 1924 e fu vinto dalla coppia Gagliardi-Anatra.

I campionati italiani erano alla loro quindicesima edizione, nel 1926, quando furono disputati per la prima volta a Trieste. Vi parteciparono i migliori giocatori di quel tempo: Serventi, i fratelli De Martino di Roma, Balbi, Bocciardo e Gaslini di Genova, Bono, Sartorio e Valerio di Torino, D'Avalos e Iatta di Napoli, Bonzi di Milano, Galmanelli di Vicenza. Nelle gare femminili: Perelli di Milano, Valerio di Torino e Coen-Porto di Venezia. Concorsero pure alcuni ottimi tennisti triestini che si distinsero nella «Coppa Brion».

Ecco i vincitori dei campionati del 1926 a Trieste:

Singolare signori: Balbi di Rebecco; doppio signori: Balbi-Gaslini; singolare signore: L. Valerio; doppio misto: L. Valerio-Bonzi. Il doppio signore non fu disputato.

Fra i giocatori dei campionati di quest'anno, ritroveremo ancora qualcuno di quelli che disputarono il torneo del 1926, fra cui Lucia Valerio, la quale detiene sempre il titolo italiano, ininterrottamente da sette anni.

Però negli anziani che sono sempre sulla breccia, con lo stesso entusiasmo e resi più agguerriti dalle molteplici competizioni, e nei giocatori che vengono per la prima volta a Trieste vedremo i rappresentanti del fior fiore dei campi d'Italia; vedremo i protagonisti della Coppa Davis e delle altre gare internazionali, in cui i colori nostri trionfarono brillantemente.

Splendente ascesa della F. I. T.

Tutto ciò non sarebbe stato possibile senza il meraviglioso sviluppo della Federazione Italiana Tennis, che marcia con ritmo veloce, nel suo continuo progresso, con perfetto spirito fascista. E' di ieri il raduno nazionale dei dirigenti del tennis a Merano: S. E. Lessona, infaticabile presidente della Federazione, ha convocato una centuria di commissari delle varie zone d'Italia, per impartire le disposizioni atte a potenziare ancor più la marcia ascendente del tennis. Le cifre che S. E. Lessona ha esposto sono assai eloquenti. Nel 1932 vi erano 3301 giocatori tesserati, nel settembre del 1933 il numero dei giocatori è salito a ben 8425. Le società, che erano 99 nel 1929, sono attualmente 378. Senza tener conto dei giocatori dell'Opera Nazionale Dopolavoro, che sono pure numerosissimi, si può calcolare che oggi oltre 30 mila persone giocano il tennis in Italia, considerando che ad ogni tesserato corrisponde un numero da cinque a sei volte superiore di altri giovani che incominciano a giocare e che quindi non sono tesserati.

Cifre imponenti

Se confrontiamo questi dati con quelli del 1926, vedremo quale differenza, anche numerica, passa fra la modesta vitalità della Federazione d'allora e il suo attuale imponente sviluppo. Nel 1926, quando si disputarono i campionati a Trieste, le società affiliate erano poco più di una trentina con 419 soci tesserati; i tornei approvati dalla F. I. L. T. furono una trentina. Quest'anno, invece, come appare dalla relazione di S. E. Lessona, le società sono salite a 378 e i soci tesserati a 8425. Quanto ai tornei approvati essi furono 205 nel 1932, e nel 1933 saranno ancor più, perchè la stagione tennistica non è ancora chiusa. Complessivamente, dal 1.o gennaio al 30 settembre di quest'anno, si sono avute in Italia circa 700 manifestazioni tennistiche, tutte autorizzate e controllate dalla Federazione e dirette da giudici arbitri tesserati.

Queste considerazioni sulla differenza fra i campionati del 1929 e quelli del 1933 balzeranno senza dubbio alla mente di chi avrà assistito all'uno e all'altro torneo. Ma anche quelli che per la prima volta saranno presenti alla disputa dei campionati nazionali avranno dinanzi agli occhi la visione della magnifica ascesa della Federazione Italiana Tennis, che sarà rappresentata a Trieste dai suoi migliori alfieri, da coloro che tennero alto il nome della Patria in tanti tornei internazionali.

La poesia della forza

Il folto pubblico che farà cornice all'eccezionale avvenimento sportivo sugli incantevoli campi del Tennis Club Triestino potrà dunque ammirare le migliori racchette d'Italia nell'appassionante lotta per la conquista del primato nazionale. Coloro che riporteranno la palma della vittoria saranno applauditi dalla folla. Ma tutti sono meritevoli dell'ammirazione e del plauso del pubblico perchè — vincitori o vinti — i competitori metteranno certo in luce un fervido spirito agonistico e una tecnica perfetta. Specialmente questa perfezione tecnica nel gioco del tennis sarà ammirata da tutti, ma in primo luogo dagli esperti che sanno gli anni di tirocinio e i molti mesi di assidua preparazione che sono necessari per arrivare ad essere «in forma». Infatti, ben poche altre branche degli sport agonistici richiedono un così assiduo, diuturno lavoro. E non è a tutti, anche se fisicamente adatti, pos-

LUCIA VALERIO
da 7 anni campione d'Italia

sibile raggiungere il virtuosismo con la racchetta, la fulmineità dell'azione, il limpido sviluppo dei temi attraverso un gioco freddo nella concezione, ma ardente nell'attuazione. La poesia della forza, dominata dal cervello; l'eleganza, resa plastica dagli atteggiamenti; l'accanimento della lotta, ingentilito dal cavalleresco contegno degli avversari. Tutto questo potrà essere ammirato dalla folla che si darà convegno lassù in vetta al Cacciatore per assistere all'eccezionale avvenimento sportivo.

Il libro d'oro dei campionati

Ecco il libro d'oro dei campionati italiani di Prima Categoria:

Singolare uomini:

1895: Gingi De Martino; 1896: Lionello De Minerbi; 1897: Lionello De Minerbi; 1898: Lionello De Minerbi; 1911: Gingi De Martino; 1912: Alberto Suzzi; 1913: Alberto Suzzi; 1914: Mino Balbi di Robecco; 1915-18: (non disputato); 1919: Cesare Colombo; 1920: Riccardo Sabbadini; 1921: Mino Balbi di Robecco; 1922: Cesare Colombo; 1923: Riccardo Sabbadini; 1924: Clemente Serventi; 1925: Carlo D'Avalos; 1926: Mino Balbi di Robecco; 1927: Mino Balbi di Robecco; 1928: Emanuele Sertorio; 1929: Clemente Serventi; 1930: Giorgio De Minerbi; 1931: Oscar De Minerbi; 1932: Giovanni Palmieri.

Singolare signore:

1913: Rhoda De Bellegarde; 1914: Rhoda De Bellegarde; 1915-18: (non disputato); 1919: Rosetta Gagliardi; 1920: Rosetta Gagliardi; 1921: Rosetta Gagliardi; 1922: Rosetta Gagliardi; 1923: Giulia Perelli; 1924: Rosetta Gagliardi; 1925: Giulia Perelli; 1926: Lucia Valerio; 1927: Lucia Valerio; 1928: Lucia Valerio; 1929: Lucia Valerio; 1930: Lucia Valerio; 1931: Lucia Valerio; 1932: Lucia Valerio.

Doppio uomini:

1913: A. Suzzi-C. Colombo; 1914: M. Balbi-R. Sabbadini; 1915-18: (non disputato); 1919: C. Colombo-A. Suzzi; 1920: R. Sabbadini-M. Balbi; 1921: M. Balbi-C. Colombo; 1922: M. Balbi-C. Colombo; 1923: R. Sabbadini-C. Serventi; 1924: A. Serventi-C. Serventi; 1925: C. D'Avalos-C. Serventi; 1926: M. Balbi-P. Gaslini; 1927: O. De Minerbi-A. Del Bono; 1928: I. De Martino-G. De Martino; 1929: L. Bonzi-C. Serventi; 1930: I. De Martino-G. De Martino; 1931: P. Gaslini-E. Sertorio; 1932: A. Rado-G. Palmieri.

Doppio signore:

1924: R. Gagliardi-Anatra; 1925: Macquay-Macquay; 1926: (non disputato); 1927: G. Perelli-L. Valerio; 1928: R. Gagliardi-A. Luzzatti; 1929: (non disputato); 1930: (non disputato); 1931: R. Gagliardi-A. Luzzatti; 1932: A. Luzzatti-E. Riboli.

Doppio misto:

1913: Nina De Bellegarde-A. Suzzi; 1914: Giulia Perelli-G. S. Prouse; 1915-18: (non disputato); 1919: Giulia Perelli-C. Colombo; 1920: Giulia Perelli-C. Colombo; 1921: Rosetta Gagliardi-R. Sabbadini; 1922: Rosetta Gagliardi-R. Sabbadini; 1923: Rosetta Gagliardi-R. Sabbadini; 1924: Rosetta Gagliardi-P. Gaslini; 1925: Giulia Perelli-C. Colombo; 1926: Lucia Valerio-L. Bonzi; 1927: Lucia Valerio-C. D'Avalos; 1928: Giulia Perelli-I. De Martino; 1929: Lucia Valerio-L. Bonzi; 1930: Lucia Valerio-G. De Stefani; 1931: Lucia Valerio-P. Gaslini; 1932: Anna Luzzatti-G. Palmieri.

L'elenco degli iscritti

Pubblichiamo l'elenco degli iscritti, che potrebbe essere completato da nuove adesioni nei singolari, essendo ancora aperte le iscrizioni. Delle gare di doppio, diamo soltanto le formazioni sicure, mentre altre si attendono nella giornata di domani:

Singolare uomini:

De Stefani, Palmieri, Rado, Sertorio, De Minarbi, Fè d'Ostiani, Bonzi, Quintavalle, Taroni, Martinelli, Cesura, Banfield, Balbi, Bocciardo, Tasso, Ricci, Ara, Ebner, Hercoleni, Cuccioli, Campele, Caniato, Serventi, Del Bono, Gaslini, Mangold, Zuccoli, Facchinetti, Vedovelli.

Doppio uomini:

Bonzi-De Minerbi, Rado-Cesura, Palmieri-Serventi, Boccardo-Tasso, Taroni-Quintavalle, Cuccioli-Hercolani.

Singolare signore:

Valerio, Riboli, Manzutto, Luzzatti, Orlandini, Tonolli, Sandonnino, Manfredi, Rosaspina, Frisacco, Gnetta, Puccinelli, Parmeggiani, Antongini.

Doppio misto:

Riboli-Taroni, Frisacco-Sertorio, Rosaspina-Quintavalle, Orlandini-Cesura, Antongini - Gaslini, Sandonnino - Mangold.

Doppio signore:

Riboldi-Luzzatti, Valerio-Levi, Frisacco-Gnetta, Sandonnino-Orlandini.

L'organizzazione

Nella febbrile vigilia della grande manifestazione, il Tennis Club Triestino ha dato gli ultimi ritocchi alla complessa organizzazione. Una capace tribuna coperta è stata costruita sul campo numero 4, dato che il campo numero 3 sarà adibito alla disputa delle gare più importanti. Perfetto si presenta lo stato del terreno che, con i lavori di questi ultimi giorni, ha acquistato in sofficità. Il Club organizzatore ha disposto affinchè sieno pronti dei teloni da distendere sui campi nel caso di pioggia. Notevoli miglioramenti sono stati apportati pure agli accessori per la comodità dei giocatori e per il pubblico. Tutto insomma lascia sperare che la manifestazione, per la quale converranno nella nostra città sportivi da tutta Italia, sarà all'altezza delle tradizioni del nostro massimo sodalizio tennistico.

E' stato disposto per la durata del torneo il seguente servizio di corriere Trieste-Cacciatore e viceversa, incominciando da lunedì: partenza dall'Albergo Savoia per il Cacciatore alle ore: 8.45, 9.45, 10.45, 13.45, 14.45, 15.45, 16.45; dai Portici di Chiozza per il Cacciatore alle ore: 8.50, 9.50, 10.50, 13.50, 14.50, 15.50, 16.50. Partenza dal Cacciatore alle ore: 9.20, 10.20, 12.30, 14.20, 15.20, 16.20 e 19. Prezzo della corsa: solo andata o solo ritorno lire 2; andata e ritorno lire 3.

I biglietti di viaggio a riduzione sulle Ferrovie dello Stato devono essere timbrati all'Ufficio viaggi delle RR. Grotte di Postumia, piazza della Borsa N. 14, oppure alla sede del Tennis Club Triestino al Cacciatore.

I biglietti d'ingresso si possono acquistare alla Biglietteria Centrale, via G. d'Annunzio 1.

L'orario delle gare per il pomeriggio di domani e il «tabellone» di tutto il torneo verranno pubblicati nel *Piccolo della Sera* di lunedì.

Oggi la Triestina affronta la Pro Vercelli

nella roccaforte del temibile squadrone piemontese

VERCELLI, 7

La squadra della Triestina, partita stamane col diretto delle 8.55 e qui arrivata alle 18.30, ha trovato la industre città piemontese avvolta nella nebbia. Ma il giorno — assicurano — qui è stato bello e non c'è motivo per non sperare che anche domani, per la partita, avremo un sole che quasi farà dimenticare che siamo ormai in ottobre.

Vercelli, quarantamila abitanti, ventimila sportivi per lo meno — i piemontesi sono tutti sportivi — vive le ore della vigilia della partita con una sorta di ansia e di speranza. Appena scesi alla stazione, i nostri giocatori sono stati riconosciuti. Non è difficile precisare l'identità di una comitiva di sportivi. Sono allegri, rumorosi e vestono in una maniera tutta loro. La Triestina poi batte tutte le altre squadre... quanto a vivacità per lo meno.

L'allegria però qualche volta viene male interpretata; c'è, specie tra gli sportivi, chi crede forse ad una specie di provocazione e allora vengono lanciati dei frizzi, spesso a carattere di... pronostico: «Chissà se canterete domani con 5 goal sul groppone». I nostri, a sentire questa profezia, fanno gli scongiuri e rispondono per le rime.

Anche al cinematografo, dove la comitiva si è recata dopo cena, il pubblico badava più ai giocatori che non alle canzonette di una canterina di terz'ordine che con disperati sbracciamenti cercava di attirare l'attenzione dell'uditorio.

Il morale della truppa alabardata è altissimo. Il viaggio non è stato pesante. All'ora in cui telefoniamo — sono ormai le undici — tutti i giocatori sono coricati e un cameriere, per ordine dell'allenatore, va distribuendo il tè di camomilla.

Tutti i giocatori sono certi che domani sapranno farsi rispettare. Sono stati soddisfatti rilevando che sui manifesti murali la Triestina era presentata con la seguente dicitura: «squadra seconda classificata». All'albergo un giornale che parlava con somma simpatia della Triestina e dell'imminente partita, è stato conteso dai giocatori che, tutti legati fortemente ormai alle sorti della Società, provano una grande soddisfazione nel rilevare gli elogi ad essa riservati.

Apprendiamo che la Pro Vercelli giocherà nella sua formazione consueta e cioè: Scansetti; Beltaro, Della Rolle; Lanino, Traverso, Bigando; Cerutti, Ardissone, Piola, Baiardo, Casalino. La formazione della Triestina non subirà mutamenti. La nostra squadra scenderà in campo domani nella stessa formazione in cui affrontò il Bologna.

Triestina B - Thiene
Stadio Littorio oggi ore 15

Mentre la prima squadra è in trasferta a Vercelli, i cadetti rosso-alabardati disputeranno al Littorio la loro terza fatica di campionato. Avversari cavallereschi saranno i bravi ex compagni di Rosa. I thienesi han dato quest'anno buone prove del loro valore, comportandosi onorevolmente a Udine e cedendo di stretta misura ai ponzianini. E' da considerare d'altro canto che gli alabardati, ad onta dei grandi nomi, hanno saputo sin qui raggiungere risultati soltanto mediocri. V'è da credere però che sapranno ritrovarsi e ottenere quei risultati che sono di legittima spettanza al loro reale valore.

Mentre non si conosce la formazione della squadra rosso-nera di Thiene, possiamo ufficialmente annunciare quella triestina:

Ienco; Cudicini e Nicoli; Zlodre, Pescia, De Bortoli; Puttar, Simonetti, Palumbo, Vusidoni, Pasinati II.

Prezzi popolari, allo Stadio, oggi: Tribune con ingresso, indistintamente lire 4; gradinate lire 2 e per ragazzi e militari lire 1.

Ponziana-Bolzano
Sant'Andrea oggi ore 15

Ospite dei bianco-celesti concittadini sarà la forte squadra di Bolzano, che domenica scorsa debuttò brillantemente nel campionato di Prima Divisione, piegando sul campo «Druso» la quadrata compagine di Trento. Dal canto suo, il Ponziana è reduce dal vittorioso incontro in quel di Thiene, dove esso ha riconfermato l'ottima impressione lasciata nella precedente partita, vinta a S. Andrea contro il Treviso.

Il duello a distanza per il primato in classifica fra Ponziana e Udinese sarà stimolo ai bianco-celesti per conquistare la loro terza vittoria, che trova, del resto, consenziente il pronostico. L'incontro principierà alle 15 e sarà preceduto da una partita fra squadre minori.

Sampierdarenese-Catanzaro 2-1

CATANZARO, 7

Nella partita della divisione Nazionale B, disputatasi oggi in anticipo fra la squadra di Catanzaro e quella della Sampierdarenese, quest'ultima ha vinto per 2-1.

La domenica sportiva a Trieste

Gare dei Fasci giovanili allo Stadio del Littorio. In occasione del terzo annuale dei F. G. avrà luogo, con inizio alle 10, un interessante manifestazione sportiva, a carattere militare, comprendente: corsa piana m. 2000; corsa m. 350 con carico di 30 kg.; staffetta 4 x 350 con ostacoli; partita di pallacanestro F. G. Centro Trieste - F. G. Monfalcone.

Brevetti ciclistici «Coppa Starace». Organizzate dall'O. N. D. Provinciale, si svolgeranno le prove per i brevetti di ciclista «audace», sul percorso già noto, per i quali è in palio la «Coppa Starace». Partenza alle 8 da piazza Dalmazia.

Triestina B.- Thiene allo Stadio. Alle 15 avrà inizio questa importante gara del campionato calcistico di prima divisione fra i «cadetti» rosso-alabardati e i rosso-neri del Thiene.

Ponziana-Bolzano a S. Andrea. Con inizio alle 15, si svolgerà questo importante incontro di prima divisione, che sarà preceduto da una partita fra squadre minori.

Gara provinciale del Tiro a segno nazionale. Dalle 8 alle 12 e dalle 13 al tramonto, campionato Fucile 91 al Poligono militare del Cacciatore. In caso di maltempo, si effettueranno invece le gare di pistola e carabinetta al Poligono della Società Bersaglieri in vetta al Cacciatore.

Torneo calcistico aziendale. Partite odierne: Generali - I. N. P. S., Montebello, ore 11.30; A. C. E. G. A. - Adriatica, S. Andrea, ore 10; C. R. D. A. - Tranviario, Campi Elisi, ore 9.

Torneo precampionato uliciano. Partite d'oggi: Costanza - Robur, S. Andrea, ore 11; Triestina - Fortitudo, Montebello, ore 8; Credito - Trieste, Montebello, ore 9.45.

Torneo autunnale di volata. Partite sul campo Montebello: A. C. E. G. A. - Cooperative Operaie, ore 14.15; Ilva-Tranviario, ore 15.30.

La serata pugilistica al "Quis,,

Davanti a numeroso pubblico si è svolta la preannunciata riunione pugilistica organizzata dal G. R. F. «Quis contra nos?» di cui ecco i risultati tecnici:

Pesi mosca: Colzini batte ai punti Svetina. Pesi medio-leggeri: Coltar (Quis) e Musina (Gorizia) fanno match nulla.

Specialmente quest'ultimo combattimento ha vivamente interessato gli appassionati per le sue fasi movimentate. Nel primo round, lieve prevalenza di Cottar, che Musina ha annullato con lo scarto ottenuto a suo favore nella seconda ripresa. Il terza round ha visto sferrarsi in pieno la battaglia fra i due atleti, entrambi tentando il colpo «duro» per assicurarsi la vittoria. Il verdetto di parità dei giudici Cardo e Galavitti esprime fedelmente l'equivalenza dei valori.

La riunione è stata completata da una brillante esibizione accademica fra Ricci e Zecchini.

Tennis da tavolo al Dopolavoro Impiegati e professionisti. Come annunciato il torneo di tennis da tavolo che doveva aver luogo l'11 corr. per ragioni tecniche è stato rinviato per la fine di novembre.

Due nuove vie sulle Alpi Giulie

Mentre è ancora vivo in tutti i nostri alpinisti il ricordo dell'inaugurazione del nuovo rifugio costruito dalla Società Alpina delle Giulie alla testata della Val Coritenza, dedicato alla memoria dell'eroico socio, caduto in guerra, Claudio Suvich, il sodalizio si appresta ora ad inaugurare una nuova sua opera nelle Alpi Giulie.

Da parecchio tempo era sentita, fra quanti percorrono la Valbruna, la mancanza di un raccordo tra il rifugio Carlo Stuparich, eretto ai piedi della grande parete nordica del Montasio e il rifugio Dario Mazzeni, nell'alta Spragna, tale mancanza ostacolava pure il transito dei turisti dal rifugio Attilio Grego al rifugio Guido Corsi, attraverso il Lavinal dell'Orso.

Si è perciò che, ad onta delle gravi difficoltà opposte dalla natura del terreno, venne decisa la costruzione di tale raccordo, che è ormai ultimato e domenica prossima avrà luogo un'escursione inaugurale; in quell'incontro verrà pure percorso il nuovo magnifico sentiero ultimato pure in questi giorni dall'Alpina, sul versante settentrionale del Jof-Fuart e che congiungerà il rifugio Pellarini col rifugio Mazzeni, rispettivamente col rifugio Corsi, attraverso la Sella Mosè.

Dei due interessanti ed arditi lavori daremo fra breve una dettagliata relazione e pubblicheremo il programma delle varie esecuzioni, che l'Alpina intende effettuare domenica prossima in occasione dell'apertura dei due sentieri al movimento turistico.

Le odierne gare di tiro a segno

La Presidenza della Sezione del Tiro a segno nazionale comunica ai soci che oggi, dalle 8 alle 12 e dalle 13 al tramonto avrà luogo al poligono militare del Boschetto la gara provinciale per il campionato di fucile mod. 91. In caso di cattivo tempo, questa gara verrà rimandata alla prossima domenica 15 ed avrà luogo oggi invece, con lo stesso orario, quella per pistola libera e carabinetta cal. 22, al poligono della Società triestina del bersaglio (gentilmente concesso) in vetta al Cacciatore.

Le iscrizioni si ricevono prima e durante la gara. Il programma è a disposizione dei soci. I tiratori dovranno munirsi della nuova tessera del «Coni» con bollo 1933, che verrà rilasciata dietro pagamento di lire 5.

Un atto pietoso della Congregazione

La mattina del 27 settembre, nello stabile N. 48 di via Fabio Severo, il commesso postale Domenico Marsala feriva gravemente la propria moglie Emilia, madre di quattro bambini. Il feritore veniva passato agli arresti e la donna ricoverata d'urgenza all'Ospedale. I quattro bambini rimasero abbandonati a sè stessi.

Apprendiamo ora che la benemerita Congregazione di carità, appena venuta a conoscenza del fatto, eseguiti d'urgenza i rilievi necessari, provvide subito all'accoglimento nel suo Pronto Ricovero dei piccoli Carmelo, d'anni 12, e Marcella, d'anni 7. In pari tempo assegnò un sussidio di lire 40 a favore di ciascuno degli altri due figli, d'anni 3 e 2, che furono, anche per desiderio della madre, accolti dalle zie materne.

L'atto pietoso e pieno d'umana sollecitudine — uno dei tanti, del resto — rivela ancora una volta gli scopi provvidenziali e la vigilanza assidua della nostra Congregazione verso i casi più gravi e sciagurati della vita. Ma occorre ricordare che tutto quanto la istituzione benefica dona in soccorsi, a lei deve essere donato in forma multipla per renderle possibile e permetterle il conforto del pronto intervento ai derelitti.

Scontro fra "moto,, ed autocorriera
Il motociclista muore all'ospedale

POLA, 7

Questa mattina è avvenuto nei pressi di Vermo, nella campagna di Pisino, un gravissimo scontro tra una motocicletta e la corriera che partita da Pola era diretta a Trieste. Il motociclista, tale Giuseppe Stefanutti, di 36 anni, da Barbana, dove è occupato in qualità di capo-cantiere, riportò nello scontro gravissime ferite alla testa e in altre parti del corpo. Soccorso, venne trasportato con un camioncino di passaggio al nostro Ospedale provinciale, ove si ebbe le pronte cure dei sanitari. Più tardi, però, malgrado ogni cura, il poveretto cessava di vivere. Lascia moglie e figli.

Gite per mare. Oggi, tempo permettendo, avranno luogo le seguenti gite:

Con i piroscafi della Soc. «Istria-Trieste»: Per Pirano, alle 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.

Per Isola alle 7, alle 14, alle 15, e alle 20; da Isola alle 13.30, alle 19.30 e alle 21.50.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora» della «Navigazione Isolana», per Isola e Strugnano, partendo dal Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 10.5, 12.5, 14.16, 14.50, 20.15 e 22.30; da Isola, alle ore 6.40, 9, 11.45, 13.15, 18, 19.15, 21.30.

Per Strugnano, alle ore: 10.5 e 14.15; da Strugnano alle ore: 11.30 e 17.30.

Con i piroscafi della Società Capodistriana di Navigazione:

Per Capodistria, alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 10.30 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14 (tocc. Osp. e Ancarano), 15 (diretto), 18.15 (dir.), 20.30 (dir.), 22.30 (dir.); da Capodistria alle ore: 5.15 (tocc. Ospizio), 6.30 (Ospizio), 9 (diretto), 12 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. Ancarano e Ospizio), 19.30 (diretto), 21.30 (diretto).

Con i piroscafi della Muggesana: per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 19.30, e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17, 19, 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.30, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Estrazioni del Lotto
del 7 ottobre 1933

BARI	84	10	27	57	71
FIRENZE	46	34	55	36	16
MILANO	67	21	75	16	9
NAPOLI	38	7	9	18	86
PALERMO	64	75	32	85	35
ROMA	36	88	77	39	81
TORINO	42	70	72	68	36
VENEZIA	63	81	58	6	52

Non avrete più la sorpresa alla presentazione della bolletta della luce, perchè la lampada OSRAM, di fronte ad una lampada scadente ... prezzo, Vi fa risparmiare parecchie lire di corrente ... Un'organizzazione scientificamente perfetta, i sistemi più ... di fabbricazione, i minuziosi controlli e verifiche, rendono ... pada OSRAM di qualità insuperabile ed economica nel co...

OSRAM
LA LAMPADA DELL'ECONO...

COMUNICATO

La S. A.
RADIOMARELLI
comunica che per Gorizia, Trieste e provincie, la sola
ditta autorizzata
alla vendita degli apparecchi RADIO MARELLI è la
Ditta Oscar Vincenzi
che ha sede nei nostri nuovi locali in
Via Dante angolo Via S. Nicolò
Telefono 95-13 - Trieste

Acqua di Roma
antica rinomata specialità di provata efficacia per ridonare ai capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi colori senza macchiare la pelle e la biancheria. DEPOSITO GENERALE DITTA POLEGGI, Via Maddalena 50, Roma. — Trieste: ANTONIO CASTRO, Via S. Nicolò 18. — DROGHERIA ZERNITZ, Via Cesare Battisti 2. Pola: MAGAZZINI GELLETTI, Via Sergia 39

CALZATURIFICIO CENTRALE
Nuovi arrivi ultimi MO...
Merce di I qualità a prez...

ROLLFILMS 6×9
ROLLFILMS 6×11
FOTOGRAFIA NAZIONALE - XX Sett...

nessun altro apparecchio è più economico, igienico e pratico del
CALORIFERO
ZEPHIR I. M. A. R.
BREVETTATO
In vendita presso i migliori negozianti
Prodotto della
S. A. I. M. A. R. - Milano (Bovisa)

ABANO TERME ... STABIL. ... SORGENTI ... 79 GR...
PENSIONI DA LIRE 20.—
FANGHI NATURALI RADI...
Per informazioni:
DIREZIONE TERME ...

PILLOLE DI S. FO...
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo ... vano da malattie. Esercitano ... fica azione allo stomaco, stim... funzioni del fegato, curano la sti... e le sue dannose conseguenze. ... nella Farmacopea ufficiale Itali... astuccio di 6 pillole L. 0.60. Ri... alle Farmacie locali. Una scato... pillole L. 3.15 presso ogni ... Farmacia o inviando vaglia di ...
Farmacia PONCI - Ve...

BLENORRAGIA CRO...
Cistiti, Prostatiti, Restringimenti ... guarigione con i Cilindri Uretra... mici Torresi (burro cacao medicat... facile innocuo. Letteratura e sch... gratuiti. Scrivere: Farm. Dott. C. ... Via Cerveteri 5, Roma (140) — In ... Farm. Croce Azzurra, via Comm... e primarie farmacie.

VILLA BARUZZIANA BOLOGNA, Tel. 21-... Clinica specializza...
MALATTIE NERVOSE
Cure esaurimento nervoso — Disintossicazioni — Paralisi progressiva e Ta... todo di Wagner). CHIRURGIA DEL SISTEMA NERVOSO (Tumori cerebrali ... pressioni midollari; epilessia sintomatica).
Rette da L. 35 e 50 compresa assistenza medica. Per lunghe degenze rette di... *Direzione medica* Prof. V. NERI, Membro Soc. Neur. Parigi: Prof. A. ... Chirurgo prim. dell'Osped. B. Mussolini: Dott. E. TORNANI; Dott. U. R...

FOTO-TORESELLA VIA ROM... TELEFONO ...
Sviluppo accurato, copie in gio...
LAVORATORIO INGRANDIM...
Specialità: interni esterni industriali

Vi alzaste con Mal di testa?
Se siete continuamente tormentato da mal di testa a causa di stitichezza, allora per qualche tempo usate Bilax, la purga blanda e sicura. Ovunque: L. 4.50.
BILAX

Salhumi
Rimedio insuperabile per la cura dei piedi. Effica... bruciori, infiammazioni, stanchezza. Rapido sollievo ... nelle forme reumatiche, artritiche, gottose ...
Si trova in tutte le farmacie a L. 1.— Il bag...

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

[Cro]naca giudiziaria

[Oggi] s'inizia la sessione d'Assise
[Il] processo per appiccato incendio

[Do]mani, alle 9, sotto la presidenza [del] comm. Aldo Cartesegna, s'inizia la [sessione] autunnale della nostra Corte [d'Assis]e. Il processo di apertura è quel[lo a ca]rico di Giustina Godina vedova [...] nata nel 1885, abitante a Ser[vola, e] dei figli Carlo, di 25 anni e Ma[...] 19 anni, imputati di avere il 19 [...]o scorso appiccato l'incendio alla [...] casa di Servola 390, allo scopo [di con]seguire il relativo indennizzo di [assicur]azione.

[...] Sanzin sarà difesa dall'avv. Tu[...] gli altri dall'avv. G. Zennaro.

[B]imbe atterrate da una "moto„
investite da un ciclista

[Uno] strano accidente della strada che [fortun]atamente non ha avuto conse[guenze] gravi, è accaduto ieri nel po[meriggi]o. Una ragazzina, Bruna Finot[to, di] dieci anni, abitante in via An[...] Caccia N. 10, percorreva ieri, ver[so le] 16 la via dell'Arcata portando in [braccio] la sorellina Maria. Ad un certo [pun]to mentre la ragazzina stava at[traver]sando la via, è sopraggiunta a [forte] andatura la motocicletta N. 1712 [...] guidata da certo Zanon Ellero. [Il mot]ociclista ha cercato di scansare la [ragazzi]na, sterzando rapidamente, ma [non è] riuscito ad evitare l'investimento, [per cu]i la Finotto fu scaraventata a [terra] assieme alla piccina che teneva [in bra]ccio. Proprio in quel momento [so]praggiungeva in volata un ciclista sco[nosciu]to che ha urtato violentemente la [piccola] Maria, giacente a terra, e si è [allontan]ato quindi rapidamente. Le due [...] bimbe, peste e contuse sono sta[te sub]ito soccorse da alcuni passanti e [traspo]rtate con un'automobile all'Ospe[dale R]egina Elena e dopo le prime cure [alla G]anteria, accolte nel primo reparto [chirur]gico. Guariranno entrambe in al[cuni] giorni, salvo complicazioni.

[Il m]otociclista è stato fermato dai vi[gili u]rbani del quarto settore per i ri[lievi d]el caso.

[Il trat]to non offre soverchia sicurezza [per i] pedoni il continuo passaggio di [veicoli] d'ogni sorta per l'angusta via [dell'A]rcata, ove il movimento è sempre [intens]o. Se poi, come nel caso attuale, [autist]i e motociclisti non hanno neppure [la pru]denza di rallentare, è da sorpren[dersi] che finora in quel punto non sieno [avven]ute disgrazie più gravi. Ma pri[ma ch]e ciò avvenga si dovrebbe prov[vedere] opportunamente.

[Man]ovale e carriola precipitano
[da] una passerella in una fossa

[Bru]tto salto quello fatto ieri mattina [il m]anovale Angelo Saccon, di 34 an[ni, a]bitante in via Ponziana N. 195 [...] stava spingendo una carriola piena [...]ssi sopra una passerella gettata [attr]averso uno scavo stradale, nella zo[na di] S. Vito, quando, per cause non [...] bene accertate, perduto l'equi[librio,] è precipitato assieme alla car[riola] da un paio di metri d'altezza, nel[la f]ossa ove lavoravano per la posa [di] nuove tubature della rete idrica [...] operai, nessuno dei quali, per [fortu]na è stato investito. Tratto sulla [strad]a, dai compagni accorsi premuro[samen]te a soccorrerlo, il Saccon ha [...] poi le prime cure dal sanitario [di ser]vizio alla Guardia medica chiama[ta sul] posto ed è stato quindi traspor[tato c]on l'autolettiga dell'istituzione al[l'Osp]edale Regina Elena, ove i medici [gli ha]nno riscontrato contusioni ai fian[chi e] al polso destro, ma nulla di grave, [per cu]i il ferito fu dichiarato guaribile [in un]a diecina di giorni.

[Sfug]gito dalle braccia dello zio
[un b]imbetto batte la testa sulle pietre

[Ieri] un grave accidente è rimasto vit[tima] il bimbo di un anno Giorgio Calz, [abita]nte in via del Llyod N. 5. Un suo [zio, t]enendolo in braccio, stava per scen[dere l]e scale, quando per un disgraziato [accid]ente, il bimbo, sfuggitogli di mano, [è an]dato a sbattere col capo sui gra[dini.]

[La] madre, accorsa spaventata, ha por[tato] d'urgenza il piccino all'Ospedale [Regin]a Elena ove il sanitario di turno [gli ha] riscontrato sintomi di commozio[ne ce]rebrale e alcune lesioni craniche. [Do]po le prime cure il bimbo è stato [accol]to nel primo reparto chirurgico.

La giornaliera Antonietta Podoi, [di ...] anni, abitante a Chiarbola supe[riore,] percorreva ieri nel pomeriggio la [via S]abio Severo quando, urtata da un [...]ta, ha riportato una leggera con[tusion]e al braccio destro. Alla Guardia [medic]a le sono state prodigate le cure [neces]sarie.

[Ru]zzola dalla bicicletta
[e ca]de sopra un coccio di vetro

[Il] giardiniere Giacomo Zucco, di 34 [anni,] abitante in S. Maria Madd. Sup. [...]5, percorreva ieri mattina in bici[cletta] la strada adiacente al Cimitero [greco-]ortodosso, allorchè, per uno scarto [della] macchina, è ruzzolato a terra, an[dando] a cadere sopra un coccio di bot[tiglia] che gli ha prodotto alla ma[no des]tra due profonde ferite, leden[dogli i] tendini dell'indice e del medio. [Re]catosi per la medicazione all'astan[teria] dell'Ospedale Regina Elena ove il [sanit]ario di turno gli ha suturato le [ferite.]

Due coniugi e un mediatore
arrestati per tentata estorsione

Un tempo, anni addietro, la vita dei coniugi Emma e Giusto Semerini — lui attualmente sulla settantina e la moglie di qualche anno più giovane — abitanti a S. Giacomo, trascorreva nell'agiatezza: possedevano alcuni stabili che rendevano bene e dei quali avevano affidata l'amministrazione al sig. Vittorio Doplicher. Ma un brutto giorno al Semerini saltò il ticchio di ampliare la cerchia dei propri affari e, trovato un socio, si lanciò in speculazioni di vario genere, in seguito alle quali — come afferma una denuncia presentata a suo carico — ci rimise l'egregia somma di circa 300.000 lire. La moglie ci lui non comprendendo le vere cause del disastroso sbilancio, perchè il marito aveva creduto opportuno di tenergliele celate e ritenendo che di tutto fosse causa la cattiva amministrazione del Doplicher — della cui opera, alienati gli stabili, non v'era ormai più bisogno — cominciò a farlo oggetto di una persecuzione tenace, instancabile, di trinaccie, finò a quando il Doplicher, stanco, denunciò la cosa all'autorità di p. s. e la Semerini, deferita all'autorità giudiziaria, fu condannata. Ma dopo un mese, liberata dal carcere, per indulto, ricominciò per un certo tempo a perseguitare il Doplicher con maggiore accanimento di prima. Poi, d'un tratto le scenacce cessarono e il Doplicher non tardò a saperne il motivo: Gli si presentò giorni or sono tale Giuseppe Visentini, mediatore, settantenne, il quale gli comunicò che la Semerini era disposta a... smobilitare, a condizione che egli le versasse 24.000 lire; in caso diverso avrebbe ripreso le ostilità...

Conclusione breve: il Doplicher finge d'accettare e dà appuntamento al Visentini per il giorno dopo. Intanto avverte i carabinieri. Al convegno fissato il Visentini presenta, come impostogli, una dichiarazione firmata dai Semerini che si obbligano di lasciare in pace il Doplicher qualora consegni le 24.000 lire. Al momento buono comparsa dei carabinieri. Ora i coniugi Semerini e il Visentini sono in prigione.

Scendendo le scale di casa. Ieri nel pomeriggio lo scolaro Bruno Miloch, di 9 anni, abitante in via S. Servolo N. 11, è incespicato e caduto in modo da riportare una forte contusione e la frattura della gamba sinistra.

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 2 ottobre	Martedì 3 ottobre	Mercol. 4 ottobre	Giovedì 5 ottobre	Venerdì 6 ottobre	Sabato 7 ottobre
Rend. 3½%	86.—	86.—	86.62½	87.40	88.75	92.50
Cons. 5%	91.90	92.20	92.50	93.30	94.17½	95.20
Obbl.Ven.	89.—	89.50	90.—	91.—	92.—	93.75
B.T.n. 1934	101.50	101.40	101.40	101.50	101.50	101.40
B.T.n. 1940	104.50	104.30	104.30	104.50	104.50	104.75
B.T.n. 1941	104.50	104.30	104.30	104.50	104.50	104.75
I. R. I.	477.—	477.—	477.—	477.—	478.—	486.—
E.F.S.4½%	477.—	477.—	477.—	477.—	478.—	486.—
Dan. Sava	113.—	113.—	113.—	114.—	114.—	114.50
Fo.3 V. 6%	505.—	505.—	505.—	505.—	505.—	505.—
Comit	995.—	995.—	996.—	996.—	994.—	994.—
Credito	645.—	645.—	645.—	645.—	645.—	645.—
B. Roma	102.—	102.—	102.—	102.—	102.—	102.—
Generali	3815.—	3940.—	3910.—	3955.—	3960.—	4100.—
Ass. Ital.	495.—	500.—	502.50	505.—	512.50	522.50
Infortuni	1870.—	1930.—	1940.—	1970.—	1967½	2000.—
Riun. A	1785.—	1850.—	1880.—	1880.—	1895.—	1920.—
Riun. B	1775.—	1820.—	1835.—	1840.—	1850.—	1865.—
Sigorta	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—	110.—
Adria	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—	20.—
Costiera	102.—	102.—	102.—	102.—	102.—	102.—
Cosulich	17.50	17.50	17.50	17.50	18.—	18.—
Gerolimich	8.—	8.—	8.—	8.—	8.—	8.—
Libera Tr.	29.—	29.—	29.—	29.—	33.50	35.—
Istria-Tr.	195.—	195.—	195.—	195.—	195.—	195.—
Lloyd Tr.	54.—	54.—	54.—	54.—	54.—	54.—
Lussino	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—	140.—
Martinol	65.—	65.—	65.—	65.—	65.—	65.—
Meridion.	602.—	618.—	610.—	615.—	613.—	616.—
Premuda	145.—	145.—	145.—	145.—	145.—	145.—
Picc.Ferr.	168.75	168.75	168.75	168.75	168.75	168.75
Tripcovich	70.—	70.—	70.—	70.—	70.—	70.—
Tram	196.—	196.—	196.—	196.—	196.—	196.—
Ampelea	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—	100.—
Arrigoni	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—	215.—
Cant. R.	37.—	37.—	37.—	37.—	37.—	38.—
Fram	25.—	25.—	25.—	25.—	25.—	25.—
Fin.Cosul.	4.—	4.—	4.—	4.—	4.—	4.—
Cem.Ison.	7.—	7.—	7.—	7.—	7.—	7.—
Cem.Spal.	53.—	55.—	55.—	55.—	55.—	56.—
Istr. Cem.	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—	80.—
Forz.Idr.	150.—	150.—	150.—	150.—	150.—	150.—
S. I. P.	29.50	32.25	31.75	32.—	31.75	31.—
SELVEG	400.—	400.—	400.—	400.—	400.—	400.—
S.T.E.G.	34.—	34.—	34.—	34.—	34.—	34.—
Edison or.	597.—	605.—	600.—	601.—	602.—	597.—
Edison p.	363.—	370.—	370.—	370.—	370.—	370.—
Tutificio	519.—	519.—	519.—	519.—	519.—	519.—
Lav. Tr.	270.—	270.—	270.—	270.—	270.—	270.—
Pastificio	200.—	200.—	200.—	200.—	200.—	200.—
Pilatura	85.—	85.—	85.—	85.—	85.—	85.—
Terni	155.—	156.—	151.—	150.—	149.50	150.—
Tergesteo	1120.—	1120.—	1120.—	1120.—	1120.—	1120.—

CAMBI

Londra	59.—	59.69	58.80	57.80	58.86	58.90
New York	12.40	12.26	12.28	12.34	12.33	12.46
Parigi	74.42	74.48	74.48	74.48	74.47	74.50
Svizzera	368.55	369.—	369.10	369.—	369.—	369.25

Mercato fermo con parecchi affari. Valori di Stato fermissimi con transazioni in Consolidato. Assicurativi ferme le Generali e sostenuto il rimanente. Migliori le Libera e Cantieri.

CORRISPONDENZA APERTA

Diana Naida. Se ha buone intenzioni, è assurdo che ella si offenda perchè desidera conoscerla meglio, anche se indagando nel suo passato. Dovrebbe fare altrettanto pure lei, per non correre il rischio di sorprese poco piacevoli. Ma scommettiamo che i suoi genitori si saranno già affrettati ad agire in questo senso. E allora? Purchè la sua irritazione non proceda da... paura.

Urgensa. Nessuna delle premesse volute dalla legge per l'adozione concorrono nel caso suo. Dispone infatti l'art. 202 del Codice Civile che l'adozione è permessa alle persone dell'uno e dell'altro sesso, le quali non abbiano discendenti legittimi o legittimati, abbiano compiuto i cinquant'anni e superino almeno di diciotto anni l'età di coloro che intendono adottare. Il minore poi non può essere adottato se non ha compiuto l'età di anni diciotto.

Un profano. 1) Nel delitto di concubinato, previsto dall'art. 560 Codice Penale, l'elemento materiale del reato — come espone chiaramente il Manzini — consiste nel fatto del marito, di tenere una concubina nella casa coniugale o notoriamente altrove. Ora «tenere una concubina» significa avere relazione sessuale, abituale con una donna diversa dalla propria moglie, che rimanga, per le prestazioni sessuali, a disposizione dell'uomo di cui si tratta, sempre od in determinati momenti. Il delitto è consumato tosto che siasi iniziata la detta relazione sessuale con quel carattere di continuità e di abitualità che è richiesto dalla nozione del concubinato. 2) Nel procedimento civile per separazione personale fra coniugi il marito soccombente, su conforme richiesta dell'attrice, sarà pure condannato alla somministrazione alimentare, precisata in una determinata mensilità, da corrispondere alla moglie. Noti che ad ogni modo il coniuge è sempre tenuto all'obbligazione alimentare nei confronti della moglie nel caso di bisogno da parte della stessa (art. 132 e 156 ult. cpv. Codice Civile).

— *Contrasti.* Beghe fra innamorati, per la moda e simili futilità? Ma non lo sa che l'ultima moda per le gentili e sagge innamorate italiane è quella di «adottare» i consigli dell'uomo amato e di seguirne le volontà?

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» a Trieste; «Adria» in linea straordinaria della Palestina; «Ausonia» in linea espresso d'Alessandria; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Carignano» in linea commerciale delle Indie Olandesi; «Carnaro» in linea Adriatico-Rodi-Egitto; m.n. «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Conte Rosso» a Sciangai; «Conte Verde» a Venezia (arsenale); «Cracovia» in arsenale; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Fenicia» in linea Adriatico-Mar Nero A; m.n. «Fusijama» partita il 2 corr. da Colombo; pir. «Gange» a Trieste; «Gastein» in linea Adriatico-Danubio; «Helouan» in linea espresso d'Istanbul Tur. B; m.n. «Himalaya» partita il 20 u. s. da Aden; pir. «Italia» in linea della Palestina; «Martha Washington» in linea della Palestina; «Merano» in linea Adriatico-Danubio; «Milano» a Trieste; «Moncalieri» arrivato il 7 corr. a Bombay; m.n. «Palestina» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Pilsna» in arsenale; «Stella d'Italia» a Trieste; «Tevere» in linea espresso d'Istanbul Tur. B; «Vesta» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Vienna» in linea espresso d'Istanbul Tur. B; m.n. «Tergestea» partita il 4 corr. da Brindisi; «Col di Lana» partita il 2 corr. da Sciangai; «Hilda» partita il 30 u. s. da Colombo; pir. «Federico» in linea Adriatico-Soria B; «Priaruggia» in linea Adriatico-Soria B.

COSULICH. M.n. «Saturnia» partita il 6 corr. da Palermo per Trieste; «Vulcania» partita il 4 corr. da Trieste per New York via scali; pir. «Belvedere» partito il 6 corr. da Rio de Janeiro per Victoria; m.n. «Neptunia» partita il 30 u. s. da Recife per Gibilterra; «Oceania» partita il 6 corr. da Santos per Rio Grande do Sul; pir. «Amazzonia» partito il 4 corr. da Funchal (Madera) per Trieste via scali; «Urania» partito il 4 corr. da Barcellona per Belem (Parà) via scali; «Alberta» partito il 23 u. s. da Pensacola per Venezia e Trieste; «Atlanta» partito il 30 u. s. da New York per Malta, Trieste e Venezia; «Clara» partito il 5 corr. da Filadelfia per Port Tampa; «Dora C.» arrivato il 4 corr. a Batoum; m.n. «Giulia» partita il 3 corr. da Galveston per Venezia e Trieste; pir. «Ida» partito il 3 corr. da Palermo per New York; «Lucia C.» partito il 24 u. s. da Palermo per New York, Filadelfia e Golfo del Messico; m.n. «Maria» arrivata il 7 corr. a Trieste; pir. «Anna C.» partito il 30 u. s. da Bahia per Las Palmas; «Laura C.» partito il 7 corr. da Trieste per Catania; «Teresa» partito il 2 corr. da Genova per Las Palmas.

LIBERA TRIESTINA. Pir. «California» partito il 2 corr. da Los Angeles per S. José; m.n. «Cellina» arrivata il 5 corr. a Venezia da Napoli; «Fella» partita il 27 u. s. da La Libertad per Los Angeles; «Feltre» partita il 29 u. s. da Gibilterra per Colon; «Rialto» partita il 4 corr. da Las Palmas per Marsiglia; pir. «Duchessa d'Aosta» partito il 4 corr. da Beira per Mozambico; m.n. «Leme» partita il 4 corr. da Dakar per Capetown; pir. «Piave» arrivato il 27 u. s. a Trieste da Venezia; «Carso» partito il 5 corr. da Port Said per Genova; «Rosandra» a Trieste; «Timavo» a Genova; «Livenza» a Genova; «Sabbia» partito il 5 corr. da Suez per Kosseir; «Maiella» partito il 5 corr. da Napoli per Palermo; «Sistiana» partito il 24 u. s. da Walvis Bay per Dakar; «Perla» partito il 5 corr. da Mozambico per Beira; «Brenta» partito il 5 corr. da Abonema per Calabar; «Cherca» partito il 1 corr. da Dakar per Conakry; «Laguna» arrivato il 5 corr. a Trieste da Venezia; «Arsa» arrivato il 5 corr. a Malaga da Alicante; «Recca» arrivato il 22 u. s. a Tampico da Veracruz; «Aussa» arriva oggi a Las Palmas dall'Avana; «Istria» a Genova; «Isonzo» a Genova; «Isarco» passato il 2 corr. Gibilterra diretto a Genova; «Savoia» arrivato il 6 corr. a New York; «Carnia» a Napoli; «Edda» a Liverpool; «Anfora» a Trieste; «Tagliamento» a Trieste.

TRIPCOVICH. Pir. «Giovinezza» arrivato il 7 corr. a Napoli; «Etruria» arrivato il 7 corr. a Valencia; «Fanny Brunner» arrivato il 7 corr ad Alicante; «Alicantino» arrivato il 7 corr. a Palermo; «Silvia Tripcovich» partirà l'11 corr. da Trieste; «Algerino» arrivato il 6 corr. a Bengasi; «Tunisino» partito il 6 corr. da Catania per Ancona; «Marocchino» arrivato il 5 corr. a Casablanca; «Saraceno» partito il 5 corr. da Venezia per Catania; «Le Tre Marie» arrivato il 6 corr. a Genova; «Guido Brunner» arrivato il 5 corr. a Casablanca; «Andalusia» proseguito il 3 corr. da Dugirat per Istanbul; «Arcadia» passato il 27 u. s. il canale di Panama diretto al Chile; «Laconia» arrivato il 3 corr. ad Arcangelo; «Numidia» scarica a Genova; «Raffaello» a Trieste.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Fiume; «Donizetti» sotto carico a Catania; «Paganini» sotto carico a Napoli; «Puccini» attesa domani a Marsiglia; «Rossini» sotto carico a Bari; «Verdi» sotto carico a Livorno; pir. «Albachiara» carica a Napoli; «Cimarosa» carica a Trieste; «Oriens» atteso domani a Licata; «Tiepolo» carica a Venezia; «Tiziano» carica a Reggio Calabria; «Aleardi» carica ad Anversa; «Alfieri» in partenza da Trieste per Fiume; «Ariosto» carica a Patrasso; «Leopardi» carica ad Amburgo; «Manzoni» carica a Rotterdam; «Tasso» in partenza da Ancona per Venezia; «Boccaccio» in arrivo ad Amburgo; «Carducci» carica a Porto Empedocle; «Pascoli» partito il 4 corr. da Palermo per Almeria e Londra; «Petrarca» carica a Genova; «Ugo Bassi» partito il 6 corr. da Napoli per Livorno.

GEROLIMICH. Pir. «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» in partenza dal Tyne per Genova; «Generale Petitti» passato il 1.o corr. Algeri diretto a Falmouth; «Monte Bianco» a Rotterdam; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» partita il 6 corr. da Sciangai per Hongkong; «Monte Piana» attesa domani a Genova.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 5 corr. a Venezia; m.n. «Tergestea» partita il 4 corr. da Brindisi per Port Said.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 8 ottobre: Benedetta.

9 ottobre: Diodato.

NASCITE (7 ottobre 1933): Legittimi: Plossi Edda; Umech Luciano; Marin Mario; Ferragutti Giorgio; Bergamo Edda; Bonetti Giovanna. Illegittimi: maschi 3, femmine 1; nati morti: maschi 1.

DECESSI: Pregarz Sebastiano a. 56; Beccai Danilo a. 24; Jurissevich Tommaso a. 53; Ruzzier Bortolo a. 39; Palman Mario m. 5; Cosulich Carmela a. 77; Scabar Giorgio m. 6 e mezzo.

MATRIMONI TRASCRITTI: Vuga dott. Stanislao, impiegato e Carli Giustina, impiegata; Marin Riccardo, lattivendolo e Bubnic Teresa, casalinga; Urizio Giordano, tecnico dentista e Cerqueni Anita, sarta; Gargano Francesco, commerciante e Bonito Teodolinda, insegnante elementare; Mendes Giovanni, pasticciere e Montenero Natalia, tappezziera; Gentilli Enzo, impiegato e Martinovich Giovanna, casalinga; Cleva Eugenio, commissario di bordo e Boschian Anita, casalinga; Castellani Antonio, pensionato statale e Bizalj Caterina, governante; Minon Galliano, pittore e Bilucaglia Maria, casalinga; Zorn Bruno, pittore e Milani Elena, casalinga; Foradori Aliprando, impiegato e Ghersina Maria, casalinga; Musto Edoardo, impiegato statale e Pressan Astra, casalinga; Zoppolato dott. Ferruccio, medico e Suban Ervina, casalinga; D'Urso Condorelli Domenico, ufficiale R. E. e Bonomo Edda, casalinga; Vere Mario, impiegato e Petelin Celestina, casalinga; Müllner Luciano, cuoco marittimo e Orio Antonia, sarta; Trani Pietro, orneggiatore e Novak Giustina, domestica; Causi Mario, bracciante e Tellini Emilia, casalinga; Ciotti dott. Cesare, avvocato e Fontana Elvina Fiamma, casalinga; Pentasuglia Nicola, bracciante e Cossinovich Maria, casalinga; Leftachis Luigi, pittore e Jenko Paolina, cuoca; Cusina Marcello, fattorino e Nattek Olga, casalinga; Quargnal Rodolfo, calderaio e Panlin Albina, giornaliera; Populini Francesco, tranviere e Colarich Maria, casalinga; Hriaz Guido, bracciante e Krecic Jolanda, casalinga; Spangaro Guido, parchettista e Zigante Carla, casalinga; Ermanno Lorenzi, falegname e Pelos Anna, giornaliera; Breziger Rodolfo, tappezziere e Bevini Giustina, casalinga; Taucer Francesco, magazziniere e Canciani Giuseppina, infermiera; Cok Felice, operaio e Kjuder Danica, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Borghesi Guido, informatore e Servidio Teresa, insegnante; Del Col Enrico, muratore e Andrian Regina, casalinga; Kaucic Carlo, bracciante e Batagel Dorotea, sarta; Conti Cesare, impiegato e Majer Fedora, casalinga; Pecorella Costantino, bracciante e Chieppa Salvatora, casalinga; Zwar Carlo, cameriere marittimo e Pelosi Paola, infermiera; Napolitano Francesco, agente di p. s. e Blaschevitsch Walburga, impiegata; Bilinich Luigi, meccanico e Salto Laura, sarta; Benedetti Oscarre, cameriere marittimo e Benussi Lidia, sarta; Valli Mario, calzolaio e Facchin Rina, giornaliera; Gorella Luigi, meccanico e Bosich Maria, casalinga; Toncich Antonio, agricoltore e Valencich Antonia, casalinga; Platzer Luigi, impiegato d'albergo e Zorzetti Fernanda, cassiera; Valle Achio, falegname e Ivancich Mocenigo Olga, procaccia; Grassi Giacinto, Anna, commessa; Avian Luigi, muratore e astucciaio e Strancar Vera, casalinga; Calafati Egone, impiegato e Dobnik Elisabetta, casalinga; Agnelli Giulio, commesso e Benzina Alice, casalinga; Scipioni Alderico, impiegato e Petracco Edmea, insegnante elementare; Gottardis Giovanni, meccanico e Gualazzi Italia, venditrice; Zanghi Amos, impiegato e Rimaboschi Nerina, impiegata; Torbidoni Adolfo, sarto e Grazia Pierina, sarta; Fortuna Giorgio, impiegato e Bragon Concetta, casalinga; De Carli Ernesto, bracciante e Taurini-Skerk Amalia, rivendugliola; Cichella Stefano, ferroviere e Costantini Adelina, casalinga; Davineau Andrea, montatore telefonista e Conti Irma, impiegata; Suban Vladimiro, esercente e Stefin Antonia, casalinga; Russian Giuseppe, tipografo e Depase Santa, casalinga; Debenedetti dott. Ettore, impiegato e Ara Eliana, casalinga; Bordonaro Salvatore, milite confinario e Lucas Nives, insegnante elementare; Barile dott. Emilio, ingegnere e Castelli Maria, casalinga; Krismancic Antonio, muratore e Cok Danica, casalinga; Ciuk Edoardo, fornaciaio e Floreani Luigia, casalinga; Piccin Domenico, autista e Iosego Angela, sarta; Canciani Virgilio, muratore e Ljubic Maria, giornaliera; Trobic Giuseppe, agricoltore e Antoni Maria, casalinga; Driussi Arrigo, falegname e Petaros Santina, inserviente; Capellini Ferdinando, commerciante e Agnelli Aida, casalinga; Schergna Raffaele, esercente e Ruf Giulia, sarta; Brecciaroli Antonio, allievo dispensiere e Chiorri Italia, giornaliera; De Gaetano Nunzio, ferroviere e Mosetti Bruna, casalinga; Bogatez Angelo, falegname e Usai Elisa, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL; 7.18 D (Piedicolle); 10.50 AL; 12.45 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica), (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 8.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

GIORGIO SIM[ENON]
[L]A STELLA

— Povera piccina!... — esclamò Ba[rafon]d con falso tono paterno! — In [quest]o stato vi ha messo questo bizzarro [incide]nto!... Lo riconosco. Non sarebbe [stato] possibile darvi un'emozione più [for]te, con mezzi tanto semplici!... Ma [è sta]to quel Detaille a volerlo... Io ero [decis]o di consegnarvi lo scenario, po[co a] poco, brano per brano...

— Vi scongiuro, lasciatemi!

— Disgraziatamente, è impossibile! [Po]i voi siete una «stella» della «Mon[dia]», nella mia qualità di regista, ho [il do]vere di intrattenermi sul film che [sta]te preparando. Esso dovrà esser «gi[rato»] il più presto possibile, e...

— Io non mi presterò. Nè per questo [sogg]etto, nè per altri! E' dunque inu[tile] insistere!...

— Come siete nervosa! — sospirò Ba[rafo]nd. Non c'è mezzo di discutere con [voi] tranquillamente, come si deve fare [tra] gente d'affari, tra collaboratori... [E] nonostante tutto, è certo che voi [lavo]rerete con me. Non v'ha ragione per[chè] di rimandare la nostra conversa[zion]e!

[P]arlava con assoluta sicurezza e que[sto] preoccupò la giovine donna.

Per farla finita, ella si levò, andando verso la porta.

— Benissimo! In tal caso, me ne vado — disse. — E' inutile che mi aspettiate, d'ora innanzi.

— Tornate a sedervi, bambina cara. La porta è chiuso a chiave. La chiave è nella mia tasca. Non potrete uscire di qui.

— Che significa?

— Che dobbiamo discorrere: nient'altro. Ed è meglio per voi che lo si faccia da buoni amici, come siamo. Dicevo...

— Apritemi quella porta!

— Dicevo, egli continuò, fingendo di non aver udito l'interruzione, che dal momento che voi girerete questo film, checchè ne pensiate, io vi dò il diritto di scegliere tra lo stabilimento di Vincennes è quello di Los Angeles.

— Aprite, o chiamo gente!

— Non prendetevi questo disturbo. Nessuno vi udrà. Come saprete, la «Mondia» ha la sua sede principale in America ed è là, se lo desiderate, che affronterete la vostra prima interpretazione, sul soggetto scritto con tanta bravura da quel simpatico Detaille...

Andreina era d'un pallore mortale. Cominciava a presentire qualche nuova minaccia, nelle parole del regista. Avrebbe desiderato che egli si spiegasse subito, rinunziando a quel gioco ignobile di larvate intimidazioni e di false blandizie.

— Io non lavorerò! — soggiunse nettamente.

— Sì, lavorerete! — martellò l'uomo, quasi rifacendole il verso. — Ma mettetevi a sedere! Non so discorrere con una persona che se ne stia in piedi... Benissimo, così!

Adesso posso confessarvi che è per me di enorme interesse — enorme, intendetemi — che voi diventiate una celebre «stella» dello schermo.

La giovine donna aveva deciso di contenersi e Barafond continuò il suo discorso, come se si trattasse di una faccenda commerciale:

— Supponete per un istante che il film di cui avete letto lo scenario, ottenga il successo che merita. Supponete inoltre che al momento in cui sarà presentato al pubblico, voi siate la mia amante...

— Signore!

— Oh! una semplice supposizione! Che accade, in tal caso?... Barafond, che ha scoperto e lanciato una «stella» diviene, per il fatto stesso, persona di riguardo per la «Mondia». E in luogo di ammuffire, qui, in un posto secondario, egli impera, a Los Angeles. I superfilm della nuova «stella» gli vengono affidati. Dolorosa, grazie a lui, guadagna milioni... Egli stesso raggiunge una situazione molto vantaggiosa...

— Smettetela con queste sciocchezze! — lo interruppe Andreina.

— Ho quasi finito. Non mi resta da dirvi che Barafond e Dolorosa, vale a dire noi due, costituendo una coppia indissolubile, condurranno una vita fastosa e che tutte le possibilità saranno alla portata delle loro mani. Ecco, in poche parole, l'avvenire che vi si offre...

Freddamente, la giovine donna rispose:

— Adesso che vi ho ascoltato fino in fondo, vi prego e, nel caso, vi ordino di aprirmi quella porta!

— Perbacco! Voi siete dunque una donna priva d'ambizione!... Vi traccio, con irresistibile eloquenza, il nostro piano di battaglia, e voi mi rispondete che volete andarvene!...

— Ne ho abbastanza delle vostre mezze parole e delle vostre oscure minacce! — esclamò Andreina che era giunta al limite delle proprie forze. — Vi ho detto e vi ripeto che io non «girerò» nessun patto «Il principe indiano» nè altri soggetti. Non potrete costringermi a...

— Ah! eccoci al punto interessante! — disse allegramente il regista. — Tutta la questione è qui!... E', come si dice, il «deus ex machina». Forse io ho avuto torto a non iniziare proprio di qui, la esposizione dell'interessante programma. Ma non vogliatemene. Desideravo sapere, anzitutto, se il mio disegno vi avrebbe entusiasmate o no... *(Cont.)*

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata

DISPONIAMO
DEL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI

calzature per bambini

che dai nostri clienti sono apprezzate per la loro bellezza e per la loro bontà e, in rapporto a queste due qualità, per la loro economia.

Teniamo inoltre un ricco deposito di **ARTICOLI DI GOMMA** della casa mondiale «Tretorn».

Fra giorni riceveremo il nuovo tipo di gomma economico a prezzi di assoluta concorrenza.

CALZATURIFICIO
DONDA
CORSO GARIBALDI N. 16

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE 4: friulana, slava, istriana, tedesca offronsi (miti pretese), cameriera domestica (tutto fare), bambinaia, una cameriera fina (attestati), altra cuoca perfetta (paziente bambini). Rivolgersi Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. BAMBINAIE, istitutrici, governanti, cameriere, cuoche, domestiche abili cucina, lunghi attestati Trieste, fuori, offronsi, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 5904. 23547 A

ABILE cucina, robusta, lunghi attestati offresi anche servizio tavola. Torrebianca 24, telefono 5904. 83712 A

CAMERIERA offresi oppure tutto fare famiglia piccola. Crispi 12, I. 49752 A

CAMERIERA tedesca, parla italiano, capace offresi buona famiglia. Offerte Cassetta 23617 A, Unione Pubblicità. 23617 A

CUOCA con buoni attestati offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 49713 A

CUOCA 50-enne finissima, massimo due persone o piccola famiglia offresi. Via Milano 16, porta 10. 83722 A

DISPOSTA servire piccola famiglia, cura ammalata, compagnia persona sola, verso vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 23606 A

DISTINTA indipendente, brava massaia offgresi presso persona sola anche fuori Trieste. Scrivere carta identità 85095, Fermo Posta, Trieste. 83525 A

DOMESTICA brava, onesta, sana e laboriosa offresi. Via Bellini 13, portineria.

DOMESTICA trentenne tutto fare, onesta, lunghi attestati, offresi. Viale Venti Settembre 57, latteria. 83623 A

DOMESTICA slava onesta, capace cucinare, offresi presso piccola famiglia. Via Ferriera 31-I porta 6. 49705 A

CUOCA giovane, buoni attestati, altri lavori, offresi. Capitolina 4, Giacomini.

FRIULANA vedova brava tutto fare cerca servizio. Brunner 3-I, presso Di Bin.

FRIULANA volonterosa, sana offresi per bambini e lavori domestici, miti pretese. Tommasini, via Udine 30, I. 49779 A

PRESTASERVIZI offresi a ore oppure tutte il giorno. Crispi 12, I. 49751 A

PRESTASERVIZI offresi per mattina o dopranzo presso persona sola. Carducci 36, terzo, porta sulle scale. 49739 A

PRESTASERVIZI capace, offresi tutto giorno. Ventisettembre 39, porta 12. 83705 A

RAGAZZA seria, media età, con lunghi attestati, già pratica accudire casa da sola offresi una, due persone. Canova 9 presso Bianchi. 83674 A

RAGAZZA tutto fare oppure cameriera offresi. Torquato Tasso, 4 portiere. 83654 A

RAGAZZA friulana brava lavori casa offresi. Via Cunicoli 9, Mirabile. 49811 A

RAGAZZA 23-enne, parla italiano, tedesco e slavo offresi presso persona sola, tutto fare, anche fuori. Via Ginnastica 1, portineria

RAGAZZA friulana brava, forte, onestissima, offresi prestaservizi oppure stabile. Via delle Monache 2, III. 83937 A

RAGAZZA 18-enne forte, volonterosa, raccomandata, primo servizio offresi. Via Borsa 3, portinaio. 49431 A

RAGAZZA brava, onesta, buoni attestati offresi. Via Romagna 39, Rutar. 83690 A

RAGAZZA pratica tutti lavori, anche cucinare offresi. Settefontane 8, portinaio.

RAGAZZA 24-enne istriana, onesta, raccomandata, lunghi attestati, amante bambini tutti lavori casa offresi presso buona famiglia. Ginnastica 56, IV, D'Agostini.

RAGAZZA robusta, presenza, referenze, mansioni fiducia casa, occuperebbesi ovunque. S. Lazzaro 14, portiere. 83574 A

RAGAZZA onesta, volonterosa, robusta offresi. Piccolomini 9, portinaia. 83491 A

SIGNORA indipendente, brava massaia offresi a una o due persone. Indirizzo Piccolo. 49643 A

SIGNORA cerca posto governo casa presso persona sola, buonissime referenze. Cassetta 23535 A, Unione Pubblicità. 23535 A

TRENTADUENNE bella presenza capacissima cucito offresi quale cameriera persenale anche fuori. Cassetta 23590 A, Unione Pubblicità. 23590 A

VEDOVA ted.-ital. pratica cucina lavori casa offresi persona sola o con bambini anche fuori. Via Giulia 18, porta 10. 49761 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, bambinaie, cuoche, domestiche, (direttrici) segretarie-istitutrici, governanti, Trieste, città settentrionali, Roma, meridionali, colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15. (Informazioni gratis). 1000 B

A. BAMBINAIE, governanti, cameriere, domestiche, prestaservizi, cuoche, personale vario, cercansi Trieste fuori, alte paghe. Presentarsi Torrebianca 24. 23547 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, governanti persone sole, segretarie, vicemadri, signorine, principianti cercansi urgentemente. Sannicolò 12. 49769 B

DOMESTICA miti pretese cercasi. Scussa 7-II porta 11. 83613 B

DOMESTICA cercasi. Via Roma 17, primo

DOMESTICA brava cucinare, piccola famiglia; domestica fiducia, persona sola; ragazze (due), disposte partire, 150-170 mensili cercansi in giornata, Torrebianca 24.

DOMESTICA cercasi. Via di Romagna 41.

PRESTASERVIZI con attestati cercasi. Presentarsi dopo le 9, via Istituto 16. 49677 B

RAGAZZA, donna per leggeri lavori campagna, cercasi. Valle Rozzol 755. 83717 B

RAGAZZA cercasi prontamente. Via S. Michele 27, pianoterra, sinistra. 23674 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

ASSUMO qualsiasi lavoro di copisteria e contabilità a prezzi modicissimi. Offerte Cassetta 23614 C, Unione Pubblicità. 23614 C

AUSILIO farmacia (signorina) pratica ogni lavoro inerente ramo, occuperebbesi anche provincia. Cassetta 23014 C Unione Pubblicità. 23014 C

CONTABILE bilancista conoscendo sistema moderno Ruf corrispondente tedesco offresi anche ora. Offerte Cassetta 23610 C, Unione Pubblicità. 23610 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 83130 C

GIARDINIERE pratico orticoltura occuperebbesi presso villa signorile. Indirizzo Piccolo. 23576 C

GIOVANE studiato, adatterebbesi qualunque lavoro decoroso, mitissime pretese. Indirizzo al Piccolo. 49778 C

GIOVANE diciannovenne educato, cognizioni inglese, tedesco, offresi praticante ufficio. Scrivere: Suttora, Valdirivo 16, città.

IMPIEGATO amministrativo pratico articoli tecnici, offresi. Cassetta 23487 C Unione Pubblicità. 23487 C

MEZZA lavorante sarta donna offresi anche solo pomeriggio. Cassetta 23634 C, Unione Pubblicità. 23634 C

PERFETTA corrispondente italiano, conoscenza tedesco, francese, offresi. Cassetta 23526 C Unione Pubblicità. 23526 C

PRATICANTE volonterosa, stenotalligrafa, fatturista offresi. Gentili offerte Cassetta 23621 C, Unione Pubblicità. 23621 C

RAGIONIERE bancario praticissimo qualsiasi lavoro contabilità, occuperebbesi qualche ora serale verso miti pretese. Offerte cassetta 23524 C Unione Pubblicità. 23524 C

SIGNORA giovane conoscenza tre lingue, pratica lavori di casa, cucito, anche commessa di negozio cerca posto qualsiasi. Offerte Cassetta 23618 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA con cognizioni dattilografia offresi praticante ufficio. Indirizzo Piccolo. 49740 C

SIGNORINA media età, pratica assistenza ammalati offresi. Indirizzo al Piccolo. 83672 C

38ENNE già esercente perfetta conoscenza lingua italiana e tedesca cerca qualunque posto di fiducia, ottime referenze. Cassetta 23575 C, Unione Pubblicità. 23575 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI, indubbiamente migliori, lire 15, eseguite sempre dallo stesso personale praticissimo, con apparecchi collaudati, tutte le garanzie Salone Excelsior, Barcola, te. 8278. 83741 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONI permanenti, lavorazione accurata, ondulazione ferro, taglio, ondulazione acqua, lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 49369 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI lavorazione perfetta, risultati garantiti. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2.

A. A. A. A. A. A. PERMANENTI, garantite lire 25, specialità, ondulazione acqua L. 4, ferro 2. Salone Delia, Settefontane n. 4.

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 5, sartoria signora. 49336 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior).

A rate, per la garanzia della cliente, per la perfetta esecuzione, prezzi imbattibili, durata 8 mesi. Piazza Cavana 5. 4143 CC

CAPPELLAIO rimette a nuovo con poca spesa cappelli uomo. Dellagnolo, Tiziano 2.

CAPPELLI elegantissimi velluto confezionansi 7; riformazioni 5. Covelli, piazza Vico 2, terzo. 83718 CC

CAPPELLI riforma modista lire 5. S. Francesco 41. 49798 CC

CAPPELLI elegantissimi velluto, confezionansi. Riformature 5, Anastasio 10, secondo

GIA' meccanico per oltre trenta anni presso la Comp. Singer, assume qualsiasi riparazione in macchine da cucire, lavoro garantito. Antich Teodoro, via Slataper 6.

LAVORO a domicilio, riparazione stufe maiolica e sparherd, offresi. Via Molino a vento 67, terzo. Visignani. 49734 CC

MODELLI in carta ultima creazione lire 7. Via Milano 14, secondo. 23690 CC

MODISTA premier confeziona modelli, riparazioni lire 5. Toti 20, pianoterra.

MODISTA diplomata riformature 5, velluti 15, feltri 10. XX Settembre 25. 83691 CC

ONDULAZIONI permanenti perfettissime, durature ed a buon prezzo, si eseguiscono al Salone Impero ai «Volti di Barcola». Oggi, come ogni domenica, il Salone rimane aperto fino alle 13. 49702 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi ordinazione. Lavorazione accurata. Prezzi bassi. Luigi Ricci 5, ultimo, porta 24. 23691 CC

PELLICCIAIO assume qualsiasi lavoro pellicceria, concia tinge prezzi mitissimi. Gozzi 3-II (angolo Paulliana). 83602 CC

PITTORE eseguisce stanze Steding germanica lire 60; tappezzerie 80, massima perfezione. Giacint oGallina 3, portineria.

PITTORE eseguisce stanze, insegne, verniciatura mobili (lavoro accurato) a prezzi minimi. Gelsi 12, presso portiere. 83665 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30, gesso 50. Corso 24, portineria. 49771 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30, Corso 45, portineria. 6530 CC

PULITURA secco massima esattezza, vestiti 10. Fornace 7-I, Vittor. 83616 CC

RADIORIPARAZIONI cuffie, apparati, altoparlanti esegue massima cura laboratorio radiotecnico autorizzato Alberti, piazza Cavana 5, interno, pianoterra. 4143 CC

RICAMATRICE nomi mano, prezzi convenirsi. Via S. Giacomo in Monte 18-III, Perucci. 83648 CC

SARTA abilissima tailleurs, mantelli, offresi giornata e domicilio. Indirizzo Piccolo. 23683 CC

SARTA riduce confezione finemente splendidi vestiti, tailleurs, mantelli signora e bambini, nonchè lavori in pelo, prezzi miti. Tiziano 11, porta 11. 23671 CC

SARTA capace offresi giornata L. 10. Ventisettembre 39 porta 17. 83560 CC

SARTA donna abile lavoro bambini offresi giornata, oppure domicilio. Via Leo 9 porta 13. 49620 CC

SARTA bravissima offresi giornata. Campo S. Giacomo 18, porta 1. 49750 CC

SARTA uomo, capacissima, volta, rimoderna vestiti, mantelli 40. Canova 11, quinto 22. 49759 CC

SARTA semplice, nuovo, vecchio offresi a giornata lire 6. Gatteri 44, porta 12. 83680 CC

SARTA viennese, diplomata Parigi, stabilitasi recentemente sulla piazza, confeziona qualsiasi modello prezzi mitissimi. Venti Settembre 93, mezzanino. 83679 CC

SARTO confeziona vestiti, soprabiti, paletots su misura con fodere 110. Lavoro accurato. Via Malcantton 12, II. 23647 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapiti: piazza Goldoni 3, tabaccheria, telefono 56-56 83512 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. SIGNORA o signorina, indispensabile bella presenza, darebbesi impiego fiducia (alta retribuzione). Scrivere «Ruberto», casella postale 591. 1000 D

ABILI propagandisti lavoro facile, buona provvigione, cercansi. Cassetta 23677 D, Unione Pubblicità. 23677 D

CASSIERA contabile cercasi. Referenze, pretese, età indirizzare Cassetta 23577 D, Unione Pubblicità. 23577 D

CERCHIAMO d'urgenza: segretaria Milano, donna fiducia Bengasi, cameriera personale Genova, Roma. Indirizzo Piccolo. 1575 D

COMMESTIBILISTA di massima fiducia e con primarie referenze cercasi. Offerte senza copie attestati e referenze vengono cestinate. Massima Fiducia, Cassetta 23623 D, Unione Pubblicità. 23623 D

GARZONA per pellicceria cercasi. Indirizzo Piccolo. 23660 D

GARZONA modista con paga cercasi. Benporat, via Roma 4. 23663 D

GARZONA sarta uomo, possibilmente pratica, cercasi. Anastasio 6, p. t., destra. 23692 D

GIOVANE pratico drogheria, conoscitore preparazione colori e taglio lastre cercasi. Rivolgersi oggi, domenica, ore 11, drogheria Paolo Vergerio 16. 49818 D

LAVORANTE sarto finito, pratico anche confezione, cercasi. Offerte Cassetta 23595 D, Unione Pubblicità. 23595 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarta donna cercansi. Madonna Mare 2 II. 49809 D

LAVORANTE, mezza sarta donna cercansi. Corso 17, II p. 23582 D

MECCANICO provetto macchine scrivere, calcolatrici, cercasi per fuori Trieste. Offerte dettagliate, referenze, Cassetta 23477 D Unione Pubblicità. 23477 D

MODISTA mezza lavorante cercasi. Presentarsi lunedì negozio mode Bittenz. Tor San Piero 2. 49699 D

PARRUCCHIERA abilissima a ferri e ad acqua cercasi stabile. Diaz 13. 83636 D

PRIMARIA rivendita tabacchi cerca commessa. Offerte senza referenze e copie attestati vengono cestinate. Sub Massima Fiducia Cassetta 23623 D, Unione Pubblicità. 23623 D

PRIMARIO Bar cerca banconiere prima forza. Offerte senza referenze e copie attestati vengono cestinate. Sub Prima Forza, Cassetta 23623 D, Unione Pubblicità. 23623 D

RAGAZZO per vendita caramelle cerca Teatro Eden, Viale Venti Settembre. 1000 D

STENODATTILOGRAFA cognizioni lingua tedesca, lavori ufficio cercasi. Cassetta n. 23579 D Unione Pubblicità. 23579 D

TOPOGRAFI disegnatori giovani pratici, cercansi. Cassetta 23528 D Unione Pubblicità. 23528 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, cercano giovani coniugi. Offerte indicando prezzo cassetta 23633 E Unione Pubblicità. 23633 E

STANZA ingresso scale con comunicazione interna quartiere, presso famiglia con unico subinquilino, cerca ufficiale congedo stabile. Offerte con prezzo e componenti famiglia Cassetta 23602 E, Unione Pubblicità. 23602 E

STANZA bella, entrata scale, cercasi. Offerte Cassetta 23580 E, Unione Pubblicità. 23580 E

STANZA mobiliata, centro, con vitto e comodo cucina, cerca signora distinta presso famiglia dabbene. Offerte Cassetta 23600 E, Unione Pubblicità. 23600 E

STANZA bene mobiliata indipendente, vitto, impiegato stabile triestino, cerca. Offerte Cassetta 23620 E, Unione Pubblicità. 23620 E

I collettivi continuano in VIII pagina

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, massima comodità pensione, affittasi. Geppa 15, secondo. 23695 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, affittasi. Machiavelli 9, I, destra. 83721 F

A. A. A. MOBILIATA pulitissima affittasi. Vasari 17, primo, sinistra. 83652 F

A. A. A. STANZETTA con pensione completa affittasi studente presso distinta signora. Indirizzo Piccolo. 49741 F

A. A. CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Ginnastica 15-IV. 83645 F

A. A. CAMERETTA affittasi. Via Cunicoli 9, porta 6. 49732 F

A. A. ELEGANTISSIMA mobiliata unico subinquilino affittasi. Foscolo 30-III. 83644 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto. Coroneo 35, III, sinistra. 83689 F

A. A. MOBILIATA bella, ariosa, massima pulizia presso persona sola affittasi. Rossetti 51, porta 5. 49760 F

A. A. MOBILIATA, comodo cucina, luce affittasi. S. Michele 24, quarto. 49737 F

A. A. STANZA a due letti a persone distinte affittasi. Madonnina 43, I, sin. 49768 F

A. INDIPENDENTE, 90 lire eventualmente altra con salotto, a distinto. Indirizzo Piccolo. 83743 F

A. INGRESSO scale, poggiuolo, ufficio o mobiliata, volendo attigua. Indirizzo Piccolo. 23693 F

A. MOBILIATA affittasi. Corso Garibaldi 35 porta 9. 83634 F

A. MOBILIATA con focolaio, entrata libera, affittasi persona onesta. Indirizzo Piccolo. 83614 F

A. MOBILIATA due persone, affitto prontamente, XX Settembre 22, Scarpa. 83698 F

A. MOBILIATA semplice, uno-due letti, volendo vitto, prezzo mite. Corso Garibaldi 23, III, porta 5. 83720 F

A. MOBILIATA bella, affittasi. Ginnastica 30, primo, sinistra. 49780 F

BELLISSIMA signorile, affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 49812 F

CAMERA con letto e vitto, lire 50 settimanali. Ferriera 31, terzo. 6531 F

CAMERA vuota, soleggiata, grande, affittasi. Via Romagna 26, terzo, porta n. 6. 23670 F

CAMERA mobiliata bella affittasi distinto. Torrebianca 41-II sinistra. 83606 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi presso signorina sola. Via Cecilia 15. 83603 F

CAMERA e camerino bene mobiliati affitto prontamente. Via Piccolomini 6 porta 20. 83593 F

CAMERA mobiliata bella, affitta famiglia due persone. Rismondo 6 I porta 7.

CAMERA bella affittasi. Piazza San Giovanni 4-IV porta 20. 83575 F

CAMERA vuota soleggiata ingresso libero affittasi. Ginnastica 7-III destra. 83636 F

CAMERA vuota prezzo mite affittasi. Torricelli 10-II. 83630 F

CAMERA affittasi, possibilmente un impiegato. Fonderia 3-II destra. 83632 F

CAMERA mobiliata soleggiata affittasi. Carducci 24 porta 16. 49698 F

CAMERA due letti affittasi donne sole. Indirizzo Piccolo. 49735 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 25, secondo, destra. 49742 F

CAMERE due, vuote, con o senza cucina affittansi. Capuano 8, secondo. 00014 F

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. Viale Regina Elena 23, porta 2. 23649 F

CAMERA mobiliata o vuota, ingresso libero, affittasi. Corso Vittorio Emanuele 39, IV.

CAMERA bene mobiliata, ingresso scale, centro, affittasi. Via Fabio Filzi n. 11, I. 49814 F

CAMERA mobiliata, affittasi persona sola. Piazza Borsa 1, III p. Codrini. 49799 F

CAMERA vuota, senza comodo cucina, bella, arieggiata, affittasi. Toti 1, III, sinistra.

CAMERA vuota, bella, chiara, eventualmente comodo cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 49747 F

CAMERA mobiliata, nuova, con vitto, affittasi persona seria. R. Manna 26, porta 6.

CAMERA mobiliata 1-2 persone, affittasi. Barbacan 4, porta 7. 4145 F

CAMERE una, due vuote, affittansi. - Via Timeus 16, porta 13. 83692 F

CAMERETTA mobiliata, pulitissima, prezzo mite affittasi. Crispi 49, pianoterra, destra. 83669 F

CAMERETTA pulitissima affittasi distinto, unico subinquilino. Toti 3, porta 20.

CAMERETTA e camerino mobiliati affittansi. Ferriera 5, scala II, porta 30. 6528 F

CAMERETTA vuota affittasi persona occupata. Valdirivo 21, II, sinistra. 49805 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Giulia 22, quinto. 83700 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Via del Bosco n. 38, II, p. 9. 49787 F

CAMERETTA interna, mobiliata, soltanto donne affittasi. Coroneo 13, porta 6. 49554 F

CAMERINO oppure stanza mobiliata affittasi prontamente. Foscolo 16 porta 6.

CAMERINO mobiliato, bagno, settanta mensili affittasi signore distinto. Settefontane n. 2 porta 7. 49709 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, affittasi persona perbene, 15 settimanali. Galilei n. 1 porta 16. 83615 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Concordia n. 13, Degrassi. 83622 F

CAMERINO e camera mobiliata, massima pulizia, eventualmente vitto, affittansi. Crispi 15, quarto. 23676 F

CAMERINO affittasi onesto operaio. Solitario 9, porta 7. Dalle 14-16. 23679 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Castaldi N. 11, pianoterra. 49764 F

ELEGANTE, indipendente, bagno, stufa, affitta distinta. Ginnastica 41, terzo.

LETTO a donna affittasi, Giuliani N. 6, pianoterra. 49766 F

LETTO disponibile affitta ragazzo, ragazza, eventualmente costo, famiglia seria. Indirizzo al Piccolo. 49697 F

MATRIMONIALE bellissima, cucinetta indipendente, ambiente distinto, tranquillo affittasi. Azeglio 4, Srebot. 49744 F

MATRIMONIALE per due persone, eventualmente cucina affittasi. Maiolica 4, I.

MATRIMONIALE, cucina, coniugi, amici, bagno, ingresso libero, affittasi. Cecilia 9, II, destra. 23656 F

MOBILIATA, o vuota, soleggiata, spaziosa, affittasi persona seria. Maurizio 14-III.

MOBILIATA, ingresso scale, centralissima, unico inquilino, prezzo modicissimo. Vidali 13. 83732 F

MOBILIATA elegantemente affittasi persona distinta. Corso Garibaldi 33, porta 10

MOBILIATA o vuota affittasi a studente, con pensione. Tiepolo 1, terzo. 83756 F

MOBILIATA bella, chiara, grande, affittasi prezzo buono. S. Francesco 31, II. 83693 F

MOBILIATA a persona distinta, affittasi. Rivolgersi Kandler 6, spaccio vini. 83519 F

MOBILIATA ingresso scale, affittasi. Corso Garibaldi n. 29, porta 9. 83704 F

MOBILIATA affittasi escluso donne, lire 75. Trenta Ottobre 4, terzo. 49790 F

MOBILIATE due, vitto affittasi convenientissime. Arcata 16, destra, porta 2.

STANZA mobiliata, eventualmente salotto, bagno, unico subinquilino, affittasi. Coroneo 35-I destra. 49714 F

STANZA mobiliata affittasi signore distinto. Parini 12-II porta 16. 49712 F

STANZA per ufficio, 100 mensili, affittasi. Viale XX Settembre 17, portinaia. 48722 F

STANZA mobiliata ingresso libero affittasi. Via Mazzini 11-III sinistra. 83650 F

STANZA ingresso scale, vista Unità, camerino, volendo vitto, 230. Piazzetta Pozzo Mare 5-III. 49707 F

STANZA vuota oppure mobiliata due letti affittasi. Valdirivo 15-III. 83625 F

STANZA due letti villa, soleggiata, bellissima, eventualmente cucina, affittasi. Rivolgersi portiere Commerciale 17. 83604 F

STANZA mobiliata affittasi, prezzo modico, pulizia. Gatteri 32, II, destra. 49803 F

STANZA mobiliata, chiara, ariosa, indipendente affittasi. Ferriera 49, p. 12. 83699 F

STANZA vuota, luce, comodo cucina, affittasi. Mazzini 17, I. 4150 F

STANZA due amici affittasi subito. Giuliani N. 6, I. 49765 F

STANZA 50 mensili, affittasi. Gretta Serbatoio 14. 83671 F

STANZA bellissima, ingresso libero, uso ufficio, vicinanze Tribunale affittasi. Via Zanetti 1, II. 49725 F

STANZE due, vuote, cucina affittansi. Via Giulia 27, I piano. 83753 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Via Padulina 2, quarto. 49762 F

STANZETTA bene mobiliata affittasi a serio. Via Canova 21, porta 5. 49804 F

STUDENTE trova alloggio vitto, cura vestiario buona famiglia mitissimo prezzo. Molingrande 44-IV destra. 83592 F

VITTO alloggio darebbesi a studente presso piccola distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 83601 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. BALLERETE prestissimo Scuola prof. Tisminezky, signorina Nelli seralmente lezioni collettive prezzi modici. Corso Vittorio Emanuele 45. 83675 G

A. A. A. A. A. A. DANZE moderne, insegnamento speciale. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 22825 G

A. A. A. BALLARE! Scuola prof. Pertot, Imbriani 14. Diplomato recentemente Parigi. 83553 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Nuovi corsi economici iniziansi 2 novembre. Iscritti sino 15 ottobre 15 lire mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vittorio Emanuele 9, II. 23315 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Scuola elementare. Corsi medi inferiori, superiori, ricupero anni perduti. Professori scuole regie! 23673 G

A. CONTABILITA' pratica. Corrispondenza: Apertura corsi serali. Istituti «Battisti-Galilei», (Battisti 10). 23673 G

A. SCUOLA di taglio, confezione. Corsi diurni, serali, festivi prezzi modici. - Via Milano 14, secondo. 23690 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, metodo garantito, proprio sistema teoria, pratica, correzione difetti. Corso V. E. 17, quarto. 49792 G

CELEBRE artista lirica, impartisce lezioni canto. Zonta 3, primo, destra. 49800 G

COLLEGIO «Cavour» via S. Michele 14, Trieste, telefono 69-51. Convittori, semiconvittori. Scuole elementari. Corsi abbreviati scuole medie. Doposcuola. 1473 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 83523 G

DIPLOMATA pianoforte, pazientissima per bambini, impartisce lezioni programma Ateneo, 2 ore settimanali lire 25 mensili. Besenghi 16. 83729 G

ESAMI abilitazione maestro, diploma ragioniere, licenza commerciale, ammissione superiori magistrali, tecniche, ginnasio: preparazione razionale in un anno. Informazioni e iscrizioni: Corso Garibaldi N. 6.

FRANCESE, signorina distinta insegna madrelingua. Cassetta 23626 G, Unione Pubblicità. 23626 G

GIOVANE diplomata pianoforte, parla italiano, tedesco, impartisce lezioni musica. Cassetta 23627 G, Unione Pubblicità.

INGLISH, German Lessons, conversation. Via Milano 25, secondo, porta 11. 49756 G

INSEGNANTE istruisce privatamente bambini scuole elementari, tedesco pianoforte. Indirizzo Piccolo. 83694 G

INSEGNASI francese modicissimamente, grammatica, conversazione, corrispondenza, letteratura, preparasi esami. Indirizzo Piccolo. 49776 G

ISTITUTO Manzoni, via Mannelli 43, Firenze. Convitto serio, signorile, economico. Retta minima: 180 mensili. Corsi celeri, possibilità guadagnare anno. Chiedere programma. 5447 G

ITALIANO, aritmetica, matematica, latino, francese, spagnolo, tedesco, Studio Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 83628 G

ISTRUTTORE contabilità pratica cercasi. Offerte Cassetta 23603 G, Unione Pubblicità.

LEZIONI italiano, preparazione esami scuole commerciali cerco. Indicare pretese. Cassetta 23586 G, Unione Pubblicità. 23586 G

LEZIONI disegno e pittura, figura paesaggio decorazione. Studio pittura, via Ghega 1-V. Informazioni dalle 17-18. 83617 G

PIANO: maestra abilitata impartisce lezioni. Filzi 23, terzo. 83136 G

PIANOFORTE programma Ateneo, insegnante paziente; prezzo mite. Galatti 16, I. 23672 G

MAESTRO provetto, celibe, studiosissimo scienze, lingue, con quartiere arieggiato, posizione incantevole, prenderebbe pensione due o tre ragazzi provincia, scuole medie; vitto, pulizia confacenti; aiuto valido lavori scolastici. Sorveglianza, disciplina paterne. Mensile minimo. Indirizzo Piccolo o scrivere al Piccolo. 83744 G

PIANISTA garantisce l'istruzione in tre mesi partecipare saggi. Vidali 13. 83731 G

PROF. Eleanor Nicoleon, lezioni d'inglese, lingua tedesca, commercio, Torrebianca 22, porta 10. 1459 G

RADIOTELEGRAFISTI, corso completo conseguimento certificato di radiotelegrafia, radiotelefonia, radio ascoltatori (Wacher). Corso telegrafia Morse e sistemi celeri. Trasmissione automatica macchina Weatstone. Informazioni presso Istituto scolastici «Battisti-Galilea», Battisti 10. 49602 G

SCUOLA taglio Donda. Apertura corsi regolari serali accelerati. Si tagliano con prova modelli. Informazioni: Silvio Pellico 4. 209 G

SEMIGRATUITAMENTE: violino (prestansi istrumenti). Ripetizioni scolastiche. Pianoforte (accordatore). Istituto 25 (Scuola).

SIGNORA distinta, colta, darebbe domicilio allievi lezioni perfette tedesco, francese, grammatica, conversazione. Cassetta 23616 G. Unione Pubblicità. 23616 G

SIGNORINA diplomata, lingua francese, impartisce lezioni prezzi modicissimi principianti, bambini. Indirizzo Piccolo. 83684 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BUSTA contenente documenti personali, nessun valore, smarrì povero disoccupato giovedì. Mancia portando Piccolo. 49736 H

CANE bianco, macchie caffè-chiaro, risponde nome «Arno», smarrito da giorni. Portarlo via Piccolomini 2, I, verso mancia.

MONETINA argento americana, priva valore, smarrita. Riportarla, verso mancia, al Piccolo. 23665 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI disponibili (65, 80, 90 fino 260) grandi 300 fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

A. APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, grande poggiolo, vista al mare massimo comfort, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 49808 I

A. APPARTAMENTO lussuosamente mobiliato, tre stanze, accessori, telefono, massimo comfort, grande poggiolo, vista al mare, affittasi prontamente, prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 49807 I

A. QUARTIERE soleggiato 4 stanze accessori affittasi prontamente. Largo Sartorio n. 5-III. 49711 I

A. QUARTIERE rimesso nuovo, 4 camere, accessori, affittasi prontamente, prezzo occasione. Via Galleria 5. 23686 I

ABITAZIONI civile casa nuovissima, due camere, accessori affittansi subito. Pilone n. 1. 23551 I

ALLOGGI tre camere, accessori, rimessi a nuovo, affittansi subito. Via Scomparini 574, Lamarmora 26. 23549 I

ALLOGGIO tre camere, accessori, casa nuova, affittasi 1.o novembre. Molino a vento 31, quarto. 23550 I

ALLOGGIO camera cucina, affittasi. Rivolgersi Prestar, Montecchi 11. 49813 I

APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, riscaldamento ascensore, affittansi. Revere n. 1. 23504 I

APPARTAMENTI ogni comfort, posizione centrale, affittansi. Telefonare 95-51.

APPARTAMENTI da 4 stanze, in poi, posizione centrale, con o senza riscaldamento, affittansi. Avv. Escher, piazza Chiesa Evangelica 1. 23655 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, prezzi convenienti, appigionansi. Roma 17. 83748 I

APPARTAMENTI 5 stanze, accessori, completamente a nuovo, appigionansi prezzi convenienti. Corso Vitt. Em. 45. 83749 I

APPARTAMENTI 3 stanze, camerino bagno e cucina, appigionansi prontamente. Tor S. Piero 4. 83745 I

APPARTAMENTI signorili, 2-3 stanze, riscaldamento, ascensore, affittansi. Revere N. 1. 83661 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, via Mirti 7, Severo 58-60, Ricci 1 b, Settefontane 43, Fiume 698-699, Trenovia 2, Cappello N. 1 b, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 83662 I

APPARTAMENTI soleggiati, cinque eventualmente quattro stanze cucina, affittansi. Gatteri 12. 83619 I

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato, tutto indipendente, affittasi ufficiale o distinti. Gatteri 45, secondo, d. 49769 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino, bagno, stanzeta servitù, cucina, termosifone autonomo, ascensore, cantina, affittasi; via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 49819 I

APPARTAMENTO grande, lusso, palazzo signorile, centro, dieci stanze facciata, parte tappezzate stoffa, due bagni, terrazza, accessori, garage, due ingressi, affittasi. Cassetta 23392 I Unione Pubblicità. 23392 I

APPARTAMENTO due camere e cucina, massimo comfort affittasi prontamente. Vidali 6, III. 83225 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 49676 I

APPARTAMENTO di lusso 6 stanze accessori, primo piano, comfort moderno, affittasi prontamente. Via Coroneo 21. 83621 I

APPARTAMENTO spazioso, comfort moderno, affittasi prontamente. Rossetti 37.

APPARTAMENTO rimesso nuovo affittasi. Via Corti 3. 83640 I

APPARTAMENTO 7 stanze, riscaldamento, vasto giardino, affittasi. M. Luzzatto 10.

APPARTAMENTO in villa vicina centro, quattro stanze camerino bagno telefono giardino, affittasi. Via Livaditi 3. 83612 I

APPARTAMENTO centralissimo, sei stanze, accessori, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 49795 I

APPARTAMENTO soleggiato, disposizione moderna, anticamera, 3 stanze, bagno, cameretta, cucina, porte bianche, affittasi. Donadoni 6 a. 83725 I

APPARTAMENTO 3 stanze bagno, cucina, con poggiolo, affittasi. Tor S. Lorenzo 6.

APPARTAMENTO bellissimo, 5 stanze, accessori, prezzo conveniente, appigionasi. Giustinelli 4. 83746 I

APPARTAMENTO 6 stanze, accessori, appigionasi prezzo conveniente. Machiavelli 19.

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino, cucina (rimesso a nuovo), affittasi; via Galleria 12. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia N. 11, telefono 87-74. 49823 I

APPARTAMENTO vuoto bella vista, affittasi causa partenza, 3 camere, bagno, cucina. Via dell'Università 10, IV p. 4144 I

APPARTAMENTO 2 stanze, 2 camerini, appigionasi prontamente. Molin a vento 35.

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino bagno, ripostiglio, cucina, affittasi via Giulia 11. Rivolgersi Amministrazione Alberti, al secondo piano, telefono 87-74. 49824 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzino bagno, accessori, poggiolo, giardino, splendida vista mare, affittasi. Cordaroli N. 2 (Commerciale). 49729 I

APPARTAMENTO mobiliato, adatto pensione, alloggio forestieri, vicino Stazione Centrale, affittasi. Indirizzo al Piccolo.

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, stanzetta, bagno, affittasi. Boccaccio N. 3.

BARCOLA affittasi camera cucina. Pecchiari, via Mazzini 15. 83647 I

BARCOLA affittansi due appartamenti, 2-3 stanze, giardino. Rivolgersi Barcola N. 122, barbiere. 49770 I

BOTTEGA d'angolo, quattro fori, affittasi via Rismondo 1; rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 49821 I

BOTTEGA arredata affittasi. Via Muratti n. 1. 83638 I

BOTTEGA arredata affittasi. Via Mazzini n. 22. 83637 I

LOCALI uso ufficio una o più stanze, posizione centrale, affittansi. Telefonare 95-51.

CAMERA cucina, bellissima posizione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 49797 I

CAMERA e cucina, affittasi. Via Capitolina 2, pianoterra. 49764 I

LOCALE con retrobottega, annessi locali uso ufficio, installato termosifone autonomo, adatto azienda commerciale, industriale, affittasi via Rismondo 1; rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 49830 I

LOCALE bellissimo, vasto, adatto bar, gelateria od altro, affittasi viale XX Settembre n. 37. 83605 I

LOCALE 3 fori, facciata, uso negozio, lavoratorio, affittasi. D'Azeglio 23. 83724 I

LOCALE affittasi prontamente. Via Piccardi 2 B. 49775 I

MAGAZZINI e botteghe, posizione centrale, affittansi. Telefonare 95-51. 83641 I

NEGOZIO affittasi. Via Istituto 3. 49713 I

MAGAZZINO con cesso, focolaio, luce, acqua, affittasi. Molin a vento 19, portinaia.

MAGAZZINO ventilato, impalcati, scrittoio, affittasi, affitto basso. Romagna N. 16.

MAGAZZINO due fori, affittasi via Gelsi 14. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 49827 I

MAGAZZINO tre fori, affittasi via Slataper N. 20. Rivolgersi al primo piano, interno. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 49828 I

NEGOZIO arredato, posizione centrale, vicinanze Piazza Goldoni, affittasi. Offerte Cassetta 23632 I Unione Pubblicità. 23632 I

PARTE appartamento rinnovato, poggiolo, affittasi. Galatti 16, I (dirimpetto Posta).

QUARTIERE due stanze camerino cucina, via Cologna 23 pianoterra, affittasi. Informazioni tel. 85-54. 83608 I

QUARTIERE due tre stanze affittasi prontamente. Via Ananian 9, angolo Piccardi. 83584 I

QUARTIERE cinque stanze, accessori, giardino, in villa, tutto comfort moderno, termosifone, affitto 4400, più accessori. Telefonare 6241 interno 35. 83589 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, affittasi prontamente. Via Giulia 29, II. 83657 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, affittasi prontamente. Via Ciamician 8, I. 83658 I

QUARTIERE due camere, camerino, affittasi prontamente. Donadoni 1 A. 83659 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, comfort, affittasi prontamente. Via Bonomo 9. 83664 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, camerino bagno, soleggiato, bella vista, affittasi subito. Viale Regina Elena 55, IV. 49757 I

QUARTIERE camera camerino e cucina. Ponte S. Anna. Rivolgersi via Montecucco N. 38. 49748 I

QUARTIERE camera cucina, mobiliato, anche vuoto, indipendente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 49727 I

QUARTIERE camera cucina, affittasi. S. Maria Madd. Sup. 634, via Campanelle.

QUARTIERE quattro stanze, bagno, soleggiato, rimesso nuovo, affittasi prezzo convenientissimo. Telefonare 54-97. 83678 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, terrazza, uso giardino, Besenghi 19 affittasi. Rivolgersi studio Corso V. E. 37, I, ore 18-20. 23680 I

QUARTIERE soleggiato, completamente rimesso nuovo, 2 stanze, cameretta, bagno, cucina, con poggiolo, affittasi. Gatteri 45.

QUARTIERE due stanze stanzetta, cucina, affittasi via Slataper 20. Rivolgersi al primo piano, interno. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74.

QUARTIERE a Barcola, dietro la scuola) 3 stanze, camerino, bagno, cucina, terrazza, cantina, orto, bella vista, ingresso indipendente, affittasi. Informazioni Negozio Cercol, Barcola. 49718 I

QUARTIERE stanza e cucina, acqua luce, affittasi 120 mensili. Via D'Azeglio 20.

QUARTIERE tre stanze, acqua luce, affittasi 170 mensili. Via Scuola Nuova 22.

QUARTIERE anche uso ufficio, centrico, 4 stanze, affittasi subito. Piazza Goldoni 11. 23552 I

QUARTIERI, quartierini, ville, stanze focolaio, affitto 60, 90. Slataper 25. 49749 I

QUARTIERI 2-3 stanze, accessori, centro, affittansi. Via Crispi 32, I. 49815 I

QUARTIERI quattro stanze, stanzino, cucina, terrazzino, affittansi via Fabbri N. 8; rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, tel. 87-74.

QUARTIERINO camera e cucina, completo, affittasi prezzo di convenienza. Indirizzo Piccolo. 83670 I

QUARTIERINO 2 camere, camerino, cucina, bagno, giardino, affittasi subito. Scala Santa 194, telef. 25412. 83673 I

STANZE 2 (una lavabo), camerino, luce, affittansi. Toro 4, secondo. 83660 I

STUDIO quattro stanze accessori quarto piano ascensore calefazione centrale affittasi per gennaio. Via Coroneo 21. 83620 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTINO camera cucina, paraggi Rossetti, cercano distinti coniugi. Cassetta 23578 L, Unione Pubblicità. 23578 L

APPARTAMENTINO 2 stanze, stanzino, cucina, cerca piccolissima distinta famiglia vicinanza immediata Piazza Goldoni. Offerte Cassetta 23597 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 2 camere, cameretta e bagno cercano distinti. Offerte Cassetta 23542 L Unione Pubblicità. 23542 L

APPARTAMENTO tre stanze, paraggi piazza Hortis, Università cerca impiegato. Indicare prezzo, offerte: Cassetta 23641 L Unione Pubblicità. 23641 L

MAGAZZINO carboni e legna da ardere cercasi. Indirizzo Piccolo. 83590 L

QUARTIERE con giardino cercasi. Scrivere condizioni. Cassetta 23594 L, Unione Pubblicità. 23594 L

QUARTIERE camera camerino eventualmente due camere, cercasi. Indicare prezzo e posizione: Cassetta 23644 L Unione di Pubblicità. 23644 L

QUARTIERINO mobiliato camera salotto cucina, cerca distinto. Indicare prezzo. Cassetta 23588 L, Unione Pubblicità. 23588 L

SOFFITTA piccola, con luce, posizione centrale, cercasi per studio artista. Indirizzare offerte Cassetta 23598 L, Unione Pubblicità. 23598 L

STUDIO fotografico, vuoto, ultimo piano, cercasi. Offerte col prezzo: Cassetta 23613 L Unione Pubblicità. 23613 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. ALCUNE volpi argentate, azzurre, polari, comuni, pelli guarnizioni. Devidè, Mazzini 22. 23684 M

BANCHI, scansie, negozio, vendonsi. Piazza S. Francesco 7, panetteria. 83688 M

BOTTI 2-3 Ett., damigiane nuove, chiusura scrittoio, banco falegname, vendonsi occasione. Via Corte 2, Magazzino. 4141 M

CANARINI gialloni, cantori, prezzo conveniente vendonsi. Ireneo 5 porta 13. 49717 M

CANARINI giovani, vendonsi prezzo irrisorio. Androna S. Lorenzo 5. Dietro Municipio. 23654 M

CANE lupino bellissimo regalasi in giornata a persona di cuore causa partenza. Via Giulia 4-I, porta di mezzo. 83577 M

CATINI, brocche, secchi, bicchieri, vendonsi occasione. Luigi Ricci 5 porta 22.

CENTRIFUGHE 2, per lavanderia, morse, paranchi differenziali, ordigni diversi, tubi e ferro d'opera, vendonsi. Via Economo N. 12, corte. 49691 M

CORDE zattera, altri attrezzi, vendonsi. Telefonare 39-16. Via Piccardi 26. 83754 M

COSTUME cavallerizzo, gambali, smoking nuovissimi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83610 M

DIVANI usati per caffè trattoria, damigiane vuote vendonsi. Indirizzo Piccolo. 23605 M

DIVISA sottotenente, sciabola, berretto, cinturone, vendonsi lire 200. Montfort N. 2, portinaia. 49746 M

FONOGRAFI fama mondiale, compreso dischi, vendonsi pagamento lire 20 mensili. Punzo, Carducci 10. 23369 M

FOTOGRAFICA «Zeiss» 6x9, obiettivo 1:6.3, occasione vendesi. Indirizzo Piccolo. 83711 M

FRANCOBOLLI tutte nazioni, fotografica Kodak 6, per. 11 liquido. Tessera postale 227180. 49703 M

GRAMMOFONO Victrola, altro valigia (marca), 35 dischi. Binoccolo, vendonsi. Battisti 13, quarto sinistra. 49816 M

GRAMMOFONO valigia con 20 dischi, celebrità, album, lire 120 occasione vendo. Valdirivo 2, portineria. 49784 M

GRAMMOFONO mobile, marca Vetrola, vendesi. Androna Pancogole 1, II destra. 4146 M

GRAMMOFONO Columbia 113; Enciclopedia ragazzi, vendonsi occasione. Libreria via Beccherie 36. 23664 M

INCUBATORE 300 uova stia 400 madre 500 pulcini vendesi. Rozzol in Monte 946.

LAMPADA 11 fiamme, per stanza pranzo, vendesi. Rossetti 20. Kaloper. 83520 M

LAMPADARI antichi legno, quadri, oggetti vendonsi. Ariosto 2, porta 30. 23662 M

LAVAGNA 78 per 100 con piedestallo vendesi lire 70. Via Madonnina 35, portinaia.

MACCHINA Singer spola rotonda, vendesi. Settefontane 15, II interno. Benvenuti.

MACCHINA cucire Singer, vendesi lire 100. Bosco 48, II, destra. 83701 M

MACCHINA Singer spola rotonda, seminuova, vendesi occasionissima. Slataper 22, II.

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, vendesi straoccasione. Maurizio 10. Bonucchi. 83737 M

MACCHINA cucire Singer, perfetta, vendesi lire 130. Istituto 8, portinaia. 83736 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra famiglia, vendo lire 100. Istituto 12, ultimo.

MACCHINA Singer rientrante, perfetta, pattini quasi nuovi, fibra. Indirizzo Pubblico. 4147 M

MACCHINA fotografica, obiettivo Steinheil 1:5.5, lastre, Packfilm, treppiede nuovo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83631 M

MACCHINA Singer rientrante vendesi occasione. Carducci 36-I, Prelz. 83626 M

MACCHINE Singer spola rotonda, altre 140, altra sarto, altre mondiali. Necchi, passare lunedì. Natale, Arcata 9, telefono 65-33.

MANDOLINI Perugia, Minier, armonica italiana, violino finissimo, intiero, vendonsi occasionissima. Sorgente 7, I, d. 49773 M

PELLICCIA straoccasione ultimo modello, giovane signora signorina, vendesi. Boccaccio 11 porta 6. 83582 M

PELLICCIA marron occasione, 500. Garibaldi 22, III, sinistra; dalle 9-19. 83666 M

RADIO marca, elettrodinamico, vendesi occasionissima. Via Palestrina 1, V. 49755 M

RADIO 5 valvole, neutrodina, funzione, compresi accumulatori, vendesi per sbarazzarsene, lire 150. Indirizzo al Piccolo. 49745 M

RADIO internazionale, dinamico, 5 valvole, vendesi. Sara Davis 1, mezz. 83686 M

RADIO mobile cinque valvole, vendo 700. Amicis 21, scala M, porta 13. 83683 M

SMOCKING nuovo, finissimo vendesi prezzo irrisorio. Piccardi 28, porta 12. 83705 M

SPARHERD elegante solido manufatto, vendesi occasione trasloco. Rivolgersi Settefontane 43 porta 11. 83633 M

STUDI pianoforte, canto, spartiti, romanze; vestiti donna, vendonsi. Via Stuparich 9-IV. 23661 M

TINI rovere nuovi e usati da 2 a 10 ettolitri vendonsi. Via S. Francesco d'Assisi 44.

VALVOLE 8, medie frequenze 2, trasformatore alimentazione 1, condensatori variabili 3, monopole 3, zoccoli e altro, vendonsi lire 100. Griz, Giacinto Gallina 1, V. 49739 M

VIOLINO completo occasione 150, cappotti uomo donna vendonsi. Piazzetta Pozzo Mare 5-III. 49706 M

Munito dei conforti religiosi e assistito dai suoi, spirava serenamente stamane, alle ore 10, dopo breve malattia,

ANTONIO ANDRETTI

fu GIUSEPPE, d'anni 76

Il fratello **GIOVANNI**, la sorella **ANTONIA maritata PUZ**, la cognata **ANTONIA n. COLLAVO** e tutti i nipoti dànno il triste annuncio agli altri congiunti, amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno domani domenica alle ore 17, partendo il mesto convoglio da via Kandler.

Parenzo, 7 ottobre 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Dopo penosa malattia, munita di tutti i conforti religiosi, cessava di vivere

CARMELA COSULICH

Dolenti, ne dànno il triste annuncio i nipoti.

I funerali avranno luogo lunedì 9 corrente, alle ore 15.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena. La salma verrà quindi trasportata a Lussinpiccolo per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Famiglie: MIRCOVICH - MIRCONI - BUSSANI

Dopo lunghe sofferenze decedeva a Gorizia il giorno 3 ottobre

MEDEA COHEN

Il marito **UGO**, i figli **MANLIO** e **TULLIO**, la nuora **TILDE**, immersi nel più inconsolabile lutto ne dànno partecipazione a tumulazione avvenuta. Ringraziano in pari tempo tutti coloro che hanno preso parte in varia guisa.

Trieste, 6 ottobre 1933.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO, ordigni da falegname, cerco. Telefonare 21-72. 83695 N

GRAMMOFONO marca, possibilmente valigia, ottimo stato, acquistasi. Cassetta 23612 N Unione Pubblicità. 23612 N

MACCHINARIO per la lavorazione del legno, acquistasi. Rivolgersi Banco Caffè Tomaso; dalle 10.30 alle 11.30. 83667 N

MOTORE Diesel marino 8-10 HP, cercasi occasione. Offerte con prezzo, Cassetta 23402 N Unione Pubblicità. 23400 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A prezzi di liquidazione stanze pranzo e letto. Steiner. Geppa 15. 23516 NN

A. CAMERE matrimoniale, pranzo, finissime, prezzi occasionissimi. Brod. Via Veneziàn 7. 4148 NN

A. «FAMOSA» Fabio Severo 34: mobili economici pronti, di lusso su ordinazione.

A. LETTO faggio, una piazza, sparherd moderno, vendonsi. Daniele 3, IV destra.

A. NUOVI arrivi mobili viennesi, camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo anche facilitazioni pagamento. Gatteri 19, Colautti, tel. 46-33. 83651 NN

A. SOLAMENTE magazzino Punzo, Carducci 10, vendonsi mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate! 23368 NN

A prezzi ribassati matrimoniali, pranzo, cucine, facilitazioni pagamento. Visitateci. Ginnastica 21. 83073 NN

APPROFITTATE! 30% risparmiate acquistando direttamente in fabbrica. Camera pranzo 2300! Matrimoniale da 1000! Mobilificio Tergeste, Palladio 5 (angolo Rossetti). 49719 NN

AUTOPIANO germanico poco usato vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 83595 NN

CAMERA bellissima, altra pranzo, vendo occasione. Via Gatteri 5, porta 6. 83727 NN

CAMERA matrimoniale, vendesi occasione. Via Roma 23, III, p. 5. Dalle 10-16. 23648 NN

CAMERE letto o pranzo, vendonsi stralcio. Mobilificio Biecher. Via dell'Istria 27.

CAMERE matrimoniali moderne, radice noce, vendonsi qualsiasi prezzo. Aperto oggi. Pondares 10. Falegname. 49793 NN

CUCINA modernissima, matrimoniale suste, pranzo, bagno germanico, vendonsi. Madonnina 4, I. 83735 NN

CUCINE accurate, moderne, lire 950, 825, vendonsi. Via Gatteri 56. Falegname.

LETTO e comodino smalto bianco, ottone vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83655 NN

MATRIMONIALE, pranzo, vendonsi causa partenza. Escluso rivenditori. Cologna 11. Cecchini, 9-12, 16-19. 83579 NN

MATRIMONIALE pulitissima, salottino, baule-armadio, vendonsi. Via Galvani 5, I, porta 3. 49733 NN

MATRIMONIALE, pranzo, cucina, salotto, stanza una persona, vendonsi. Corso Garibaldi 4, I. 49728 NN

MATRIMONIALE Caucaso camera pranzo lussuosa, vendonsi. Galatti 16, secondo, sinistra. 49777 NN

MOBILI modernissimi germanici: camera pranzo, salotto, poco usati, vendonsi. Scrivere Cassetta 23583 NN, Unione Pubblicità.

MOBILI appartamento vendonsi occasione trasferimento, escluso rivenditori. Roiano, Moreri 127. 49710 NN

PIANINO straordinaria bontà, vendesi a prezzo irrisorio, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 83662 NN

PIANINO Lauberger Gloss, perfettissimo, modello extra lusso, vendesi facilitazioni. Commerciale 13, secondo. 49822 NN

PIANINI, pianoforti nuovi ed ottime occasioni, vendonsi; facilitazioni pagamento. Deposito Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANO mezzacoda vendesi. Solitario 16, II.

SALOTTO moderno 2 poltrone divano 2 «puff», tavolino 430. Oggi esposizione. Bosco 22. 23668 NN

SALOTTO Luigi XVI, stanza pranzo mogano, tappeti orientali due, vendonsi. Visitare dalle 14 alle 18. Indirizzo Piccolo. 83653 NN

SALOTTO stile vecchio, intarsiato metallo e pianino, vendonsi. Casali, S. Nicolò 13, II.

SPECCHIO bellissimo, susta nuova letto vendonsi. Indirizzo Piccolo. 83581 NN

STANZA matrimoniale quasi nuova vendesi. Via Media 24-II. 49701 NN

STANZA letto, cucina, vendonsi causa trasferimento. Visitare dalle 10-12, Severo 43 A porta 11. 23543 NN

STANZETTA una persona, vendesi. Via S. Marco N. 43, porta 17. 83681 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Volete vendere bene i vostri gioielli brillanti, oro, argento? Albrizio, Sebastiano 7. Anticipazioni per disimpegno Polizze Monte Pietà.

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

A. POLIZZE disimpegno, Compero oro, orologi, argento, brillanti, dentiere. Oreficeria Spina, Imbriani 2 (angolo Corso).

ACQUISTO ferro, ghisa, metalli, cordami a prezzi alti. Via Economo 12, corte. 49692 O

ARGENTO, oro, brillanti, compero, pago prezzi massimi, scambio. Oreficeria orologeria Canaruatto, Piazza S. Giovanni n. 4.

CAPPOTTI assortiti liquido straoccasione prezzi irrisori. Solitario 13-I, destra.

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze nuova vecchia costruzione. Impermeabilità garantita. Referenze. SISVAB, Milano, Bovisa. 5567 O

GORIZIA, «Oreficeria Moderna», dirimpetto Mercato, acquista oro, prezzi altissimi. Cresime, scambi vantaggiosi. 1380 O

OCCASIONISSIMA: soprabiti vendonsi. Valdirivo, Albergo Piccolo, lunedì dalle 9 in poi. 49791 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

POLLI, galline vivi kg. 6. Specialità galline allevamento. Uova grosse cent. 30. Soltanto via Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCASI giovane collaboratore piazzista profumi. Indirizzo Piccolo. 83599 P

PIAZZISTA per concentrato pomodoro e parmiggiano primarie case cercasi. Offerte Piesen, via Udine 7. 83649 P

PRODUTTORI abili vendita macchine da scrivere cercansi. Czwartacki, Timeus 4.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A.A. BICICLETTE, gomme, accessori, fanaleria, dinamo ciclo moto nuovi prezzi ribassati. Visitare nuova esposizione Grandi Magazzini del Ciclo «Trieste-Mürer», via Timeus 12. 49817 Q

A. AUTOBUS Fiat 621 14 posti poltroncine fronte marcia perfetto. Autocarro Fiat 18 BLR rimorchio Lancia torpedo 7.a; 1 OM berlina 4 posti. Agenzia OM, Coroneo 1.

ACCUMULATORI! Migliori marche, garanzia un anno, vengono montati su tutti tipi di macchine. Prezzi di concorrenza. Elettrofficina, Piazza San Francesco 7.

ALLA Nuova Autoscuola 130 lire patente garantita, corsi completi, teoria lire 50. Molingrande 16. 63706 Q

ARIEL moto utilitaria vendo occasione. Gerli, via Rossini 30, interno. 83694 Q

ATTENZIONE! Biciclette, accessori, completo assortimento, nuovi arrivi, prezzi imbattibili. Confrontate! Mancusi, Slataper 24.

AUTO utilitaria, ottima cercasi. Cassetta 23528 Q, Unione Pubblicità. 23528 Q

BICICLETTE nuove tipo Bianchi 180, usate 80. Fabbrica Premiati Cicli Marcon, Pietà 3. Coperture 6.80, camere d'aria 2.80, tubolari 15 Vendita ratela. 23696 Q

CITROEN 5 HP spyder ballon efficientissima vendesi straoccasione. Libreria via Beccherie 36. 23664 Q

FIAT 521, ottimo stato, 15.000 chilometri, vendesi privatamente. Via Ginnastica 51, martedì dalle 14 alle 18. 83609 Q

MOTO HP 5, vendesi, d'occasione, lire 650 Via dell'Istria 37. 83677 Q

MOTOCICLETTA anche guasta, acquisto contanti, purchè occasione. Offerte marca, prezzo: Cassetta 23628 Q Unione Pubblicità.

MOTOLEGGERE DKW e Galloni vendonsi rara occasione. Via Piccardi 12. 23675 Q

MOTORI auto, differenziali, cambi, magneti, carburatori, dinamo, cuscinetti sfere, gomme ed altre parti auto vendonsi occasione. Beccherie 1. 23678 Q

MOTOSIDECAR Guzzi Monza 500, 4 valvole, impianto, cedesi occasione. Cassetta 23625 Q Unione Pubblicità. 23625 Q

PIROSCAFO 400 tonn, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 49716 Q

509 berlina motore perfetto vendesi 4000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 83697 Q

509 berlina Weimann, ultima serie vendesi. Garage Diatto, via Lazzaretto 24.

514 berlina, come nuova, lussuosa, perfettissima, vendesi. Garage Diatto, via Lazzaretto 24. 23658 Q

514 chiusa, ottime condizioni, cercasi, esclusi mediatori. Offerte con prezzo Cassetta 23642 Q Unione Pubblicità. 23642 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AUTO lussuosa grande con autista farebbe contratto con ditta oppure con casa privata. Offerte Cassetta 23593 R, Unione Pubblicità. 23593 R

BANCARIO distinta famiglia, cercherebbe amministrazione fabbricati, case signorili, commerciali, disposto depositare relativa cauzione. Referenze bancarie. Cassetta 23622 R Unione Pubblicità. 23622 R

CAUZIONE 5-10.000 dispongo per posto fiducia o collaborazione presso ditta seria. Cassetta 23504 R, Unione Pubblicità.

CESSIONI stipendio: liquidazioni celerissime. Banca Italiana Prestiti, Colarienzo 23, Roma. 5556 R

CINEMA-Varietà cedesi affittasi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 83600 R

CINEMATOGRAFO redditizio, città, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 23601 R

CHIOSCO, ottimo stato, in giardino Barcola, vendesi occasione. Telefonare 3950.

COMMERCIANTE frutta, verdure, ingrosso, minuto cerca socio socia con piccola cauzione. Caffè Centrale via Roma. 23694 R

CONCORDATI amichevoli, giudiziali, fideiussioni, finanziamenti. Garantiscesi qualsiasi sistemazione giudiziale. Rag. Bellizzi, Rossetti 6. 23645 R

LATTERIA-caffè vendesi cause familiari. Indirizzo al Piccolo. 23669 R

LATTERIA possibilmente caffetteria acquistasi. Offerte dettagliate 23640 R Unione Pubblicità. 23640 R

NEGOZIO specialità alcuni generi alimentari, posizione centralissima, cedesi causa ritiro. Cassetta 23606 R, Unione Pubblicità.

NEGOZIO dischi lucrativo causa partenza vendesi 5000 trattabili. Indirizzo Piccolo. 49796 R

NEGOZIO calzature Gorizia centro, vendesi con o senza merce, oppure scambiasi con Trieste. Indirizzo Piccolo. 49767 R

OSTERIA bella posizione vendesi. Rivolgersi via Capuano 8, II. 83696 R

PRIMA ipoteca 80.000 6 p. c. interesse, stabile valore stima 250.000, cerco. Indirizzo Piccolo. 83402 R

SOVVENZIONE 15.000 cercasi su credito erariale 250.000, ottime condizioni. Cassetta 23631 R Unione Pubblicità. 23631 R

SPACCIO vini piccolissime spese affarone vendesi o cercasi conduttore. Caffè Sanità, banco. 4149 R

TRATTORIA antica rione popolato, bene arredata, lavoro garantito, vendesi prezzo d'occasione causa ritiro commercio. Dreos, Caffè Tommaso. 83596 R

TRATTORIA ottima posizione bene avviata, piccolissimo prezzo, spese 7 lire giornaliere, vendesi. Banco Caffè Sanità. 83611 R

TRATTORIA vendesi per lire 6500 centro. Rivolgersi Zonta 8, trattoria. 49781 R

10-15 mila disponibili ipoteca città. Indirizzo Piccolo. 83597 R

12.000 disponibili prima ipoteca stabile città. Cassetta 23595 R, Unione Pubblicità.

30,000 assicurare su macchinario cercasi socio per redditizia industria. Impiego personale 750 mensili. Trattative dirette. Cassetta 23630 R Unione Pubblicità. 23630 R

35.000 disponibili, volendo frazionabili I ipoteca città. Indirizzo Piccolo. 49806 R

109.000 disponibili primo rango 6 per cento via S. Spiridione 6 porta 11 ore 10-12.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO lussuoso casa nuovissima piazza Oberdan, 4 stanze, ricchi accessori, vendesi prontamente prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 23687 S

CASA 2 quartieri, terreno coltivato 20 passi tram Opicina, 18.000 vendesi. Verniellis 631, scuole aperto. 49788 S

CASA 3 stanze, cucina, bagno, terrazza vendesi Barcola. Ind. al Piccolo. 83702 S

CASETTA 2 quartieri comfort giardino, via Commerciale 115, vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 23688 S

CASETTA stalla vigna campagna bosco vendonsi. Aurisina, presso stazione.

A tumulazione avvenuta, annuncio della irreparabile suo indimenticabile marito

MARIO HO

la desolata moglie

GINA nata

RINGRAZIAMEN

La madre e le famiglie te dell'indimenticabile

MARIO HO

ringraziano sentitamente nità dei sarti, gli amici, i signori medici curanti, nonchè tutte quelle genti che presero parte al loro dolore.

La S. Messa in suffragio Estinto verrà celebrata n sa di S. Antonio Taumat nedì 9 corrente, ad ore 9.

RINGRAZIAMEN

Le sottoscritte, profondament per le innumerevoli attestazion tributate alla memoria della

ANITA

esprimono infinita riconoscenza alle professoresse, professori e del R. Istituto Tecnico «Leonar ci», monchè all'Opera Nazionale a tutte quelle gentili persone che l'invio di fiori od in altra guisa rono al grave lutto.

Un grazie speciale vada all Olga Remedelli per le sue gen zioni.

Famiglie: PLAZZOTTA e

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia di **SEBASTI GARZ** pubblicata nel «Piccolo» vesi anche leggere il nome **LUIGIA,** erroneamente omesso.

CASETTA orto Capodistria, co fort, vendesi prontamente pre ne. Rivolgersi ore 13 sino 15 v Manna 16 porta 7.

FONDI da vendere per villini Commerciale, banco Caffè Negozi

FONDI vendonsi inizio Scorcola posizioni. Indirizzo al Piccolo.

FONDI splendida posizione vend ticelle piacimento. Caffè XXX O kaj.

FONDO per villino, comprasi. O cise: Cassetta 23607 S Unione

FONDO per costruzione, facciata al sole, prospiciente su piazzale quadrati, vendo lire ottanta; ne loggi, affitti garantiti. Cassett Unione Pubblicità.

STABILE città acquistasi pagan te contanti rimanente saldo ced agricola libera da passivi, po cantevole. Tronchin, Gorizia, Mo

STABILE città, quartieri piccoli acquisterei. Cassetta 23591 S, Un blicità.

VILLA o fondo costruzione Sco setti, acquisterebbesi. Escluso Offerte Cassetta 23604 S, Unione

VILLA con terreno, Villa del N sterza), 10 locali, nuova costruzi feri, vicino stazione, vendesi occa vere ditta Giovanni Ermolli, via 18, Milano.

VILLETTA nuova 5 vani, orto, vendesi 25.000, anche facilitazioni zo Piccolo.

VILLINI 2 camere, camerino, cu fort, vengono costruiti Ponziani vanni, 20.000. Caffè Firenze.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L

ISRAELITA ventitreenne, presen qualità, dote, quartiere, sposereb distinto sicura posizione, prefe correligionario, indifferente età sano. Assoluta serietà. Offerte 23582 U, Unione Pubblicità.

STATALE 37.enne sposerebbe gnorina o vedova età adeguata, reddito professionale o azienda Cassetta 23639 U Unione Pubblici

VEDOVA seria, sana, piacente, arredato, conoscerebbe distinto anche con bambino, posizione sic matrimonio. Cassetta 23599 U, Un blicità.

38.ENNE possidente conoscerebbe o vedova pari condizioni scopo ma Inanonime Cassetta 23642 U Un blicità.

43-ENNE colta, sola, con paga me serebbe 45-50-enne, sloveno, posizio Cassetta 23609 U Unione Pubblicità

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L

A. A. OSTETRICA Emersi Sbai miata, autorizzata accoglimento comfort moderno, assistenza med giornaliera lire 20. Farneto 10 (prolungata), villa propria. Tel terurbano 83-23.

A. OSTETRICA autorizzata riceve mente, pratica iniezioni. Via Isti Bodulich.

CALLISTA Roberto de Rota, via S 10-I, telefono 6998.

CAPPOTTI, vestiti confezionati e ra, cappelli, scarpe, camicie uomo arrivi stoffe ultime novità autun lerie e lanerie, coperte, copertoi naggi, ecc., ecc., merce finissima qualità a prezzi convenienti otte gando 3 lire 5 lire o 7 lire settima so la grande ditta rateale G. Kl via Mazzini 5 piano I, telefono

FARMACIA Castellano, angolo vi strada 7. Pediluvio igienico Bolaffi per 2 bagni lire 1.20. Oggi aperto giorno.

PIATTOLE, pulci, pidocchi, sparis vere Stip, Farmacia Godina, Add tali. Ginnastica 4.

QUARTIERE una due camere, co a persona sola, gratuito, compre presso pensionato statale, portan glio, più prestito 6000 garanzia Cassetta 23587 I Unione Pubblicità.

ISCHIROGEN

con stricnina ★ senza stric

RICOSTITUENTE MONDI

PER

ADULTI E BAMB

Si vende in tutte le farmacie a L. la bott. normale e L. 47,50 la bott.

Si spedisce gratis l'opuscolo nente giudizi dei più illustri Clini l'ISCHIROGENO, quali nessun specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'Inv Grand'Uff. O. Battista - Napoli.

CAMIONS FORD nuovi, ultim portata 15-20 quintali, lire portata 40-45 quintali (6 ru 34.000,

PEZZI DI RICAMBIO — RIPA NI D'OGNI GENERE, da op cializzati, su camions e vettu

TRUCK & TRAC

Via Gelsomini 6 — Tel. 9

Politeama Rossetti **Oggi ore 14**

Montagne russe con Janet Gaynor

Sulla scena: **Enorme successo dei sbalorditivi elefanti**

JENNY

suonatori
giocolieri
barbieri

PICCOLO

ballerini
contabili
equilibristi